



Città di Cinisello Balsamo

Provincia di Milano

COPIA CONFORME

Codice n. 10965

Data: 25/01/2007

CC N. 5

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: PRESA D'ATTO DEI VERBALI DELLE SEDUTE DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 NOVEMBRE, 4 DICEMBRE 2006

L'anno duemilasette addì venticinque del mese di Gennaio alle ore 21.00, in seguito ad avvisi scritti, consegnati nei termini e nei modi prescritti dalla legge vigente, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione STRAORDINARIA di prima convocazione ed in seduta PUBBLICA presieduta dal Sig. Cesarano Ciro nella sua qualità di VICEPRESIDENTE e con l'assistenza del Segretario Generale f.f. Veronese Moreno.

Risultano presenti alla seduta i seguenti componenti del Consiglio comunale:

		PRES.	ASS.			PRES.	ASS.
1 - Zaninello Angelo	RC	X		17 - Bonalumi Paolo	FI		X
2 - Gasparini Daniela	DS-UNU		X	18 - Martino Marco	FI	X	
3 - Fasano Luciano	DS-UNU		X	19 - Poletti Claudio	AS	X	
4 - Zucca Emilio	SDI	X		20 - Massa Gaetano	RC	X	
5 - Laratta Salvatore	DS-UNU	X		21 - Fuda Antonio	RC	X	
6 - Fiore Orlando L.	DS-UNU	X		22 - Ascione Ciro	RC	X	
7 - De Zorzi Carla A.	DS-UNU	X		23 - Napoli Pasquale	DLM-UNU	X	
8 - Berneschi Fabrizia	DS-UNU		X	24 - Del Soldato Luisa	DLM-UNU	X	
9 - Brioschi Fabio	DS-UNU	X		25 - Risio Fabio	DLM-UNU		X
10 - Longo Alessandro	DS-UNU	X		26 - Bongiovanni Calogero	AN	X	
11 - Seggio Giuseppe	DS-UNU	X		27 - Sisler Sandro	AN	X	
12 - Sonno Annunzio	DS-UNU	X		28 - Casaroli Silvia	VERDI	X	
13 - Cesarano Ciro	INDIP.	X		29 - Valaguzza Luciano	CBNC	X	
14 - Scaffidi Francesco	FI	X		30 - Bianchi Gerardo	AS	X	
15 - Berlino Giuseppe	FI	X		31 - Boiocchi Simone	LEGA N.	X	
16 - Petrucci Giuseppe	FI	X					

Componenti presenti n. 26.

Il Vicepresidente, constatato che il numero dei componenti del Consiglio Comunale intervenuti è sufficiente per legalmente deliberare, dichiara aperta la seduta.

N° proposta: 27272

OGGETTO

**PRESA D'ATTO DEI VERBALI DELLE SEDUTE DI CONSIGLIO COMUNALE DEL
28 NOVEMBRE, 4 DICEMBRE 2006**

In prosecuzione di seduta, il Presidente, dato atto che i verbali relativi alle sedute consiliari del 28 novembre e 4 dicembre 2006 sono stati inviati ai Capigruppo, chiede la presa d'atto degli stessi con il seguente risultato (all. A all'originale dell'atto):

Componenti presenti:	n.19
Voti favorevoli:	n.16
Voti contrari:	n. 1
Astenuti:	n. 2 Cesarano, Scaffidi

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara che i verbali suddetti sono approvati.

CONSIGLIO COMUNALE DI CINISELLO BALSAMO
(Provincia di Milano)
SEDUTA DEL 28 NOVEMBRE 2006 – Ore 18:00

CONSIGLIERI PRESENTI ALL'APPELLO:

Zaninello Angelo, Zucca Emilio, Laratta Salvatore, Fiore Orlando Luigi, De Zorzi Carla, Sacco Giuseppe, Brioschi Fabio, Longo Alessandro, Seggio Giuseppe, Scaffidi Francesco, Berlino Giuseppe, Petrucci Giuseppe, Martino Marco, Poletti Claudio, Fuda Antonio, Ascione Ciro, Massa Gaetano, Napoli Pasquale, Del Soldato Luisa, Sisler Sandro, Casaroli Silvia, Valaguzza Luciano, Bianchi Gerardo, Boiocchi Simone.

CONSIGLIERI ENTRATI NEL CORSO DELLA SEDUTA:

Cesarano Ciro, Bonalumi Paolo, Risio Fabio, Bongiovanni Calogero.

PRESIDENTE:

Sono presenti 24 Consiglieri quindi la seduta è valida.

Assume la Presidenza il Vice Presidente Del Soldato

VICEPRESIDENTE:

Prego Consigliere Zucca.

CONS. ZUCCA:

La prima è la comunicazione di un'interpellanza rivolta al Sindaco, che va quindi trattata secondo quanto stabilisce il regolamento circa le interpellanze, l'iscrizione e quant'altro.

Dice a due anni e mezzo dalle mie prime interrogazioni ed interpellanze e ripetute interrogazioni sono di nuovo ad interpellare il Sindaco per conoscere quali sono le ragioni dell'abbandono in cui la Giunta Comunale lascia la Piazza di Via Brunelleschi che progressivamente versa in una situazione di degrado, sporczia e deterioramento dell'immagine stessa, di tutto il complesso commerciale e residenziale causando giustificate e ripetute lamentele da parte della popolazione tutta. In particolare urgono interventi coordinati in un piano di lavori pubblici per la fruibilità dell'anfiteatro, per la pulizia e la rimessa in funzione della fontana, per la pulizia e cura del verde. Si chiede di conoscere nell'interpellanza i programmi dell'Amministrazione Comunale per questa parte di città anche in relazione agli stanziamenti necessari per l'arredo urbano del prossimo bilancio preventivo 2007.

Una seconda interpellanza che riguarda il Sindaco è per dare sicurezza circa il fatto che sia veramente possibile, dal primo gennaio del 2007, dar vita all'iniziativa che la nuova società Ambiente dovrà svolgere per ottemperare ai compiti che oggi svolge la Sangalli. L'interpellanza riguarda le certezze che l'Amministrazione può o meno dare rispetto a questo.

Infine una comunicazione di un ordine del giorno. Il Consiglio Comunale di Cinisello Balsamo di fronte all'inqualificabile degenerazione della manifestazione per la Palestina svoltosi a Roma sabato 18 novembre 2006 condanna nel modo più fermo le offese e gli insulti ai limitari italiani in missione di pace all'estero, nonché al Presidente del Consiglio e al Ministro degli Esteri in carica.

Esprime il proprio consenso convinto alle dichiarazioni del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano che hanno reso onore ai diciannove caduti italiani nell'attentato di Nassiriya, all'impegno delle forze armate per sostenere la rinascita e il progresso civile dello Stato Iracheno ispirandosi come in Afghanistan a nobili intenti di pianificazione.

Ritiene di fronte a tutti gli alleati di Governo che non possono assolutamente essere tollerate ambiguità nel rispetto dovuto ai nostri caduti, conferma che la pace giusta in Medio Oriente è solo quella che assicura ad Israele certezze di esistenza e di sicurezza e al popolo palestinese un suo stato indipendente secondo la linea due popoli, due stati, due democrazie sulla quale base di diritto si basò nel 1948 la decisione dell'O.N.U. di fare nascere due stati sovrani nella Palestina in via di decolonizzazione.

Questa comunicazione che riguarda questo ordine del giorno, intende questo ordine del giorno come urgente, e quindi che venga trattato come sono stati trattati gli altri ordini del giorno urgenti che abbiamo discusso la settimana scorsa.

VICEPRESIDENTE:

Ci sono altri Consiglieri che devono fare comunicazioni? Altrimenti passiamo all'argomento deciso dalla Commissione Capigruppo che era la variazione al bilancio di previsione 2006 e pluriennale 2006/2008 assestamento al bilancio 2006.

Do la parola all'Assessore Mauri. Prego Assessore.

ASS. MAURI:

Grazie Presidente, buonasera a tutti. Andiamo questa sera ad esaminare e a chiedere l'approvazione della quarta variazione del bilancio del 2006 che coincide, come la normativa prevede, con l'assestamento del bilancio stesso.

Siamo alla chiusura, sostanzialmente le variazioni fatte sono state tre con questa, perché la prima era una variazione urgente, sono state, una che ha riguardato la parte corrente, la seconda

ricorderete soprattutto al conto capitale e questo è l'atto di chiusura rispetto alla gestione economica di quest'anno.

Abbiamo un dato globale sul quale potete vedere poi gli elementi, ed entreremo in merito velocemente, di variazione, il risultato è in minori entrate corrispondenti minori spese per 34.223,97 euro con l'applicazione dell'avanzo d'Amministrazione 2005 per 702 mila e rotti euro.

Sulla parte dell'entrata poi i prospetti danno il riepilogo delle condizioni in cui è stato fatto questo atto.

Abbiamo l'applicazione dell'avanzo d'Amministrazione 2005 come determinato appunto con l'approvazione del conto consuntivo di oltre 702 mila euro di cui 465 mila vengono applicate alla parte corrente per la copertura di spese prevalentemente una tantum, e 237 mila vengono applicate alla parte in conto capitale e quindi per gli investimenti.

Sempre sulle entrate il Titolo II ha rilevanza molto relativa, la più importante delle modifiche è una maggiore entrata di 82 mila euro per ICI arretrata.

Trasferimenti correnti, qui abbiamo due elementi, uno, una maggiore entrata di 45 mila euro per il fondo del diritto allo studio, contributo regionale destinato alle borse di studio, quindi entrata vincolata, e poi abbiamo una situazione di minori entrate sulla quale ci soffermiamo un attimo, uno sono i 478 mila euro dei contributi dall'A.S.L. che sono l'aggiornamento effettivo del fondo sociale regionale per l'anno 2006 quindi il trasferimento.

L'altro è la somma che era stata prevista per il famoso 5 per mille su cui era nato un dibattito che credo i Consiglieri ricorderanno, ad oggi noi non abbiamo, nonostante le ripetute richieste al Ministero per poter quantificare con esattezza l'entrata a noi spettante, tra l'altro va registrato, positivamente credo, che la proposta di finanziaria fa continuare questa entrata per i comuni ma anche per le associazioni.

Abbiamo quindi fatto una valutazione sui dati di stampa, Sole 24ORE che riportano una valutazione, un'inchiesta effettuata presso i CAF e sulla base di questi dati, quindi assolutamente opinabili come opinabile poteva essere sia la previsione che qualsiasi riduzione o aumento di quella cifra, abbiamo tolto la somma di 600 mila euro dall'entrata lasciandone circa 80, che se avremo la corrispondenza necessaria manterremo oppure saranno mandati ad entrate non accettate.

Titolo III, entrate extratributarie abbiamo maggiori entrate per 807.423,81 euro, le più importanti sui diritti sui canoni di raccolta delle acque reflue dovutici dal... al conguaglio per quote arretrate 246 mila e rotti euro, sulle sanzioni del codice della strada sempre quote arretrate 100 mila, sugli utili del CAP Holding per 89.660,78 e sui rimborsi e recuperi la quota che deve essere rimborsata dall'azienda Multiservizi Nord Milano per il FRIS della piattaforma di Via Petrella che noi paghiamo ma loro ci devono poi rimborsare.

Abbiamo però sempre in questo titolo minori entrate quasi equivalenti, anzi maggiori che sono per un totale di 884 mila euro circa e hanno quali evidenze due punti, uno sempre sulle sanzioni di quest'anno della competenza una diminuzione di 100 mila euro di previsione, e invece questo ha un suo rilievo naturalmente sia per l'anno in corso che per gli anni prossimi sui proventi della gestione del gas la comunicazione alla società gestrice, cioè la Tugalaghi ha portato ad una riduzione della stima iniziale dell'entrata derivante dai ricavi del cosiddetto VRD, Vincolo dei Ricavi Distribuzione, ed è una riduzione significativa di 610.599,20 euro.

Titolo IV, entrate da alienazioni, trasferimenti e riscossioni, qui le maggiori entrate saranno un totale di 1 milione, 621 e 200 che sono trasferimenti di capitale dalla Regione per 512, di cui 400 per edilizia scolastica e 112 mila e 500 per il cofinanziamento del progetto Città Sicura.

A questo proposito devo evidenziarvi che poi è stato corretto sull'originale ma la somma lì scritta di 255 mila come totale e doppio di 112 e 500 è erronea, in realtà è 225 mila come poi si può trovare sia nella parte uscita che nel resto dei documenti della delibera di questa sera.

Quindi 112 mila sono la quota che la Regione ci dovrebbe dare, il 50% al progetto sulla Città Sicura al quale abbiamo aderito per il bando regionale e il pari importo appunto viene messo come uscita a nostro carico.

Abbiamo poi, questa è un'altra cifra di rilievo, 1 milione e 108 mila e 700 di maggiore previsione proventi delle concessioni edilizie, minori entrate sempre per questo titolo sono invece relative ai diritti di superficie per una somma di 560 mila euro a seguito della mancata stipulazione entro l'anno delle convenzioni che danno il via appunto alla costituzione al diritto e quindi al pagamento da parte degli aderenti.

Accensione di prestiti, titolo V abbiamo una minore entrata di 820 mila euro perché come già fatto da parecchio tempo a questa parte si porta in corrispondente riduzione l'accessione dei mutui rispetto alle spese che vengono finanziate con entrate proprie di cui abbiamo descritto prima le voci, quindi sono 820 mila euro in meno per quanto riguarda l'accensione di mutui.

L'entrata in conto terzi sono 10 mila e pareggeranno ovviamente con la spesa corrispondente.

Sulla parte spesa abbiamo variazioni, le potete vedere nel prospetto, con la parte corrente che è un aumento di 1 milione 250948,62 e una diminuzione di 1 milione 694156,59 quindi c'è una minore spesa corrente di oltre 440 mila euro e una maggiore spesa in conto capitale di 399 quasi, quindi diciamo che c'è un equilibrio nell'intervento e una finalità che si può ritracciare.

Sulle spese correnti elenchiamo le più rilevanti, 84 mila sono prestazioni di servizio in ambito della gestione dei beni demaniali e patrimoniali, 59 mila 216 per il finanziamento dell'8% per il culto a seguito della maggiore revisione dei proventi di concessioni edilizie come poi vengono adeguate tutte le percentuali dovute per legge in relazione all'aumento dell'entrata delle concessioni edilizie.

67 mila e 5 sono il completamento del trasferimento della quota per il pasto degli insegnanti che avevamo già, con variazione precedente regolarizzato per gli anni passati e questo è l'anno di competenza.

60 mila sono le richieste per la manutenzione di impianti di pubblica illuminazione, altri per 90 mila sono relativi in parte all'elaborazione emissione del bando di gara per la selezione del soggetto operatore della nuova sede comunale con la contestuale modifica delle somme che erano già state messe al bilancio per il progetto preliminare che invece viene superato da questa diversa forma di esecuzione.

79 mila sono borse di studio finanziate dal contributo regionale, iniziative culturali per i giovani, 111 sono relative al piano di zona, quindi attività socio sanitarie.

L'ultimo, segnalazione relativamente poi alle diverse voci che si trovano sono storni sulle spese del personale dai diversi servizi con un importo positivo che accantona la spesa dovuta per il finanziamento degli aumenti contrattuali che sono in vacanza dal 2006.

Il titolo II vede l'intervento importante in assestamento finalizzato agli investimenti, 95 mila e rotti per manutenzione sul patrimonio, 85 mila sono uno storno nell'ambito delle spese del contratto di quartiere, 225 mila è la spesa totale che dicevo prima del progetto Città Sicura per il quale abbiamo richiesto il finanziamento del 50%, 400 mila sono la corrispondenza dell'entrata del finanziamento ancora della Regione Lombardia per l'edilizia scolastica. Abbiamo poi cambio di finanziamenti di una serie di lavori per poterne dare l'esecuzione di cui in un totale di 347 mila di cui quota parte sono sui marciapiedi e l'abbattimento delle barriere architettoniche che in altra parte viene finanziato con residui dei proventi a costruire e consente l'avvio del progetto da 500 mila euro che era previsto in bilancio. Ci sono gli interventi di manutenzione sulle strutture di edilizia residenziale pubblica e 280 mila per un nuovo intervento di redistribuzione e razionalizzazione degli ambienti del centro di accoglienza di Via Brodolini.

Altre spese riguardano l'acquisto di arredi per i servizi scolastici, poi alcuni interventi proprio finalizzati al recupero di quote residue, ad esempio in questo caso si tratta delle spese cimiteriali per cui il finanziamento di quota parte della spesa per il forno crematorio è stata ritrovata con risparmi su precedenti interventi finanziati a BOC.

Infine sempre nel campo dei cambi di finanziamento, per dare la possibilità appunto l'avvio dei lavori dove la previsione era mutuo diritti di superficie che come abbiamo visto non si potranno realizzare, abbiamo il finanziamento di 235 mila euro dell'accantonamento per accordi bonari,

obbligatorio per legge, 200 mila per interventi sui giardini scolastici, 120 per la manutenzione straordinaria degli impianti sportivi, 220 per quota parte del progetto delle manutenzioni stradali. Viene dato poi conto, sempre nel campo degli investimenti delle modifiche che vengono apportate per la maggiore entrata di oneri di cui si è parlato nonché delle ricadute sulle variazioni del bilancio pluriennale che sono conseguenti ai mutui nonché ad alcune spese che erano state evidenziate prima di cui gli effetti si avranno anche nel 2007, in qualche caso anche nel 2008.

Credo che questo sia il quadro dell'intervento, poi ovviamente restiamo a disposizione per le domande e i chiarimenti rimandando, per quanto riguarda all'insieme dei dati complessivi alle tabelle che sono allegate all'atto. Grazie.

VICEPRESIDENTE:

Prego Consigliere Petrucci.

CONS. PETRUCCI:

Buonasera, Presidente prima di fare il mio intervento chiedo la verifica del numero legale perché stiamo parlando di assestamento di bilancio e credo che la maggioranza debba assicurare il numero in aula.

VICEPRESIDENTE:

I Consiglieri sono pregati di entrare, il Segretario di fare l'appello. Prego.

SEGRETARIO GENERALE:

Appello

VICEPRESIDENTE:

Sono presenti 21 Consiglieri quindi la seduta è valida. Prego Consigliere Petrucci.

CONS. PETRUCCI:

Io vorrei fare alcune domande su questa variazione, intanto devo constatare che la mia polemica, chiamatela come volete, o la mia osservazione in base di bilancio sul fatto di porre la cifra del cinque per mille in quel bilancio era del tutto evidente, come si dimostra questa sera, che non era opportuno iscriverla al bilancio per il fatto che non si sarebbe mai arrivati entro il termine del bilancio ad avere un numero utile da porre al bilancio.

Questa sera vedo che i dati e i numeri danno ragione pur restando gli 80 mila che sono una cifra irrisoria e comunque si verificherà in seguito, quindi credo che se si mettono le cifre sul bilancio qualche volta bisognerebbe realisti, forse un po' più del re e scrivere cose che sono sicure e quelle che non sono sicure si provvederà in un'altra fase di assestamento.

Questa sera vedo con piacere che vengono segnalate come un trasferimento non avvenuto e non si sa nemmeno quando avverrà.

La prima domanda riguarda i 100 mila euro sul capitolo di sanzioni amministrative, ci dicono che sono minori entrate per 100 mila euro, vorrei capire la motivazione di queste minori entrate se è possibile, così come credo che anche la spesa per il discorso del capitolo Tugalaghi debba esserci qualche motivazione oltre che essere apposto sul bilancio, perché se si fanno delle previsioni poi se non tornano ci saranno anche delle motivazioni credo, qui purtroppo si mettono dei numeri ma le motivazioni non ci sono.

Mente invece credo che vada segnalato come minori entrate la cifra posta al capitolo 01 0851 dei diritti di superficie, anche qui sono una cifra che viene a mancare perché non si sono stipulate delle convenzioni in corso o diritti di superficie che ancora non sono stati riscossi, anche qui credo che ci voglia una motivazione, così come non si capisce, oppure si capisce ma anche qui ci vorrebbero delle spiegazioni sulle cifre, intanto sulla prima parte delle spese tra l'aumento e l'uscita, cioè tra 1.694 e 1.606 e con gli equivalenti 443 e 398 non siamo proprio a pareggio, manca

qualcosina, il pareggio è quando i conti tornano a zero, qui mancano 35 mila euro, quindi credo che qualche motivazione ci sia.

Un'altra informazione credo che è tra le maggiori spese, anche qui 84 mila dovute principalmente a prestazioni di servizio nell'ambito di gestione dei beni demaniali, vorrei capire a che cosa è riferita. Così come la cifra di 67.500 che riguarda come diceva l'Assessore il discorso del rimborso della mensa, questa cifra è ricorsa anche in altre variazioni, vorrei capire se questa è quella definitiva, cioè se alla fine abbiamo saldato tutti i conti o si introduce un altro acconto e non so quando si finirà, vorrei capire se con questa cifra praticamente ci mettiamo in carreggiata e quindi l'anno prossimo saranno ancora 67 e via di questo passo.

I 60 mila per la manutenzione degli impianti pubblici, di pubblica illuminazione, anche qui credo che ci sia un piano di spese di queste, vorrei capire come mai vengono fuori questi 60 mila euro e quali sono le manutenzioni a questo tempo straordinarie, perché quelle ordinarie sono previste da un piano di lavoro.

Così come i 90 mila dell'attività per l'elaborazione del bando di gara mi pare, il famoso Centro Città, qui io vorrei capire qual è la nuova forma che tendeva l'Assessore perché noi abbiamo fatto già uno stanziamento per un progetto a suo tempo, non mi risulta che ci sia un altro progetto da fare e quindi vorrei capire qual è la forma e se questo è un nuovo progetto, perché qui si stanziava un'ulteriore somma per fare... e non siamo ancora nella fase esecutiva, siamo ancora ad un piano di studio preliminare, quindi vorrei capire qual è la forma che intendeva l'Assessore, la nuova forma che intende l'Assessore.

Così come al titolo II vorrei capire anche qui quali sono le spese per le manutenzioni straordinarie sul patrimonio immobiliare, anche qui c'è un piano che noi abbiamo già approvato, vorrei capire quali sono questi lavori straordinari.

Così come la voce di 50 mila per lavori di manutenzione straordinaria su strutture di edilizia pubblica residenziale, l'altra voce è anche qui a seguito del cambio di finanziamento 300 mila euro sul codice 2100501 che si dice a seguito di economia rilevata dopo la chiusura dei lavori, cioè vuol dire che alla chiusura dei lavori noi abbiamo fatto un consuntivo e abbiamo speso meno, è questa la versione? Per capirci su che cosa si intende.

L'altra domanda è sul titolo IV, spesa relativa all'abbattimento di barriere architettoniche, vorrei capire come mai passa da una previsione di 133 ad una previsione attuale di 241, quali sono le barriere che si sono aggiunte.

Mi fermo qui per il momento.

VICEPRESIDENTE:

Grazie Consigliere. Prego Consigliere Cesarano.

CONS. CESARANO:

Volevo fare qualche domanda anche io inerente a quest'assestamento. La prima domanda che volevo fare era inerente al trasferimento che è stato effettuato dalla Regione Lombardia per quanto riguarda Città Sicura, è stato aggiunto un capitolo apposito di 112 mila euro e 500, volevo sapere questo nuovo capitolo, questa previsione, queste maggiori entrate come verranno spese, se verranno spese sempre in funzione alla sicurezza della città o verranno destinate, attualmente depositati in un capitolo specifico o se diversamente verranno utilizzati per qualcos'altro. Io spero che la maggiore entrata per quanto riguarda la sicurezza della città debba essere utilizzata per tale, per cui le chiedo se è possibile sapere con precisione come verranno utilizzati.

Per quanto riguarda il piano di fattibilità del Centro Città ho visto che sull'assestamento di bilancio è stato tolto questo capitolo, è stato spostato nel 2007, ma i 200 mila euro che erano stati inseriti nel bilancio di previsione 2006 solo 150 mila euro sono stati riportati nel 2007, 50 mila euro se non sbaglio sono stati utilizzati, era rimanenza peraltro, di questi 50 mila euro una parte sono stati utilizzati per incarichi professionali di natura legale.

Mi domando a questo punto, se non ricordo male era stato anticipato che il piano di fattibilità preparato da parte della società che ha progettato la Fiera era già stato consegnato

all'Amministrazione Comunale la domanda che mi faccio è, non è stato pagato questo lavoro, visto che noi avevamo predisposto una cifra per quel piano, o a questo punto il piano non è stato... è stata un'illusione il fatto di averlo presentato.

Queste sono alcune domande che faccio, gradirei una risposta. Grazie.

VICEPRESIDENTE:

Grazie Consigliere. Consigliere Napoli prego.

CONS. NAPOLI:

Anche io un paio di domande, la prima in relazione alle minori entrate di 610 mila euro sui proventi della gestione del gas, qualche chiarimento perché da come è scritto qui sembra che sia arrivata una comunicazione da parte dell'azienda che ci dice guarda che in termini prudenziali dovete calcolare, però non so se sia sufficiente una comunicazione di questo tipo per far determinare al Comune una variazione con una minore entrata pari a 600 mila euro, mi chiedo se sé stata una verifica poi oggettiva da parte dell'Amministrazione rispetto a questa comunicazione.

L'altra domanda chiarimento titolo I spese correnti si parla di 90 mila euro, 50 mila per la prosecuzione dell'attività di elaborazione di emissione del bando di gara per la selezione del soggetto imprenditoriale per il tema centro città sostanzialmente, ricordo che noi avevamo già fatto una variazione di 150 mila euro per fare la progettazione, adesso qui vengono indicati ulteriori 50 mila euro per, immagino il capitolato, per solo una predisposizione del bando di gara, volevo alcuni chiarimenti, tipo se ad esempio è già stata individuata una società, perché 50 mila euro se il costo totale della preparazione del bando di gara, e poi si parla di 40 mila euro per incarichi di natura legale, un po' generico, vago, e volevo capire se erano in generale spese legali degli affari generali o se è collegato a questioni di tipo legale sempre sul tema Centro Città, quindi se si vanno ad aggiungere i 50 mila o se sono spese di carattere generale, per dire ricorsi al TAR o altro.

Queste le due questioni sulle quali chiedevo un chiarimento. Grazie.

VICEPRESIDENTE:

Grazie Consigliere. Consigliere Sacco prego.

CONS. SACCO:

Grazie Presidente, anche io un paio di domande di chiarimenti che sono rivolti a comprendere un po' la dinamica della spesa corrente, giusto per capire poi quale effetto trascinarsi potremmo attenderci per l'anno finanziario prossimo.

Alla pagina 7 di 15 nella tabella allegato A1 viene evidenziato al codice 1010801 maggiori spese, una variazione quindi di 384 mila euro per voce personale e di converso aggiunto a quest'indicazione troviamo alla pagina 37 delle indicazioni relative all'avanzo d'Amministrazione. Appare che rispetto ad un avanzo disponibile di 5 milioni e 129 dispare ne andiamo a consumare sul bilancio 2006 3 milioni e 887 mila con un residuo che rimane a disposizione per l'anno prossimo di 1 milione e 241.

Volevo avere delle indicazioni sul senso di questi due numeri, il primo perché è una delle voci importanti per quanto riguarda la spesa corrente e il secondo numero il riflesso che ha la crescita della spesa corrente che è evidentemente prevedibile, sta nell'ordine delle cose, che effetto ha sull'avanzo d'amministrazione, sul futuro equilibrio.

VICEPRESIDENTE:

Io non ho più nessuno iscritto per ora. Prego Assessore Mauri per rispondere alle prime domande.

ASS. MAURI:

Vediamo di rispondere ad alcune delle richieste, io lascio quelle per le quali ci sono i colleghi assessori o i tecnici alla loro risposta perché penso che sia più corretto in questa maniera. Abbiamo la questione delle multe, questa è una previsione, adesso vediamo le schede così siamo a posto, è una previsione che è stata fatta evidentemente dal settore che visto il trend di entrate per contravvenzioni del 2006 si reputa che non ci sia la possibilità di avere un'entrata complessiva e quindi ci saranno 100 mila euro di multe in meno, questa è una previsione che ci viene dalla vigilanza urbana. La questione della Tuga poi se ci vuole tornare l'Assessore Russomando è valutata su due elementi credo, uno perché naturalmente noi abbiamo un bilancio di previsione e come la parola stessa lo dice prevede quali possono essere le valenze economiche di ciascuna voce.

In questo caso si sono scontati penso, poi se vuole aggiungere ben venga, mi pare il caso, però ci sono stati due elementi che sono intervenuti sulla vicenda, uno il ritardo benché relativo a febbraio nella partenza rispetto al passaggio da AM a Tuga, il secondo l'andamento meteorologico, questo è uno degli elementi che determina il consumo.

Questo è lo stato della situazione dal punto di vista economico, che sicuramente nel momento in cui il gestore ci dice avete una previsione di entrata inferiore noi registriamo, per la parte tecnica ripeto lascio poi la parola al collega.

Diritti di superficie sono anche qui la comunicazione di uno stato, cioè del procrastinarsi di un procedimento che non dà, a detta del settore competente, ad oggi la possibilità di prevederne l'entrata, rispetto alle motivazioni credo che le motivazioni non siano nella scheda ma sicuramente si tratta di una serie di problemi che già sono stati in passato rispetto alla complessità di questa operazione di diritti di superficie che se non erro è già stato oggetto di ragionamenti in questa sede.

Il dettaglio delle spese demaniali poi verrà dato dai miei collaboratori, la mensa è l'ultima previsione perché come ricordavo precedentemente nella terza variazione, credo, su questo posso sbagliarmi, comunque in una delle due precedenti variazioni abbiamo registrato la situazione rispetto all'arretrato perché si è trattato di una definizione di partite che ricadevano sugli anni passati e poi sul 2006, con l'assestamento abbiamo il dato più preciso e quindi lo possiamo appostare al bilancio rispetto al 2006 ed è l'ultima spesa, ovviamente nel conto delle farmacie dell'anno prossimo verrà previsto questo aumento a nostro carico. Come pure sui dettagli degli investimenti da 95 a 50 mila euro lascio poi a loro l'entrare in merito, le barriere e le altre spese legate in percentuale agli oneri aumentano perché sono aumentati gli oneri di oltre 1 milione e 100 come previsione, quindi il tutto scatta necessariamente in aumento e viene registrato come avete visto con i dati esposti nel documento.

Il trasferimento Città Sicura, noi abbiamo, come potete verificarlo, i Capigruppo hanno gli elenchi poi, deliberato con atto numero 312 del 27 settembre, aderito, e quindi presentato una richiesta di finanziamento in Regione su questo progetto Città Sicura 2006 che prevede due tipi di intervento, spese per dotazioni tecniche e strumentali e poi spese per l'incremento del sistema di videosorveglianza, quindi sono state spese riconducibili alla sicurezza, e come tali nel momento in cui ci verrà concesso questo 50% di finanziamento verranno fatte, quindi non c'è alcuna possibilità di stornare le spese a motivazioni diverse da quelle contenute nel progetto a cui rimando chi vuole approfondire.

Poi diversi Consiglieri hanno chiesto chiarimento sulla questione del Centro Città, fermo restando che la presenza dell'Assessore Imberti forse avrebbe aggiunto più elementi nella discussione, l'operazione che è stata evidenziata e si capisce dai movimenti finanziamenti che abbiamo riportato parte dalla constatazione contenuta nel documento di fattibilità che è stato presentato all'Amministrazione nelle scorse settimane, di cui la Giunta Comunale ha preso atto se non ricordo male nell'ultima seduta di Giunta che il prosieguo di questo percorso può avvenire non più come inizialmente previsto e conseguentemente inserito nella terza variazione, il prosieguo può avvenire con più con la stesura, quindi l'affidamento dell'incarico per un progetto preliminare, bensì con l'affidamento di un incarico che definisca le linee guida sulle quali ci sarà il concorso, la concorrenza degli operatori, e quindi la fase progettuale vera e propria dal preliminare all'esecutivo verrà affidata all'interno delle linee guida che saranno lì dettagliate, verrà affidata ai concorrenti.

L'operazione determina quindi l'eliminazione della spesa per il progetto preliminare e l'inserimento in una spesa pluriennale, di cui una parte sul 2006, la restante sul 2007 che comprende le spese per l'insieme degli oneri necessari alla definizione degli atti di gara, seguire gli atti di gara a tutto quello che è necessario e contenuto per arrivare a determinare questa fase, spero in estrema sintesi di averlo riassunto bene.

Questa è l'operazione, c'è una quota parte di incarichi che essendo lo stesso tipo di voce vengono mantenuti ma non si riferiscono al Centro Città bensì sono incarichi richiesti dal settore urbanistica per altre necessità.

Le due domande del Consigliere Sacco, 384 mila euro sono stati inseriti al capitolo che riguarda sostanzialmente l'accantonamento delle spese per i contratti, il contratto dei dipendenti è scaduto all'inizio di quest'anno, tutti e due, sia il contratto nazionale che il contratto decentrato che dovrebbe esserne in qualche modo figlio, ma qua rischiamo di fare un parto prematuro, lasciamo perdere gli esempi, stiamo andando per una scelta che sia comunque condivisa dal Consiglio, ad entrare nel merito di una discussione con il sindacato proprio perché il ritardo che c'è registrato a livello nazionale sulla questione contrattuale è un ritardo che si sta facendo consistente.

Abbiamo ritenuto correttamente da un punto di vista di gestione economica comunque di inserire nelle misure previste dalle ipotesi delle finanziarie e comunque dalle informazioni che si hanno rispetto all'andamento della situazione una quota che serva a coprire il 2006, sia per quanto riguarda il nazionale che per quanto riguarda il decentrato, quindi in questo senso dando quella risposta che i dipendenti paventavano fosse negativa ma solamente dovevano avere la pazienza di consentirci la verifica economica delle condizioni del nostro ente che come avete potuto vedere porta in questo caso delle poste rilevanti che sono state prese in considerazione in uscita e anche in parte in entrata, però in uscita per la parte corrente.

L'altra questione è una questione differente perché l'una riguarda una spesa per la sua natura evidentemente corrente, è chiaro che si ripercuote quella del personale sugli anni successivi, nel bilancio 2007 faremo, adesso vedremo se ci saranno novità sulla finanziaria ma faremo una previsione coerente con le impostazioni che saranno date che consentirà appunto di coprire l'ulteriore sviluppo di costi del contratto, e quindi l'aumento dei costi del personale. È da ritenersi ormai scontato che, come recita la finanzia non avremo alcun euro di compartecipazione da parte dello Stato e quindi tutti gli aumenti che verranno decisi in sede nazionale più quelli che verranno decisi in sede locale sul decentramento dovremmo finanziarceli con il bilancio del 2007. Questa è la dinamica, ma è una dinamica credo obbligatoria, al di fuori della determinazione dell'Amministrazione e sulla quale però è importante che cominciamo ad appostare le risorse. Quindi la seconda domanda riguarda la condizione dell'avanzo d'Amministrazione, l'avanzo d'Amministrazione ha un intervento complessivo che è stato dettagliato all'allegato D per un totale di 3 milioni 887 etc. che determina le spese che sono state fatte, sull'insieme di quello che era l'avanzo e tenendo conto che ci sono una serie di voci, le possiamo rivedere sempre a pagina 37 o allegato C2, una serie di voci hanno dei vincoli, quindi sono disponibili a condizione e le condizioni in alcuni casi richiedono una serie di elementi per cui c'è una complessità dietro.

500 mila euro sono accantonate ancora come richiesto ai tempi dai revisori dei conti per far fronte a possibili crediti di dubbia esigibilità, quindi in realtà l'avanzo disponibile che riporteremo, tutto completo in ogni caso, sul 2007 sono i 319 mila euro finali, e quindi questa è una quota minima, a questo punto possiamo dire che verrà destinata anche essa al finanziamento degli investimenti rispetto all'anno prossimo.

C'erano un paio di richieste del Consigliere Petrucci che riguardano una la questione del pareggio sulla parte corrente in conto capitale, il pareggio lo si trova dalla tabella, non è lì che lo si va a verificare ma dalla tabella che poi il Consiglio Comunale approva, all'altra avevamo risposto fuori microfono sulla questione dei BOC, si si è trattato della chiusura dei lavori della realizzazione del sesto lotto del cimitero dal quale sono stati evidenziati dei residui che sono stati prontamente utilizzati per un'opera che ha la stessa finalità, questo è consentito dalla legge, ci ha dato

l'opportunità di liberare altre ulteriori risorse, quindi diciamo che è una operazione contabile ma con un riscontro positivo.

Io mi fermo qua.

Assume la Presidenza il Vice Presidente Cesarano

VICEPRESIDENTE:

Grazie Assessore Mauri. Se ci sono altri Consiglieri che vogliono intervenire, Consigliere Petrucci prego.

CONS. PETRUCCI:

Intanto c'erano delle risposte che devono dare anche i tecnici visto che l'Assessore non ha risposto giustamente a tutto, però vorrei che prendessero nota e mi diano la risposta in merito almeno ad un paio di quesiti che avevo già posto.

Parliamo quei 84 mila del codice 1010503, ho chiesto una spiegazione di cosa è questo stanziamento perché scritto così prestazioni di servizio, siccome io non ho davanti il PEG non riesco a capire quali sono, credo, a mente se mi ricordo bene che tratta di incarichi, vorrei capire se è questa la voce e qual è questo incarico, però non sono sicuro, vorrei capire questi 84 mila da che ragione vengono fuori.

L'altra risposta è, credo che bisogna intendersi qui perché è sul Centro Città e i famosi 50 mila, noi precedentemente abbiamo dato un incarico di studio e adesso a quest'incarico di studio si aggiunge senza passare in Consiglio, se non ho capito male dalle parole dell'Assessore lo studio di fattibilità, io ricordo l'Assessore che prima di passare allo studio di fattibilità il progetto deve passare in Consiglio, non è che noi finanziamo lo studio di fattibilità e siamo ancora nella fase precedente senza passare in Consiglio, quindi questi 50 mila vuol dire che si aggiungono a quello che avevamo stanziato un anno fa per l'incarico alla stessa società che abbiamo dato l'incarico, è questo il risultato di questa cosa o no? Perché prima di passare a fattibilità e ad esecutivi c'è di mezzo un bel percorso che ancora questo Consiglio non ha visto e che spera possa vedere il più presto possibile visto che qui si continuano a tirare fuori delle cifre e poi di fatto, almeno per quello che ci riguarda come minoranza non abbiamo nemmeno una brutta copia di una risposta della società che ha fatto... un foglio di brutta copia, nemmeno quello, non abbiamo nessun progetto, per noi al momento sono dei soldi buttati via senza che abbiamo nessun riscontro. Quindi prima di dare altri soldi vorrei capire qual è lo stato della situazione, a che punto siamo e perché si è dovuti dare ancora questi 50 mila visto che ne avevamo già pagati 120 mila, mi sembra che erano più che sufficienti, sufficienti per il mandato che era stato dato alla ditta.

L'altra voce che volevo far rilevare sono le minori spese complessive per 1 milione 694 mila sul settore sociale registrate in funzione della rideterminazione delle entrate dell'A.S.L. su questo vorrei un chiarimento in merito a questa cifra, cioè questo è uno stanziamento che noi avevamo previsto e che poi l'A.S.L. ci ha dato in virtù del fatto che è cambiato qualcosa con il progetto dell'A.S.L. volevo capire come viene fuori questa cifra.

VICEPRESIDENTE:

Grazie Consigliere Petrucci. Prego Consigliere Zucca.

CONS. ZUCCA:

Anche io vorrei fare delle domande, la prima riguarda il titolo II, trasferimenti correnti dove si parla della constatazione di una cospicua minore entrata che è quella di 600 mila euro rispetto ai contributi statali diversi, vorrei sapere in che cosa consistono esattamente questi contributi statali diversi, quali sono stati i ministeri interessati presso i quali sono stati effettuati i tentativi di cui si parla nella delibera e perché questa valutazione rispetto alla questione del cinque per mille.

Cioè perché questa valutazione non un'altra cifra, qual è la base percentuale su cui si è opinato di valutare rispetto a questo trasferimento corrente, questa è una prima questione, vorrei con esattezza sapere quali sono i contributi statali diversi, quali sono stati i ministeri presso cui si è intervenuti con i tentativi effettuati, se sono stati tentativi fatti con richieste scritte e se ci sono risposte scritte, se sono state fatte da amministratori o da tecnici, vorrei avere certezza su quello che è avvenuto rispetto a questo punto.

La seconda questione riguarda una minore entrata che riguarda i 100 mila che è una cifra stranamente tonda, cioè si è stabilito che le minori entrate saranno di 100 mila euro precise, virgola zero, zero, mentre abbiamo tutto un viluppo di altre cifre per altre risorse, 89.660,78; 153.142,81; 610.599,20 qui abbiamo una cifra... sembra una cifra a capocchia, mettiamo 100 mila come minore entrata, vorrei capire un attimo quale è stata la stima per cui si è arrivati ad una cifra di questo tipo, se siamo di fronte ad una tipica cifra a capocchia o cosa.

Per quello che riguarda il titolo V entrate derivanti da accensioni di prestiti, vorrei capire, qui c'è una minore entrata di 820 mila euro, assunzione mutui per finanziamento spese in conto capitale, vorrei sapere quali sono i mutui che sono stati eliminati per i quali non si avvia la procedura di assunzione entro la fine dell'esercizio in corso, viene modificata la fonte di finanziamento alle corrispondenti previsioni in uscita per capire bene cosa dobbiamo attenderci poi dalla mancata accensione di questi mutui.

Poi tra il titolo I spese correnti, vorrei una spiegazione rispetto a questi euro, 59.216 rispetto al finanziamento dell'8%, a me risulta che sia un 8 per mille, perché sono due cifre diverse l'8% e l'8 per mille, per il culto a seguito della maggiore previsione di proventi per concessioni edilizie, questo è un punto politico, vorrei capire bene la questione di questa cifra su cui mi riservo di intervenire in sede di dibattito.

Infine anche io voglio intervenire su questa questione del Centro Città rispetto a questa nuova cifra, la questione del Centro Città ha diritto ad avere una sua trattazione più ampia e più specifica, noi diciamo fin da adesso siamo dell'opinione che si tratta di un punto di non previsto nel programma di governo con cui ci siamo presentati agli elettori neanche lontanamente su cui ci riserviamo la più ampia possibilità di giudizio.

Qui vengono fatte delle scelte, vengono però presi degli atti, delle decisioni che non sono passate rispetto anche ad una valutazione di maggioranza, la Giunta decide di proporre questo, noi su questo atteggiamento... già sul Cento Città non ci siamo perché non è nel programma, quindi è tutta una valutazione a parte, non sappiamo niente neanche di questo aumento di maggiore spesa per quello che riguarda questo progetto, quindi noi su questo punto non siamo d'accordo, noi non saremo in grado di dare voto favorevole, lo dico già adesso, poi faremo dichiarazione di voto all'assestamento di bilancio.

Per ora queste domande.

VICEPRESIDENTE:

Grazie Consigliere Zucca. Consigliere Bonalumi prego ha la parola.

CONS. BONALUMI:

Io avevo necessità di un chiarimento rispetto alla...

VICEPRESIDENTE.

Un attimo solo, mi dica Assessore.

(Intervento fuori microfono non udibile)

VICEPRESIDENTE:

Consigliere Bonalumi se per lei non è un problema farei rispondere prima l'Assessore. Prego Dottore Polenghi.

DOTT. POLENGHI:

Riprendo dalla richiesta di precisazione sugli 84 mila euro di cui al codice 1010503, sono composti da circa 40 mila euro per una corretta stesura del censimento della situazione dei terreni, mentre altri 43 sono l'adeguamento ai consumi collegati alle utenze generali dell'ente, quindi luce, acqua, gas, telefono. 60 mila euro al codice 1080203 sono collegati agli impianti di illuminazione pubblica ma alla manutenzione di nuovi impianti realizzati recentemente, quindi sono spese che sono state fatte nel corso dell'anno e la loro manutenzione è entrata nella spesa corrente nel corso del 2006.

Abbiamo poi la precisazione dei 90 mila euro al codice 1090103, sono collegati ai 50 mila euro per l'intervento sul Centro Città, 35 mila euro sono gli incarichi legali per attività collegate alla necessità dell'urbanistica e 5 mila euro invece sono altri incarichi sempre legati all'urbanistica.

I 95 mila euro del codice titolo II quindi 2010501 sono eventuali lavori ritenuti indifferibili urgenti, quindi che saranno spese sostenute nel caso si verificano interventi indifferibili urgenti.

85 mila euro al 2010507 si tratta in effetti di uno storno di fondi per quanto riguarda l'attività del contratto di Quartiere uno che sono lavori complementari collegati proprio all'attività del Quartiere uno.

I 100 mila delle multe è una cifra arrotondata perché siamo sempre nel campo di previsione, quindi nel campo di un monitoraggio statistico dell'attività, il settore rileva un andamento negativo rispetto alla previsione iniziale, quindi rimodula la sua previsione e la diminuisce ovviamente di una cifra che sembrerebbe tonda ma è collegata ad un'attività di studio sull'andamento delle multe rilevate sul territorio nell'anno 2006.

Cinque per mille, i tentativi sono stati fatti per iscritto nei confronti del Ministero del Tesoro, abbiamo avuto una risposta scritta sempre dal Ministero che ci dice che al momento non può, nonostante le elaborazioni fatte, darci comunicazioni sull'andamento, quindi ci sia agganciati purtroppo all'esito di un monitoraggio fatto sulle attività condotte solo dai CAF notizie quindi date tramite gli organi di stampa che portava il Comune di Cinisello a fare una valutazione sempre su questi dati parziali, quindi neanche collegati ad un'analisi fatta dal Ministero interessato che portava Cinisello all'incirca sugli 80-90 mila euro, quindi abbiamo lasciato nel bilancio gli 81 e come diceva prima l'Assessore con l'intendimento che se questo non verrà avvalorato da una previsione costante di entrata, quindi da un possibile e necessario accertamento al 31 di dicembre saranno mandati in meno.

Titolo V, 820 mila euro quali sono, chiedeva il Consigliere Zucca, i mutui che sono stati eliminati, riguardano per 200 mila euro la manutenzione straordinaria del patrimonio immobiliare del Comune, eliminazione dei pericoli nei giardini scolastici, ho detto eliminazione, non significa che i lavori poi non vengono fatti, abbiamo eliminato mutui perché li abbiamo finanziati con altri conti di finanziamento, 120 mila euro è la manutenzione straordinaria degli impianti sportivi, 500 mila euro nuovi marciapiedi e abbattimento delle barriere architettoniche.

Ultima precisazione, 8% 8 per mille, l'8% è la quota indicata dalla legge regionale per gli oneri, l'8 per mille è invece quando scegliamo sulla dichiarazione dei redditi, in questo caso è corretto l'8% degli oneri di urbanizzazione.

VICEPRESIDENTE:

Grazie Dottor Polenghi. Prego Consigliere Bonalumi.

CONS. BONALUMI:

Solo un paio di cose, il Consigliere Zucca ha chiesto quali sono i mutui che non si contraggono più e la spiegazione è stata data, a me invece interesserebbe capire, anche per ribadire fosse utile la ratio di questo tipo di delibera, di assestamento e di ultima variazione, che cosa significa invece il fatto che restino appostati come stanziamento oltre 16 milioni di euro. Quindi la mia domanda è, qual è il senso della parola stanziamento? Ovvero dal momento che mi risulta, o

comunque ho la quasi certezza che in realtà noi non abbiamo contratto mutui, e allora qual è la ratio di lasciare al 30 di novembre in seguito a un assestamento una cifra di questo tipo che noi sappiamo già fin da ora che non verrà mai utilizzata, è evidente che serve a coprire probabilmente la stessa voce nelle spese che non verranno mai effettuate, tutti gli anni si fa così, però mi piace che lo ripetiate tutti gli anni in modo che si capisca esattamente poi che cosa ci sta e qual è il discorso che è quello che a me interessa, che sta dietro a queste cifre.

Parto dalle cifre per evidenziare sempre il discorso che alle stesse è retrostante, anche nel caso della questione relativa al maggiore impegno di spesa di 50 mila euro per proseguire l'attività relativa all'elaborazione ed emissione del bando che non mi pare una espressione felice, perché in realtà è, come diceva giustamente l'Assessore si comincia un'attività diversa ed infatti non era previsto che la scelta del contraente e la progettazione poi, chiamiamola esecutiva, venisse attivata attraverso questa procedura, e quindi in realtà non si prosegue.

Tant'è che a mio parere lo stanziamento era stato fatto ed era stato pensato relativamente alla prima fase che era quella dello studio di fattibilità, quindi ecco che la spiegazione tecnica ci sta ma non ci sta invece la spiegazione di carattere politico, nel senso che a mio parere è illegittimo fare una variazione di questo tipo perché non si può procedere ad un cambiamento di rotta o comunque quando anche non fosse un cambiamento di rotta a pensare e impegnare somme per passaggi successivi senza che lo studio di fattibilità, che mi risulta già essere stato consegnato all'Amministrazione sia neanche stato discusso in Commissione.

In teoria il Consiglio Comunale potrebbe bocciare questa soluzione, e siccome l'argomento è dei più delicati, ed è su questo che io inviterei alla riflessione i nostri amministratori perché se partiamo dalla primo progetto Centro Città del 1985 e sommate il denaro che è stato buttato in progettazioni nell'ultimo ventennio probabilmente si rifletterebbe in maniera su seria rispetto all'esigenza di un confronto preventivo e sulla necessità di dotarsi di delibere di indirizzo preciso in questo senso, perché già il Consigliere Zucca diceva che non era neppure previsto nel programma di questa maggioranza che si cambiasse la sede degli uffici comunali e si procedesse alla costruzione di un edificio.

Non che questo possa essere ritenuto a priori negativo, però è evidente che non possiamo trovarci tra dieci anni poi a cambiare nuovamente e alla fine noi abbiamo lasciato sul terreno centinaia di migliaia di euro di progettazione, studi di fattibilità, è evidente che se nel nostro paese gli amministratori cominciassero a rispondere con le loro tasche di quello che fanno in maniera più seria a qualsiasi colore essi appartengano, probabilmente avrebbero anche senso alcune norme che prevedono che ci si doti di linee di indirizzo e che si proceda a scelte serie e condivise.

VICEPRESIDENTE:

Grazie Consigliere Bonalumi. Consigliere Petrucci prego.

CONS. PETRUCCI:

Io ho ricevuto la risposta sui 100 mila di proventi di sanzioni amministrative, credo di non avere ancora chiaro il problema, vorrei chiedere se è possibile, sapere la cifra che è stata apposta in bilancio per questo settore e se c'è una cifra ad oggi di quante sono le entrate delle multe fatte, ad oggi, al mese scorso, qual è l'ultimo numero che è stato segnalato alla contabilità e qual è la cifra di previsione del bilancio.

La seconda cosa che non mi torna, e anche qui vorrei chiarimento con documentazione se è possibile prima della votazione è sugli 84 mila del capitolo 1010503, intanto 43 e 43 Dottor Polenghi fanno 86 e quindi siamo fuori dagli 84, ma vorrei capire bene...

(Intervento fuori microfono non udibile)

CONS. PETRUCCI:

Lei ha detto 43 e 43 prima, io me le sono segnate, quindi siamo a 86 e non più a 84, vorrei capire bene però quali sono queste voci perché a me mi sembra un capitolo da PEG diverso da quello che lei mi ha detto, da quello che ha citato lei, a me pare proprio che questo sia un capitolo dove ci sono dentro degli incarichi, cosa che lei non ha detto, ha detto altre cose.

Se vuole magari chiarirlo meglio io riscivo quello che lei dice e poi verifichiamo dal PEG se è esatto, perché la risposta che mi ha dato non è quella che dovrebbe essere, magari ci siamo confusi in questa situazione di numeri.

L'altra voce che c'è bisogno di un chiarimento è il capitolo 2010501, io credo che questa sia una cifra che viene messa perché magari l'Amministrazione Comunale preveda che succeda la nevicata che è successa l'anno scorso perché questa è una cifra che non ha ragione di essere a meno che uno non mi dice che prevede che il mese di dicembre, perché ormai novembre è finito, succeda qualche cataclisma, ci sia qualche vento strano non previsto in bilancio, perché questo è un appostamento che non ha senso oggi, ha senso se fatto all'inizio dell'anno, uno può prevedere una cifra per eventi straordinari, ma prevederla al mese di novembre, al 30 di novembre un evento straordinario o è bravo, ha la palla di breve e a Cinisello succederà qualche cosa di strano, mi piacerebbe sapere cos'è, oppure è una cifra che mettiamo lì tanto come altre cifre tipo quella suggerita prima dal Consigliere Bonalumi che sono lì, tanto poi verranno riutilizzate in qualche modo.

Questo modo di prevedere delle cifre in bilancio al sottoscritto non è gradito, o hanno motivazione per avere posto questa cifra oppure non capisco quali sono le manutenzioni straordinarie sul patrimonio addirittura immobiliare, io spero che nessuna casa crolli e quindi non ci siano spese.

(Intervento fuori microfono non udibile)

CONS. PETRUCCI:

È crollata la scuola? Ah lei prevede che crolla la scuola, va bene basta dirlo.

VICEPRESIDENTE:

Grazie Consigliere Petrucci. Assessore Mauri prego.

ASS. MAURI:

Problemi a chiarire, entrate nel merito delle cifre non ce ne sono, perché ribadisco che quello che viene evidenziato è trasparente, non c'è nessun artificio, bisogna però ricordare sempre i termini della questione, bilancio di previsione è una cosa che si prevede e quindi è soggetta ad un margine di non realizzazione in più o in meno, conto consuntivo, e ne parleremo quando sarà il momento, è la valutazione sulla realizzazione effettiva.

Poi credo che con un po' di pazienza noi siamo in grado per quanto incidano, perché la seconda cosa credo che i Consiglieri abbiano ben presente è che noi siamo operando sulla base delle previsioni di chi è legittimato a farle, quindi sulla questione delle multe la previsione ci viene da una valutazione, che riteniamo sia stata fatta in termini corretti, dal dirigente del settore, ha messo cento, ha messo novantanove, è chiaro che questa sarà una valutazione poi in sede di conto di quanto riesce ad indovinare le multe dei due mesi che abbiamo davanti.

In ogni caso anche questo dato con un po' di pazienza siamo in grado di darvi tutte le situazioni allo stato dell'arte.

Volevo tornare su un elemento invece che è quello dell'appostamento di bilancio sui 16 e passa milioni per mutui da contrarre etc. etc. si vede, se approfondiamo e questo è l'elemento di risposta, che questa cifra è una cifra composta da due dati, uno è il dato del mantenimento dell'anticipazione di cassa, l'anticipazione di cassa vale 15 milioni e passa d'euro, tanto sta in entrata tanto sta in uscita, quindi di quella non ne faremo niente, non possiamo usarla per i nostri incarichi, per le nostre consulenze, le nostre prebende, come magari si vuole lasciare credere.

L'anticipazione pareggia se viene attivata sventuratamente in quota parte entro fine dell'anno ci saranno le conseguenze, se non viene attivata verrà cancellata dal conto consuntivo come ben sapete avviene da anni, il dato sui mutui rimanenti è un dato importante io credo che va sottolineato, perché, perché ancora una volta questo Comune riesce con risorse proprie, quindi non caricandosi ulteriormente di oneri, di pagamento di quote di interessi a soddisfare la gran parte del piano degli investimenti con le proprie energie.

Questo però lo vediamo, e mi sembra importante anche per dare conto del lavoro fatto dai settori, se guardiamo l'allegato E, e guardiamo quali sono nell'ultima colonna le voci che rimangono a mutuo, quali sono le voci che vengono finanziate con altre fonti di finanziamento e quindi qual è il complesso dell'attività di investimento, sto anticipando, evidentemente è un ragionamento che verrà fatto in conto consuntivo ma visto che è stato aperto mi sembra interessante discuterlo, qual è la mole rispetto a previsione iniziale delle opere che si riescono a realizzare, e questo in una situazione che ben lo sapete, è tutt'altro che rosa.

Quindi mi pare che con questa spiegazione si possa riportare l'elemento che è stato accennato all'interno della sua valenza reale e quindi i mutui effettivamente mantenuti e che probabilmente non verranno accesi sono un milione e mezzo circa.

VICEPRESIDENTE:

Grazie Assessore. Prego Dottor Polenghi.

DOTT. POLENGHI:

Torno agli 84 mila euro, 1010503, legge pagina 8 di 21 dell'allegato alla variazione. Gestione spese di funzione, scusate del PEG, io ho davanti il PEG spesa che è quello che poi ho riepilogato prima. 43 mila euro gestione spese di funzionamento per stazione di servizio, utenze, patrimoni immobiliari, questo è quello che dicevo per luce, acqua, gas, telefono, maggiori costi delle utenze. 40 mila euro sono gli incarichi, gestione patrimonio immobiliare non abitativo, prestazioni di servizi, incarichi, 1000 euro sono funzionamento del patrimonio manutenzione e attrezzature, abbiamo...

(intervento fuori microfono non udibile)

DOTT. POLENGHI:

Gli incarichi sono, gliel'ho già anticipato prima, censimento per la stesura del progetto per l'analisi dei terreni, questo è quello che viene detto e richiesto dal settore, se vuole le leggo completamente la scheda.

VICEPRESIDENTE:

Grazie Dottor Polenghi. Prego Consigliere Bonalumi.

CONS. BONALUMI:

Velocemente sulla replica opportuna dell'Assessore, solo un paio di precisazioni, nel senso che è vero che nell'allegato E nella sostanza l'Assessore dice noi dobbiamo, dovremmo finanziare con mutui 1 milione 569 mila euro. E' anche vero però che noi utilizziamo l'avanzo d'Amministrazione per finanziare, l'avanzo d'Amministrazione non sempre significa essere stati bravi nell'amministrare, può anche significare non abbiamo speso l'anno precedente, e quindi abbiamo avuto entrate accertate definitivamente e quindi in linea con le previsioni con abbiamo fatto una serie di cose che erano previste, ergo si origina un avanzo.

Per cui il discorso è certamente vero quello che ritiene l'Assessore, però la lettura deve essere poi fatta parametrando anche questi elementi, la sensazione che ho io è che non si è diventati improvvisamente bravi nel senso che si riescono a finanziare le opere con sistemi diversi, è altrettanto vero se vogliamo che si riescono a finanziare le opere, quelle opere strettamente

necessarie altre opere invece non si riescono a fare, questa è un'altra ulteriore considerazione che a mio parere nell'ottica di capire sempre meglio quali sono i meccanismi del bilancio e ovviamente poi di dare ciascuno di noi il giudizio politico io credo che sono considerazioni che comunque è corretto fare.

VICEPRESIDENTE:

Grazie Consigliere Bonalumi. Ci sono altri Consiglieri che intendono intervenire?
Prego signor Sindaco.

SINDACO:

Solo per una precisazione relativamente all'appostamento per il Centro Città, materia di cui abbiamo discusso registrando anche in quella sede alcuni dissensi sulla scelta di ente sviluppo fiera quale interlocutore ritenuto da noi all'altezza di un impegno di questo genere per riandare a riqualificare, a rivitalizzare il Centro Città.

Noi abbiamo comunque previsto, ne abbiamo parlato anche con il Presidente della Commissione un passaggio in Commissione Territorio per fare il punto dello stato dell'arte a cui siamo arrivati e della considerazione successiva che la Giunta intenderà in quella sede proporre per l'ulteriore passo che riteniamo in qualche modo necessario, perché, e questa è l'ultima cosa che dico, siamo alla necessità di fare il passo successivo rispetto allo studio finora presentato che è una valutazione sulle condizioni economiche della fattibilità dell'intervento ma che non è per nulla la progettazione che in qualche modo attraverso il meccanismo della gara viene rimesso sulle spalle di chi vorrà partecipare a questa roba risparmiando i soldi della progettazione che avrebbe dovuto fare l'Amministrazione Comunale. Comunque il punto della situazione verrà fatto in Commissione quindi non c'è nessun scavalco da parte di nessuno, non c'era correlazione fra l'annuncio della riunione della Commissione Territorio rispetto all'appostamento in bilancio, nata questa necessità la precisazione è arrivata.

VICEPRESIDENTE:

Grazie signor Sindaco. Prego Assessore Russomando.

ASS. RUSSOMANDO:

Solo una precisazione in merito al codice 2010501 riferito alle manutenzioni straordinarie, sono alcuni indifferibili e urgenti nel caso si presentassero, per cui c'è la necessità di intervenire con la massima urgenza e quindi deve esserci la disponibilità economica.

VICEPRESIDENTE:

Grazie Assessore. Io non ho altri Consiglieri iscritti a parlare, se ci sono, diversamente dichiarerei la fase delle domande, della discussione chiusa e passerei alle dichiarazioni di voto. Non essendoci altri Consiglieri iscritti a parlare dichiaro chiusa la fase della discussione e invito i Capigruppo e i Consiglieri a prenotarsi per la dichiarazione di voto.

Prego Consigliere Sacco.

CONS. SACCO:

Io faccio la dichiarazione di voto per tutta la maggioranza con l'esclusione del Consigliere Zucca che essendo dall'altra parte è più difficile consultare con lo sguardo e quindi il Consigliere Zucca per conto dello SDI farà dichiarazione separata.

La dichiarazione di voto è favorevole, quindi di approvazione della delibera, ci pare che la discussione sia stata serena, sia stata approfondita e che abbia chiarito tutte le questioni, c'è stato un concentrarsi un po' sulla questione del progetto Centro Città su cui si erano concentrate alcune domande che mi pare abbiano completamente dato indicazione di quella che è la volontà del Sindaco e della Giunta.

Complessivamente abbiamo visto che il bilancio mantiene le linee indicate nella fase di previsione, gli aggiustamenti che sono stati testè spiegati mi pare che servano soprattutto ad andare a fare interventi su quelle aree dove c'erano incertezze, tipo quella del 5 per mille dove non c'è esperienza, non c'è stata evidentemente risposta pronta anche da parte dei Ministeri e quindi evidentemente si sono incentrate un po' delle valutazioni più grezze rispetto ad altre voci. Concludo, la valutazione è evidentemente positiva e quindi noi daremo il voto favorevole.

VICEPRESIDENTE:

Grazie Consigliere Sacco. Ci sono altri Consiglieri? Consigliere Petrucci prego.

CONS. PETRUCCI:

Il voto del gruppo di Forza Italia chiaramente è negativo anche in virtù delle risposte ultime che sono state date perché noi non vediamo la necessità al 30 di novembre di apporre delle cifre che sostanzialmente sono delle cifre senza una ragione.

Centro Città 50 mila euro si può mettere nel bilancio futuro, siamo ad un mese dal bilancio, si può prevedere questa spesa nel futuro anno, così come i 95 mila che l'Assessore Russomando ha appena detto ma lo avevo letto già sulla carta e avevo chiesto un chiarimento, se c'era qualche motivazione ma le motivazioni non ci sono.

Ma perché si mettono delle cifre quando non si sono delle motivazioni precise ad un mese dalla fine, dalla chiusura di questo bilancio, non stiamo facendo il bilancio di previsione caro Assessore, stiamo facendo un bilancio di assestamento che vuol dire che siamo al 99% del bilancio di previsione che ha fatto l'anno scorso, apporre delle cifre stasera, oggi a un mese dalla fine della chiusura di questo bilancio credo che non serva molto, serve solo ad avere una scorta di denaro che probabilmente gli servono per giostrare nel bisogno bilancio alcune idee, alcune cose, ma che sicuramente se vuole il mio parere si potrebbero trovare con un consenso genere, spiegando perbene che cosa si vuole fare, spiegando per tempo quali sono le iniziative e i progetti ma non così a scatola chiusa.

Prevedere centomila euro perché forse ci sarà un evento, il Sindaco ironicamente ha detto che crolla la scuola, io mi auguro che non sia vero perché sono affermazioni anche dal punto di vista... anche lo scoppio di una fognatura certo, può essere anche questo un evento ma io mi auguro che non succeda, però se succede ad un mese dalla fine del bilancio si può porre come spesa... anche perché se scoppia oggi caro Assessore con i tempi che ha quest'Amministrazione la vedremo nel 2007 perché fare solo la pratica gli va via un mese di tempo, quindi l'appostamento può essere fatto anche a posteriori.

Ma tutte queste voci così come altre voci che l'Assessore continua a dire che possono essere chiarite, però i documenti sul tavolo non ci sono, sono in ufficio, questo ci comporta ogni volta andare a disturbare e a chiedere documenti che poi anche per chi li chiede non è una situazione sicuramente... però non si chiariscono bene, cioè i centomila delle multe non arrivano, eppure se chiedete ai cittadini di Cinisello quest'anno hanno fatto più multe dell'anno passato e sostanzialmente sono state anche molto più gravose, basta vedere quante volte si sono collocati sul Viale Fulvio Testi e Via Aquileia rispetto all'anno prima e allora io capisco... l'uso delle telecamere e dei sistemi laser imposti dove dell'anno precedente non c'erano, come si fa a dire che sono introiti minori?

Salvo poi dirmi a gennaio no ci eravamo sbagliati, ce ne sono centomila in più magari di entrate, e queste cose non funzionano, così come sul Centro Città è vero che non c'è nessuna decisione però è vero che si continuano a fare riunioni, che si è deciso qualche cosa, la Commissione ancora non sa niente, non sappiamo neanche quando è in programma questa riunione, però intanto si stanziavano altri soldi, questo è un sistema di funzionamento di quest'Amministrazione che sinceramente non ci vede concordi, anzi ci vede nettamente contrari all'utilizzo dei soldi pubblici.

Per questo motivo noi voteremo contro a quest'assestamento e a questa variazione.

VICEPRESIDENTE:

Grazie Consigliere Petrucci. Consigliere Boiocchi prego ha la parola.

CONS. BOIOCCHI:

Grazie Presidente. Il gruppo della Lega Nord si asterrà così come si è astenuto dalla discussione perché non ha avuto il tempo sufficiente per esaminare i documenti, ma di questo poi ci sarà trattazione separata con il Segretario.

Grazie.

VICEPRESIDENTE:

Grazie Consigliere Boiocchi. Consigliere Zucca prego ha la parola.

CONS. ZUCCA:

Anche il nostro è un voto di astensione al quale voglio premettere però un ringraziamento agli uffici, al Dottor Polenghi e ai suoi collaboratori e a tutti gli altri tecnici presenti questa sera per il loro lavoro.

Il nostro è un voto di astensione che, cercavo di dire brevemente anche nel primo intervento fatto, ha motivazioni politiche relative ad un punto non presente nel programma e che surrettiziamente viene portato avanti indipendentemente da un processo di condivisione e di partecipazione democratica.

Comunque su questo punto noi faremo la nostra battaglia, temiamo anche noi una possibilità di spreco del denaro pubblico, non ci piacciono tentativi di forzature e quindi questa sarà una battaglia che con molta forza noi faremo in città, la prima di tante.

Quindi voto di astensione.

VICEPRESIDENTE:

Grazie Consigliere Zucca. Ci sono altri Consiglieri per le dichiarazioni di voto? Non ci sono altri Consiglieri, a questo punto dichiaro chiusa la fase delle dichiarazioni di voto e passerei alla fase delle votazioni.

Invito i Consiglieri ad entrare in aula per la votazione. Oggetto variazione di bilancio di previsione 2006 e pluriennale 2007/2008, assestamento al bilancio 2006.

È aperta la votazione.

VOTAZIONE

VICEPRESIDENTE:

È chiusa la votazione. Apriamo il microfono al Consigliere Zucca per registrare la sua votazione.

CONS. ZUCCA:

Lo SDI si astiene sull'assestamento di bilancio.

VICEPRESIDENTE:

Grazie Consigliere Zucca. Dichiaro chiusa la votazione, 17 voti favorevoli, 2 di astensione, 6 contrari.

Il Consiglio approva. Vorrei avere la strisciata. Invito adesso il Consiglio a votare l'immediata esecutività della delibera in oggetto.

È aperta la votazione.

VOTAZIONE

VICEPRESIDENTE:

È chiusa la votazione. 17 favorevoli, 1 astensione. La delibera è esecutiva. L'ordine del giorno di questo Consiglio è terminato perché avevamo...

(Intervento fuori microfono non udibile)

VICEPRESIDENTE:

Consigliere Massa lei mi chiede sicuramente per quanto riguarda la surroga del Consigliere nella Commissione, la facciamo all'inizio della seduta successiva, in prima seduta.

Non avendo null'altro da deliberare la seduta è sciolta, la prossima seduta è la prima chiamata alle 20.45, la seconda alle 21.00.

Il Consiglio è sciolto.

CONSIGLIO COMUNALE DI CINISELLO BALSAMO
(Provincia di Milano)
SEDUTA DEL 28 NOVEMBRE 2006 – Ore 21:00

CONSIGLIERI PRESENTI ALL'APPELLO:

Zaninello Angelo, Zucca Emilio, Laratta Salvatore, Fiore Orlando Luigi, De Zorzi Carla, Sacco Giuseppe, Brioschi Fabio, Longo Alessandro, Seggio Giuseppe, Scaffidi Francesco, Berlino Giuseppe, Petrucci Giuseppe, Martino Marco, Poletti Claudio, Fuda Antonio, Ascione Ciro, Massa Gaetano, Napoli Pasquale, Del Soldato Luisa, Sisler Sandro, Casaroli Silvia, Valaguzza Luciano, Bianchi Gerardo, Boiocchi Simone.

CONSIGLIERI ENTRATI NEL CORSO DELLA SEDUTA:

Cesarano Ciro, Bonalumi Paolo, Risio Fabio, Bongiovanni Calogero.

PRESIDENTE:

Sono presenti 24 Consiglieri quindi la seduta è valida.

PRESIDENTE:

Sono presenti 22 Consiglieri pertanto la seduta è valida. Diamo inizio alla seduta come di rito con le comunicazioni, chi volesse svolgerle è pregato di prenotarsi. Grazie.

Prego Consigliere Fiore ha la parola.

CONS. FIORE:

Grazie Presidente. Io voglio comunicare a questo Consiglio Comunale che nella riunione della Commissione terza, fatta ieri sera, il Consigliere Martino ha posto un problema che credo debba essere ripreso all'interno di questo Consiglio Comunale, in particolare tutto il Consiglio Comunale deve rendersene parte, che in riferimento al fatto che ci sono alcuni Consiglieri Comunali che arrivano all'interno della Commissione, firmano il foglio di presenza e poi vanno via.

Io ho detto ieri sera che comunque so che all'interno della Commissione Istituzionale si sta discutendo a una nuova formulazione del regolamento per quanto riguarda le commissioni, credo che all'interno di questo regolamento debba essere inserito il comma che c'è all'interno dell'articolo 44 del regolamento del Consiglio Comunale che recita: "Il Consigliere è considerato assente dalle sedute del Consiglio Comunale allorché non sia presente almeno ad un'ora dell'effettiva durata delle riunioni, esclusi i Consigli Comunali chiusi anticipatamente, o in questo caso le commissioni".

Voglio far partecipe tutto il Consiglio Comunale di questa questione perché mi sembra giusto che al di là del gettone di presenza ci sia anche all'interno della Commissione una discussione franca fra tutti i rappresentanti delle varie commissioni.

Questa è la mia comunicazione perché me ne sono reso conto che questa situazione è un po' insostenibile, vi ringrazio.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Fiore. Prego Consigliere Valaguzza.

CONS. VALAGUZZA:

Io chiedo scusa se prendo spunto dalla comunicazione fatta dal Consigliere Fiore ma credo che la sua comunicazione sia almeno in parte imprecisa, mi spiego meglio.

I trenta Consiglieri che siedono in questo Consiglio hanno tutti un nome e un cognome, quindi il termine usato, alcuni, non ha senso, lei ha usato il termine alcuni Consiglieri vengono a firmare e se ne vanno, io inviterei chi di competenza ad andare a vedere quali sono questi alcuni perché altrimenti tutti indistintamente ci sentiamo accusati, io per primo.

Allora siccome non voglio essere tra gli accusati invito l'organo competenze a fare una verifica per dare nome e cognome a quei Consiglieri che firmano e se ne vanno.

PRESIDENTE:

Consigliere Martino prego.

CONS. MARTINO:

Ringrazio gli altri due Consiglieri che sono intervenuti su questo tema visto che era stato segnalato da me ma credo anche il Capogruppo di Forza Italia fosse d'accordo, credo che anche molti Consiglieri siano attenti a questo aspetto.

L'idea è quella proprio di sensibilizzare tutto il Consiglio a cercare di risolvere questo problema, non credo che sia questo il momento di discuterne però credo che sia necessario chiarire delle regole, è chiaro che a questo punto per come sono le regole gli alcuni possono fare quello che vogliono, perché è così, perché il regolamento permette questo.

Allora dico per la prossima volta, visto che stiamo lavorando per fare un regolamento cerchiamo di capire, di determinare bene un punto, un comma, qualcosa che possa permettere di

modificare e di dare una norma a questo disagio che molti Consiglieri, io per primo, credo che però molti altri Consiglieri sentono.

Uno può venire anche in Commissione, anzi qualcuno arriva, non si fa neanche vedere, ha già firmato il foglio e non c'è nemmeno, quindi dico secondo me ci sono una serie di aspetti che vanno modificati ma anche e soprattutto per rispetto dei lavori della Commissione e anche dei Consiglieri.

Il mio intervento era soltanto, non per aprire un dibattito qua stasera ma è per sensibilizzare il Consiglio di questo aspetto, e soprattutto i Consiglieri che anche loro sentono questo disagio, quindi lavoriamo insieme per determinare un emendamento, qualcosa al regolamento che stanno preparando, quindi un comma per modificare questo aspetto.

PRESIDENTE:

Consigliere Sacco prego.

CONS. SACCO:

Grazie Presidente. L'argomento è opportuno che sia stato messo alla discussione, io innanzitutto voglio assicurare per quanto riguarda il comportamento del gruppo dei DS, questi comportamenti non sono solo censurati e quindi li consideriamo assolutamente contrari all'etica e alla morale non soltanto per la questione del gettone ma quanto perché un contributo ai lavori non si può dare se non si garantisce un minimo di presenza e un minimo di capacità di seguire le argomentazioni, intervenire nel rispetto di chi è presente dall'inizio alla fine dei lavori.

Ora per questioni di garbo non si fanno né nomi e né cognomi ma questo dovrà venire fuori, quando avverrà, nel bollettino del Comune immagino comunicata la somma delle presenze, perché è evidente che passare e firmare per poi andarsi a fare il giro delle commissioni questo comporterà delle totalizzazioni e comporterà una chiara visibilità alla cittadinanza.

Detto questo credo che c'è un sistema semplice per risolvere questa cosa ed è stato già affrontato nei lavori della Commissione Affari Istituzionali, è quello di inserire nel nuovo regolamento che è in fase di conclusione, una clausola che peraltro è prevista dove si richiede, così come è previsto dentro il Consiglio Comunale, nel regolamento del Consiglio Comunale, delle regole a una presenza minima, questo articolo dovrà ancora essere discusso e comunque poi finiti i lavori è il momento giusto perché il Consiglio apra una discussione su queste cose perché c'è un problema davvero di rispetto dei colleghi e di rispetto dei cittadini che hanno eletto noi per venire a sviluppare dei lavori politici, amministrativi e non per andare a firmare.

PRESIDENTE:

Consigliere Massa prego.

CONS. MASSA:

Io intervengo in parte su questa discussione per dire che se il Consiglio Comunale e i Consiglieri sono d'accordo noi potremmo operare come abbiamo operato per la riforma dell'articolo 5 del regolamento del Consiglio Comunale per stralcio, quindi immediatamente proponiamo una norma o comunque un articolo nel regolamento del Consiglio che si intende preservato nella nuova formulazione del regolamento che si sta testè approvando.

Visto che la questione è immediata se è volontà del Consiglio e dei Consiglieri affrontarla operiamo come abbiamo operato rispetto alla questione delle indennità.

Io ho due comunicazioni, la prima comunicazione riguarda la giornata mondiale di lotta all'AIDS che è il primo dicembre, ricordo a tutti che questa malattia non è affatto sconfitta anche se grossi progressi nel campo della terapia e della cura sono stati fatti, soprattutto nei paesi cosiddetti del Terzo Mondo e anche nell'est europeo l'AIDS è ancora quell'incubo che l'Occidente ha conosciuto all'inizio degli anni '90.

Io vorrei che questo Comune, che quest'Amministrazione rispetto a un tema così importante e così serio che riguarda anche i comportamenti dei nostri concittadini, soprattutto tra i più giovani, affrontasse la questione in maniera più puntuale e precisa forse anche attraverso momenti, io non so se questi sono stati fatti, momenti di sensibilizzazione rispetto all'utilizzo del preservativo come unico mezzo utile e provato oggi per impedire di contrarre la malattia. Questo lo dico soprattutto in riferimento ai giovani.

La seconda comunicazione che è difficile fare in un ambiente che assomiglia più a un bar dove vi è un sommesso chiacchiericcio piuttosto che a un Consiglio Comunale riguarda il fatto che in questo paese ogni giorno muoiono quattro lavoratori per cause inerenti al lavoro e un milione di infortuni sul lavoro si verificano.

Questo come ha detto il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano è un fatto che ci deve fare indignare ma che ci deve fare anche sì agire, deve far sì che un lavoratore che esca per condurre la propria giornata lavorativa possa farlo con la certezza di poter ritornare a casa.

Sappiamo che le morti sul lavoro, e l'ultima quella dell'Umbria, dell'oleificio di Critunno... un nome un po' difficile, è un fatto che colpisce la comunità nazionale anche perché rispetto a questa questione poco è stato fatto e poco viene fatto.

Quindi io come Capogruppo di Rifondazione Comunista esprimo il mio più profondo cordoglio per le famiglie delle vittime e per i compagni e colleghi delle vittime coinvolti in questo terribile incidente, auspico che le parole del Presidente della Repubblica trovino la sensibilità politica e il fattività dell'agire da parte degli organi competenti al Governo che deve assolutamente fare una legge nazionale di intervento rispetto al tema della sicurezza nei cantieri, nei posti di lavoro, perché sappiamo che anche la legge attuale, la 626 che prevede tutta una serie di cose, dalle prove antincendio ai dispositivi di protezione personale è una legge completamente disapplicata, a volte anche in ambito pubblico.

PRESIDENTE:

Condividendo la seconda parte dell'intervento del Capogruppo di Rifondazione in merito al cordoglio espresso nei confronti delle vittime del grave incidente sul lavoro avvenuto a Perugia propongo al Consiglio un minuto di silenzio.

Grazie.

Il Consiglio osserva un minuto di silenzio

PRESIDENTE:

Riprendiamo i nostri lavori. Prego Consiglieria Casarolli.

CONS. CASAROLLI:

In merito a quello che ha detto il Consigliere Massa sul proporre un articolo a stralcio per quello che concerne il non firmare e andare via nelle commissioni mi trova pienamente d'accordo e disponibilissima in questo senso.

Volevo anche io ricordare la giornata mondiale contro l'AIDS del primo dicembre di quest'anno ricordando che ogni sei secondi muoiono sei persone di AIDS e ogni nove secondi un bambino rimane orfano per AIDS.

Che in Italia ci sono 25 nuovi casi al giorno e sono soprattutto, l'85% ragazzi tra i 14 e i 20 anni, questo è un dato allarmante anche perché l'AIDS sta continuando a crescere, dopo il primo periodo grazie ai nuovi farmaci e alla paura il contagio sembrava scemare anche in Occidente sta ricominciando a crescere, e soprattutto tra i giovanissimi che sono disinformati, forse quest'Amministrazione Comunale insieme alle scuole dovrebbe pensare anche a questo tema molto importante perché dei giovani che si infettano adesso hanno un'aspettativa di vita molto triste, dieci, quindici anni, perché noi abbiamo i farmaci.

In Africa vorrei ricordare che il 63% degli ammalati di AIDS sta in Africa Subsahariana, e che non avendo possibilità di cure la trasmissione avviene soprattutto tra madre e figlio, anche perché uno dei metodi migliori per evitare questo tipo di trasmissione è un parto cesareo che spesso e volentieri non ci si può permettere.

Quindi è drammatica questa cosa, tutta una classe lavorativa in un continente sta morendo, e l'Occidente come sempre sembra indifferente.

Vorrei ricordare anche che il 25 di novembre c'è stata la giornata contro la violenza alle donne, i dati della violenza alle donne in Italia sono angoscianti, ho letto le statistiche nei giorni scorsi sui giornali, oltre a essere in aumento ovunque la cosa triste è che soprattutto non sono denunciate, si ha paura di dire di essere state picchiate, violentate, e ancora più triste è che per la maggior parte vengono praticati da parenti, amici, fidanzati etc. etc. quindi persone di cui ci si fida.

Forse c'è ancora una cultura prettamente maschilista in cui la donna viene vista molto più come un oggetto che come una persona, su questo bisognerebbe lavorare perché è in aumento anche qui tra i giovani, anche giovanissimi, sempre tra i 13 e i 20 anni, anche questo è un dato allarmante.

Forse bisognerebbe pensare anche visti i recenti scandali su google, sui vari firmati che sono stati ritrovati che generazione sta crescendo, questi fenomeni assurdi di bullismo, che generazione stiamo educando.

Grazie.

PRESIDENTE:

Consigliere Berlino prego.

CONS. BERLINO:

Riacciandomi adesso alla comunicazione della Consigliera Casaroli sulle problematiche AIDS volevo dire che sono assolutamente concorde sul fatto che vada sensibilizzato forse ancora più di prima soprattutto nelle nuove generazioni, nei nuovi adolescenti quindi nelle scuole quella che è la problematica di questa malattia che probabilmente negli ultimi tempi è stata un po' trascurata dall'attenzione dei mass media e di tutti coloro che invece devono tenere alto l'allarme e la pericolosità della stessa.

Anche io invito l'Amministrazione a farsi promotrice di iniziative all'interno delle scuole da questo punto di vista perché gli adolescenti di oggi evidentemente qualche anno fa non potevano essere a conoscenza delle problematiche, probabilmente oggi si trovano ancora di più nelle condizioni di potere essere soggetti a questo tipo di problematica.

Detto questo io mi chiedo se questa sera noi ci troviamo in una situazione di interrogazioni oppure no, a giudicare dalla presenza degli Assessori anche questa sera non mi pare che queste siano le migliori condizioni per poter espletare interrogazioni.

Ci saranno tanti ammalati, ci saranno anche tanti scontenti che evidentemente si sentono già la sedia sfilata da sotto la loro persona però io credo che vadano rispettati i Consiglieri Comunali e il Consiglio Comunale tutto, abbiamo assunto la decisione di trasferire le interrogazioni in tarda serata per dare precedenza all'assestamento di bilancio, correttamente i Consiglieri di maggioranza e dell'opposizione sono rimasti in aula per dare seguito a questo argomento, ma vedo che vi erano presenti più assessori al Consiglio Comunale delle 18.00 di quanti ce ne siano in questo momento.

Comunque questo non mi eviterà evidentemente di porre le tre interrogazioni che avevo in mente di fare questa sera.

PRESIDENTE:

Prego Consigliere Boiocchi.

CONS. BOIOCCHI:

Grazie Presidente. Io volevo intervenire solo un attimo su quello che diceva prima il Consigliere Fiore parlando come Presidente della Commissione Terza e volevo proporre

all'attenzione del Consiglio un particolare che forse è sfuggito perché nelle dichiarazioni di tutti quanti, premetto che sono assolutamente d'accordo e semmai qualcuno potesse avere dei dubbi basta guardare il rapporto delle presenze per capire che in Commissione causa motivi di lavoro il gruppo della Lega Nord è molto assente, quindi sicuramente non è tra quelli che arrivano, firmano e se ne vanno.

C'è un problema che però mi ha molto, molto turbato, probabilmente perché proprio partecipando purtroppo poco alle commissioni non ho avuto occasione di accorgermi di questo, c'è stato un Consigliere che ha detto che il problema non è tanto di chi arriva, firma e se ne va, ma che quando si arriva c'è qualcuno che ha già firmato, ecco allora io su questo invito l'ufficio di Presidenza, perché credo che sia gravissimo tutto ciò.

Penso di non dovervelo insegnare io, si fa come in Consiglio, si fa l'appello e i presenti firmano, non è che chi vuole passa, firma e poi non si sa neanche quando ha firmato perché nessuno l'ha visto.

Io credo che la cosa assolutamente più grave, e per questo mi rivolgo al Segretario, anzi non grave, gravissima, se appurata e se vera è che c'è qualcuno in qualche Commissione che evidentemente per motivi a me sconosciuti firma prima che la Commissione si riunisca e poi alla Commissione, mi sembra di aver capito, se ho bene inteso, nemmeno partecipa.

Per cui invito il Segretario a verificare tutto questo perché è di una gravità senza precedenti. Grazie.

PRESIDENTE:

Io non ho altre comunicazioni. Intervengo su questo punto perché premetto che mi ero riservato di intervenire sulla questione sollevata alla fine, però chiaramente ci sono due livelli, il livello uno è il livello relativo al fatto che si voglia raggiungere una maggiore congruità tra quanto stabilito nel regolamento Consiglio e quanto stabilito nel regolamento Commissione rispetto ai tempi minimi di presenza in Commissione per avere diritto al gettone.

Questo è il primo livello, il primo livello riguarda anche, come è stato detto da qualche Consigliere una discussione in atto sul regolamento delle commissioni, riguarda due possibilità di intervento, o l'intervento a stralcio come è stato suggerito dal Capogruppo di Rifondazione Comunista seguito dal Capogruppo dei Verdi oppure l'intervento sulla discussione in corso sul regolamento commissioni rispetto al quale è possibile prevedere l'integrazione di un articolo che ricalchi grosso modo nel significato e nel senso quanto stabilito già in regolamento Consiglio.

Cosa diversa, ed è il livello due, quello che qualcuno possa firmare prima dell'apertura della Commissione anche perché spetta al Presidente della Commissione e dal punto di vista formale al Segretario verbalizzante attestare la presenza, la presenza viene attestata nel momento in cui viene verificata la presenza per dare avvio ai lavori da parte del Presidente e viene verbalizzata da parte del Segretario verbalizzante.

Quindi su questo fronte raccolgo l'invito giustamente avanzato dal Consigliere Boiocchi e dirameremo un paio di righe in cui invitiamo i Presidenti ad attestare dovutamente e correttamente la presenza in Commissione nel momento in cui si verifica la presenza o meno del numero e si dà avvio ai lavori.

Ho altri due Consiglieri prenotati per comunicazioni. Consigliere Bongiovanni e Consigliere Martino.

Prego Consigliere Bongiovanni ha la parola.

CONS. BONGIOVANNI:

Buonasera, ho sentito mentre entravo questo suo intervento, suggerirei al Consigliere Fiore o a altri Consiglieri, sarebbe sufficiente anziché andare a gettone fare l'indennità come faccio io e pertanto non c'è nessun danno erariale da parte dell'Amministrazione perché le mie presenze sono molto superiori a tante altre ma gli importi sono molto inferiori rispetto ad altri, per cui la questione

proprio non tocca minimamente per una questione di gettone così come in maniera veniale è stata evidenziata.

Non mi importa, essendo indennità probabilmente ci perdo per cui preferisco perdere piuttosto che sentirmi dire che si arriva per il gettone.

PRESIDENTE:

Chiuso il punto delle comunicazioni, diamo avvio all'ordine del giorno di questa sera. Primo punto surrogazione del Consigliere Comunale De Vecchi Manuel dimissionario nella Commissione Consiliare servizi alla fine, subentra il Consigliere che già è stato surrogato in Consiglio precedentemente, Ascione Ciro afferente il gruppo del partito di Rifondazione Comunista.

Quindi apriamo la votazione per la presa d'atto della surrogazione se nessuno ha nulla da obiettare.

È aperta la votazione.

VOTAZIONE

PRESIDENTE:

Chiusa la votazione. 23 favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti. Il Consiglio approva.

Apriamo il punto successivo in discussione che è la discussione dell'interpellanza presentata il 9/11...

(Intervento fuori microfono non udibile)

PRESIDENTE:

Ci sono interpellanze e interrogazioni quindi prima facciamo l'interpellanza scritta che deve essere messa all'ordine del giorno nel primo Consiglio utile, è dovuta risposta all'interrogazione presentata dal Consigliere Martino in data 9/11/2006 in merito alle iniziative previste per la celebrazione del giorno della libertà.

Penso che sull'interpellanza risponda il Sindaco. Prego.

SINDACO:

Adesso violiamo anche le norme, poi dopo mi dice che faccio un vulnus perché quando ci sono e dicono che non rispondo faccio un vulnus, se ci sono non basto a rispondere e quindi faccio un altro vulnus nei confronti del Consiglio, bisogna che ci mettiamo d'accordo prima o poi.

Noi abbiamo visto che era stata promulgata questa legge relativamente al giorno della libertà, io non interpreto nessuna legge, ci sono e le devo in qualche modo fare applicare.

Non abbiamo avuto il tempo materiale per preparare qualcosa ad hoc, non lo abbiamo avuto perché eravamo impegnati a preparare un'altra iniziativa...

(Intervento fuori microfono non udibile)

SINDACO:

Consigliere lei ha avuto la conferma che quando prendo impegni li mantengo, avete continuato a ricordarmi la questione delle foibe, quando abbiamo organizzato un dibattito sulle foibe la prima assenza che ho visto era del Consigliere che in qualche modo aveva sollecitato quest'intervento, e abbiamo cercato di mantenere con la presenza un certo equilibrio.

Dopo di che ripeto, per quanto riguarda l'anno 2007 andremo a fare in modo che il 15 di aprile questa questione sarà affrontata nei dovuti modi con un'iniziativa fatta ad hoc, anche perché l'elenco di tutte le dittature oggi presenti è molto lungo e una volta che lo faremo a qualcuno verrà qualche dispiacere a vedere come è fatto l'elenco delle dittature oggi presenti perché non è solo quella di Fidel Castro c'è anche quella di Musharraf in Pakistan che a quanto pare adesso è

diventato un intoccabile, fino al 2001 era al bando nell'impero del male, a una certa data del 2001 è uscito dall'impero del male ed è entrare nell'impero del bene, sempre di dittatura si parla. Quindi affronteremo con molta attenzione questa partita perché ripeto la legge non è fatta in un senso unico, cade il muro di Berlino, ci sono ancora dittature presenti nel mondo, affrontiamo una discussione prepareremo un'iniziativa ad hoc.

PRESIDENTE:

Prego Consigliere Petrucci.

CONS. PETRUCCI:

Io vorrei dare una risposta alle parole del Sindaco, credo che la giustificazione adottata sia un po' francamente leggerina, di poco peso il dire che nessuno ci ha pensato, insomma è un avvenimento a carattere nazionale, lo prevede una legge, io invece penso che il suo ufficio stampa dovrebbe essere al corrente di tutte queste scadenze istituzionali che sono previste e quindi se non glielo hanno ricordato, perché giustamente lei può anche dimenticarselo, penso che qualcun altro abbia il compito in quest'Amministrazione di ricordarle le date così come sono programmate da un calendario che non è di Cinisello Balsamo, è un calendario nazionale. Quindi dire che non abbiamo pensato mi sembra un po' molto, molto francamente leggero, credo che poi in quest'occasione forse sarebbe bastato semplicemente scrivere sul suo giornalino informatore comunale che perlomeno si era ricordato, almeno questo, invece in quest'Amministrazione non abbiamo visto né due righe sul giornalino, né una manifestazione cittadina che ricordasse questa celebrazione.

Io lo so che il giorno della libertà potrebbe essere per lei ricordare questo giorno un po' difficile, però penso che bisogna farlo in ogni caso e in ogni circostanza, il fatto di non avere fatto niente credo che sia veramente grave.

PRESIDENTE:

Prego Consigliere Sisler.

CONS. SISLER:

Grazie Presidente. Io molto brevemente perché signor Sindaco in questo caso lei è molto simpatico ma la sua risposta si commenta da sé, uno che dice di essersi dimenticato la caduta del muro di Berlino evidentemente rappresenta la sua storia politica, lei ha detto che non se lo è ricordato. Signor Sindaco guardi che l'argomento caduta del muro di Berlino e ciò che rappresenta è un argomento serio non può essere preso sottogamba e forse bisogna che si informi un po' di più, forse, anzi sicuramente bisogna che lei si informi un po' di più.

La caduta del muro di Berlino va ricordata non tanto per il fatto in sé e non tanto perché vi è una legge che impone la giornata della libertà ma per il fatto che ha rappresentato in Europa e nel mondo quell'avvenimento signor Sindaco.

Questa è una città che spende soldi per celebrare i Fiori di Bach, ogni giorno riceviamo posta di incontri, dibattiti che quest'Amministrazione organizza, ora che si organizzino dibattiti sui fiori di Bach e non sulla caduta del muro di Berlino secondo me è assolutamente grave.

La ringrazio per avermi attribuito il merito di aver fatto organizzare a quest'Amministrazione un dibattito storico ancorché orientato assolutamente da una parte sola, me lo hanno raccontato coloro i quali erano presenti, ma le ricordo che lei non l'ha organizzato per me o per la mia presenza, lei lo ha organizzato per la città di Cinisello, per cui il mio obiettivo era che si organizzasse una giornata sulle foibe e...

(Intervento fuori microfono non udibile)

CONS. SISLER:

Non è necessario, lei deve organizzare... poi se vuole la mia presenza ci vengo, si figuri se non vengo, la prossima volta sull'organizzazione che sono certo lei non dimenticherà della caduta del muro di Berlino sarò presente, però signor Sindaco non risponda che ha avuto altro da fare perché è una risposta che insulta un po' di morti.

Grazie.

PRESIDENTE:

Consigliere Martino prego.

CONS. MARTINO:

Grazie. Io avevo posto quest'interpellanza perché credo che la legge sia molto chiara e soprattutto sia molto chiaro il periodo in cui è stata approvata, 15 aprile del 2005, siamo al 28 di novembre, sono passati 19 mesi e il Comune di Cinisello non è stato capace di adempiere a una legge dello Stato, questo è il punto più rilevante secondo me, della mancanza da parte del Comune di adempiere nei confronti di una legge dello Stato italiano.

Quindi quello che chiedo è che in qualche modo si cerchi di ovviare a questo problema che qualcuno si è dimenticato di andare incontro a una celebrazione in ricordo dell'abbattimento del muro di Berlino del 9 novembre come giorno della libertà, quindi la roba più grave è secondo che dopo 19 mesi il Comune di Cinisello non è stato capace di attuare una legge dello Stato, questo è il punto fondamentale che secondo me deve essere rimarcato e ho voluto rimarcare con il mio intervento, condividendo i due interventi che mi hanno preceduto poc' anzi.

Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie. Io ricordo che ai sensi del nostro regolamento è sempre possibile presentare una mozione di indirizzo che impegni a quel punto l'Amministrazione a promuovere in occasione del prossimo anno, abbiamo anche un anno di tempo, iniziative per la celebrazione del giorno della Libertà.

Chiedo peraltro ai Consiglieri sostenitori di questa interpellanza, per curiosità mia, poi magari farò anche delle verifiche e dei riscontri io, siccome io non ho trovato traccia da nessuna parte di qualche amministrazione che abbia festeggiato la giornata della libertà se riusciamo ad avere un quadro, un panorama, è vero che noi in questo senso siamo inadempienti, ma credo che saremo forse inadempienti in buona compagnia di altre amministrazioni.

Per cui avere un quadro di quelle che sono state le amministrazioni che hanno promosso giustamente iniziative rispetto alla giornata della libertà può anche contribuire ad attenuare il giudizio negativo nei confronti della nostra Amministrazione, con tutto che io ritengo che il Consiglio per primo debba ritenersi impegnato a indirizzare Giunta e Sindaco sull'organizzazione dei iniziative per la celebrazione di questa giornata il prossimo anno.

Passiamo quindi al successivo punto all'ordine del giorno, apriamo la discussione sulle interrogazioni, prego i Consiglieri di prenotarsi per svolgere interrogazioni.

Prego Consigliere Valaguzza ne ha facoltà.

CONS. VALAGUZZA:

Due interrogazioni, la prima è la diretta conseguenza dell'invito che ho ricevuto questa sera relativamente all'inaugurazione della farmacia comunale numero cinque.

Ho quasi l'impressione che la discussione che è avvenuta in questo Consiglio in modo anche abbastanza animato sui problemi relativi alla nostra azienda siano passati come acqua sulla pietra perché in quella seduta avevo chiesto di acquisire della documentazione e la documentazione non è ancora stata consegnata, spero sia stata almeno richiesta, una parte di documenti almeno in base alle norme dello statuto doveva già essere in possesso di quest'Amministrazione a meno che la

tradizione dei rapporti tra Azienda Municipalizzata Farmacie e l'Amministrazione Comunale non sia semplicemente una tradizione orale.

Ma credo che le buone amministrazioni non possono basarsi sulla tradizione orale ma sulla carta che testimonia il fatto di un'avvenuta realtà.

In attesa di avere la documentazione richiesta, o quanto meno una risposta perché la documentazione non è in nostro possesso o non potrà essere in nostro possesso io voglio fare una richiesta esplicita questa sera, io chiedo di conoscere se la Giunta cui compete per statuto la vigilanza su questa azienda ha provveduto a richiedere in modo formale il bilancio preventivo 2007 che l'azienda per statuto doveva avere già approvato.

A me basta sapere che almeno la Giunta ha fatto la richiesta ufficiale perché la nostra azienda provveda nel tempo più breve possibile a un adempimento statutario, quindi con la stessa sollecitudine, e li ringrazio, con la quale veniamo invitati all'inaugurazione di una nuova farmacia, o il rifacimento, chiedo che la stessa attenzione venga rivolta agli atti che statutariamente l'azienda deve fare.

La seconda interrogazione invece la ricollego ad alcune segnalazioni che giustamente il Consigliere Massa ha fatto, molto giustamente e molto opportunamente il Presidente della Repubblica in occasione di un fatto grave di lutto ha segnalato a tutti l'attenzione che dobbiamo avere rispetto alla sicurezza nei posti di lavoro, io aggiungo che oltre alla sicurezza sui posti di lavoro deve esserci anche un'attenzione alle norme, agli standard, a tutto quanto previsto dalle normative oggi in essere.

Orbene noi qualche mese fa abbiamo trasferito dalla proprietà del nostro Comune alla Multiservizi Nord Milano due piattaforme ecologiche, una in Via Modigliani e l'altra in Via Petrella, credo che queste piattaforme non siano a norma, né per quanto riguarda il discorso della sicurezza e né per quanto riguarda l'adeguamento alle linee guida che la Regione dà rispetto alla gestione e alla realizzazione delle piattaforme.

Ricordo che su questo argomento intervenne il Consigliere Bongiovanni, vi furono una serie anche di battibecchi e il nostro Sindaco si rivolse a un dipendente della Sangalli se non ho capito male che era presente in aula dicendo ma che problema abbiamo noi, se la smazzi la Sangalli che sta gestendo queste piattaforme.

In quella data il ragionamento del Sindaco poteva avere una sua validità, però io vorrei segnalare una questione che è questa, dal primo gennaio, e quindi mancano meno di trenta giorni dal trasferimento di queste piattaforme non a norma, quindi non in regola, queste piattaforme dovranno essere trasferite di tutto a una nuova società, Nord Milano Ambiente.

Allora il primo di gennaio noi non potremo più dire che non è un nostro problema, ma lo diventa in quanto sarà una nostra società a totale capitale pubblico che la dovrà gestire, allora la domanda precisa che io formulo questa sera è sostanzialmente questa, quali iniziative intende prendere la Giunta per garantire la piena funzionalità delle suddette piattaforme alla data del primo gennaio, se il primo gennaio le piattaforme non saranno a norma, per quanto riguarda dalla 626 alla sicurezza sul posto di lavoro al fatto che regolarmente dall'autostrada saltano dentro la piattaforma e portano via quello che possono portare via, quindi ci sono problemi di sicurezza anche veri, poiché dal primo gennaio la responsabilità in qualche modo sarà nostra, da qui al primo gennaio cosa facciamo?

Oppure ci si dirà che non potevamo fare niente perché, io voglio sapere come farà la Nord Milano Ambiente il primo gennaio a prendersi in carico e a lavorare in una piattaforma che non è a norma.

La Giunta ci deve dire che cosa vuole fare lei, che cosa vuole far fare ad altri, che cosa ha intenzione, quali azioni ha intenzione di mettere in atto perché le piattaforme il primo di gennaio siano a norma.

Questo per quanto riguarda la tutela dei lavoratori, questo per quanto riguarda il rispetto delle norme, perché se noi non avremo ottenuto il risultato della regolarizzazione di tutto quanto non è a norma dal primo di gennaio la responsabilità non potrà che essere nostra, indiretta finché

volete, se le società hanno dei consigli, le società hanno dei direttori tecnici, le società hanno dei direttori però nel bene o nel male le due società sono nostre e quindi quanto fanno chi dipende da noi è inevitabile che ricada poi anche sulle nostre azioni.

Credo di essere stato molto semplice e molto chiaro, cosa intende fare la Giunta da qui al primo di gennaio perché le piattaforme vengano messe a norma? Punto di domanda.

Spero di avere una risposta.

PRESIDENTE:

Prego Consigliere Berlino.

CONS. BERLINO:

Io ho due interrogazioni per l'Assessore Imberti che pregherei di rientrare se fosse possibile visto che è uno dei pochi presenti, mentre l'altra interrogazione è per l'Assessore Anselmino che non vedo però la farò ugualmente.

La prima interrogazione è relativa a una constatazione che ho fatto quest'oggi girando per la città e credo che molti dei colleghi Consiglieri non potranno aver fatto a meno di notare come tutti o quasi tutti i pali della nostra città, e molti alberi della nostra città sono tappezzati da dei cartelloni pubblicitari, illegali, che ci rammentano che a partire dal 30 di questo mese sarà presente un circo viaggiante all'interno del Parco Canada.

Io credo che ci sia un regolamento che vieti l'affissione in questa maniera abusiva, e non credo in questo caso che sia difficoltoso trovare tra virgolette i colpevoli di questa affissione selvaggia, ma quello che mi rammarica è che l'Amministrazione a fronte di questi comportamenti evidentemente assolutamente scorretti e che rendono davvero un'immagine molto brutta della nostra città consente invece a questi operatori di poter esercitare le loro attrazioni concedendo le nostre aree.

Io mi chiedo se e come l'Amministrazione intende perseguire questo tipo di abusivismo e se non fosse invece il caso di pensare a rinunciare ad avere sul territorio coloro che evidentemente non hanno rispetto del decoro urbano. Questa è la prima interrogazione.

La seconda interrogazione sempre per l'Assessore Imberti riguarda una precedente interrogazione del 30 ottobre di quest'anno laddove io sollecitavo una problematica relativa ad un esposto che alcuni cittadini abitanti nella zona Via Beretta relativamente a dei giardini pubblici dove è insediato un campo di bocce, lamentavano problemi di schiamazzi e presenze di giovani fino a tarda notte, lei mi rispondeva Assessore, che quella data non aveva ancora ricevuto l'esposto ma che avrebbe verificato già il giorno seguente con la Polizia locale il tema della sicurezza e degli schiamazzi.

Tra l'altro nell'interrogazione io chiedevo se l'Amministrazione potesse prendere in considerazione l'ipotesi di recintare quell'area così come era stato chiesto da questi cittadini, io non so se poi lei ha davvero verificato come ha dichiarato in aula la questione, e se l'Amministrazione ha preso in considerazione il richiesta di recinzione di quell'area. Anche da questo punto di vista attendo una risposta.

L'ultima interrogazione che tra l'altro è quella che mi sta più a cuore stasera che vede l'assenza dell'Assessore Anselmino in quanto competente per la materia è un'interrogazione che mi sta a cuore perché mi vede coinvolto in una duplice veste che è quella, oltre di amministrazione locale anche quella di genitore, genitore di una bambina che frequenta un istituto scolastico di questa città che non più tardi di qualche settimana fa ha visto coinvolti numerosi genitori di bambini che frequentano quest'istituto scolastico che hanno provveduto a denunciare con una lettera esposto sottoscritta da ben 244 persone, non da una, ma da 244 persone.

Una lettera esposto che voglio portare a conoscenza di tutti gli organi preposti e le problematiche che si sono venute a creare in quest'istituto a causa della cattiva gestione del responsabile, del dirigente scolastico.

Oltre a questo hanno voluto anche mettere voce su molti aspetti di carattere ambientale legati proprio alla struttura della scuola che non funzionano, ora io eviterò di voler toccare l'argomento relativo alla persona, al dirigente scolastico, così come non credo che l'Amministrazione debba assumersi responsabilità in tale direzione, tuttavia invece bisogna sottolineare quali che sono gli aspetti legati proprio alle carenze strutturali, alle problematiche legate alla presenza di questioni che non vanno assolutamente bene all'interno di questa scuola.

A tale riguardo nel sottolineare che questa lettera esposto è stata inviata al Ministero della Pubblica Istruzione, alla Direzione generale dell'ufficio scolastico della Lombardia e all'assessorato di Cinisello Balsamo, all'A.S.L. ed al responsabile del servizio prevenzione e sicurezza oltre che rappresentato per la sicurezza dei lavoratori dell'istituto comprensivo a Piazza Costa tra le varie problematiche mi soffermo ad esempio sulla mancata applicazione della legge sulla sicurezza e igiene negli ambienti di lavoro, in particolare si segnala la poca pulizia nei locali, bagni, palestre, mensa.

Vi è inoltre da mesi la presenza di vetri rotti il giardino della scuola il parco giochi adiacente la scuola presenta ancora i postumi di lavori edili eseguiti all'edificio con la pericolosa presenza di residui quali bottiglie, chiodi, mattoni e altro.

A questa lettera sono già giunte alcune risposte da parte di qualche ente a cui è stata indirizzata, e la cosa più interessante arriva da una risposta che l'A.S.L. ha inviato per conoscenza ai rappresentanti del comitato genitori, ma la lettera che è una sorta di invito impellente rivolta da quest'Amministrazione, un sollecito perché già l'A.S.L. aveva provveduto in data 22 agosto 2006 a richiedere un parere a quest'Amministrazione relativamente al fatto che in questa scuola, e ripeto la scuola elementare di Piazza Costa, vi è la presenza della mensa in locali seminterrati, ora l'A.S.L. fa riferimento ad un decreto ministeriale che vieta l'utilizzo di seminterrati o interrati per tali funzioni, salvo che fungano da deposito o centrale termica per gli stabili destinati a istituti di istruzione.

Quindi l'A.S.L. sollecita l'Amministrazione a dare una risposta in merito, risposte che evidentemente non sono venute, e questo sollecita tra l'altro viene sottolineato anche dalla possibilità che il suo mancato rispetto possa comportare delle violazioni e sanzioni amministrative da parte dell'Amministrazione Comunale. Nel voler evitare di entrare in merito a quelle che sono le inadempienze del dirigente scolastico, voglio puntare il dito su quelle che sono le inadempienze di quest'Amministrazione Comunale.

Sto a chiedere per quali motivi non è stata data tempestiva risposta all'A.S.L. rispetto alle problematiche relative alla prevenzione e alla sicurezza in questi ambienti, io credo che sia davvero pericoloso che una mensa di una scuola elementare sia installata in uno scantinato, in un seminterrato, tra l'altro a tale riguardo proprio in una riunione recentissima del comitato genitori è stato anche sottolineato il fatto che non più tardi di qualche giorno fa in mensa un bambino mentre mangiava si è trovato in bocca un pezzo di ferro, questo sta a sottolineare, se ancora ce ne fosse bisogno, quanto la carenza e il controllo, anche da questo punto di vista, sia evidentemente palese.

La risposta che io chiedo all'Assessore è che cosa è stato fatto relativamente a questa lettera che lui ha ricevuto, lui era già a conoscenza di queste problematiche, grazie Sindaco se mi risponderà farò partecipe a tutti i genitori che hanno firmato, lui era già a conoscenza di queste problematiche, non è stato fatto nulla, rammento solo che i genitori sono molto arrabbiati e se non la si muoverà saranno costretti anche ad azioni eclatanti che io sinceramente non mi auguro. Grazie.

PRESIDENTE:

Consigliere Bongiovanni prego.

CONS. BONGIOVANNI:

Io devo dire con tutta sincerità che ho assistito a degli interventi da parte di qualche Consigliere che mi ha lasciato abbastanza perplesso, e volevo invitare quel Consigliere che mi ha lasciato perplesso se si è mai accorto che il suo Assessore Patrizio non è mai presente in Consiglio Comunale e non è mai presente... il Sindaco l'ha subito giustificato dicendo che ha la febbre ma

deve dire che ha una febbre perenne, ha una febbre da cavallo, sempre trentotto di febbre e non è mai, né in Amministrazione per valutare anche interventi o richieste di cittadini, né è mai presente qui quando ci sono i Consigli Comunali per rispondere ad eventuali interrogazioni dei Consiglieri. Vorrei sapere se il Sindaco intende mantenere quest'Assessore, io lo chiamerei Assessore senza portafoglio, proprio perché non si sa cosa fargli fare, per cui ci sono tanti aspetti che inviterei a chi fa tanto il moralista stare attento soprattutto in casa propria. Ma a prescindere da queste pochezze e bassezze da strada vorrei partire proprio con le interrogazioni.

La prima interrogazione riguarda, e l'ho già chiesta tempo fa, la verifica delle piattaforme di Via Petrella, la verifica riguardo al collaudo di questa piattaforma che ormai sono anni che viene promesso che partirà, c'era una vecchia canzone, quando il treno partirà, ma non si sa quando arriverà.

(Intervento fuori microfono non udibile)

PRESIDENTE:

Consigliere Bongiovanni continui pure, adesso provvedo ad evitare che il Sindaco dialoghi con il Consigliere Martino davanti lei in modo tale che possa ascoltarla.

CONS. BONGIOVANNI:

Comunque sia è sempre un mezzo che non arriva mai, perciò mi importa poco sapere se sarà un treno o una nave, o un aereo.

Chiedo cortesemente di sapere immediatamente con i tempi previsti, perciò spero ovviamente prima dell'inizio di gennaio di avere copia dell'avvenuto collaudo di Via Petrella.

La messa in sicurezza di Via Modigliani ormai la chiedo da tempo per cui mi auguro che prima di fare partire la nuova società partano i lavori per il ripristino di quei locali e della messa in sicurezza di tutto l'impianto di Via Modigliani.

Gradirei cortesemente, visto e considerato che il Sindaco tempo fa mi aveva dato una risposta dicendomi che non è di competenza sua ma è di competenza della Sangalli chiedo al Sindaco come autorità locale di inviare l'A.S.L. ad un controllo dell'impianto, lo chiedo ufficialmente, non è che voglio risposte, voglio solamente che ci si attivi affinché si mandi l'A.S.L.

Invito il Sindaco anche ad invitare l'A.S.L. al controllo di alcune piscine, questa è una cosa un po' più seria, non che la precedente fosse meno seria, ma è molto seria perché sono venuto a conoscenza di alcune persone che frequentano la piscina di Via Alberti se non vado errato, avere dei problemi polmonari, non vorrei che non essendoci mai controlli ci fosse un problema di legionellosi per cui i sintomi sono quelli, gradirei cortesemente che su tutte le piscine del nostro territorio si chieda all'A.S.L. di verificare le acque perché se come presuppongo è un problema di legionellosi invito tutti i colleghi a leggere il Corriere della Sera di domenica, e la situazione sicuramente non è delle migliori.

Per cui una prevenzione sicuramente è opportuno farla, pertanto invito il Sindaco ad attivarsi presso l'A.S.L.

L'altra interrogazione riguarda la zona di Via Friuli, la zona di Via Friuli ha, secondo me in modo cronico, un problema proprio di pulizia, chiedo se si faccia carico l'Assessore competente ad invitare gli operatori e la ditta ancora appaltante ad intervenire una volta in più perché la situazione è veramente abbastanza drammatica, ci sono rifiuti un po' dappertutto nella zona Friuli, pertanto chiedo quali sono le intenzioni da parte dell'Amministrazione al riguardo.

Sempre in Via Friuli si stanno facendo dei lavori che non ho capito se è una rotonda o è un dosso antivelocità, però vedo che l'Assessore ne è a conoscenza e presumo che sia di sua competenza, chiedo cortesemente di mettere in sicurezza questo cantiere perché hanno fatto delle deviazioni, non c'è cartellonistica, non ci sono cartelli segnalatori di cantiere in attività, non ci sono cartelli che indicano la deviazione della strada, mancano completamente le più elementari forme di sicurezza, anche perché più di un cittadino, e tra questi qua ci stavo per essere pure io, nella

deviazione che è stata fatta per dirottare un po' il traffico automobilistico essendo molto stretto il passaggio si è rischiato proprio di rovinare la macchina, ma penso più a un problema di caratteristiche di sicurezza per i lavoratori.

L'ultima interrogazione riguarda le vendite di automobili sul territorio di Cinisello Balsamo, in particolar modo nell'area del gigante, ma nulla toglie anche quella di Viale Fulvio Testi e nulla toglie anche quella della Crocetta.

Assessore io sono più che convinto che non ci sono autorizzazioni, non ci sono le norme commerciali per la vendita in quelle aree, chiederei cortesemente di intervenire, man mano si sono bene allargati tutti quanti, occupazione di suolo pubblico, occupazione di area non commerciale e direi che chi più ne ha più ne metta, questi quattro grossi commercianti che in qualche modo si allargano sempre più nella vendita delle vetture, addirittura c'è qualcuno che ha tagliato alberi e quant'altro per poter poi andare lì con le vetture, mi sembra poco corretto, comunque un controllo sicuramente è molto, molto importante farlo.

Termino qui per quanto riguarda le interrogazioni. Grazie.

PRESIDENTE:

Consigliere Boiocchi prego.

CONS. BOIOCCHI:

Grazie Presidente. Vorrei iniziare quasi con una battuta forse sdrammatizzando un problema che in realtà è molto più grave, nel senso che evidentemente c'è un istituto scolastico a Cinisello frequentato da alieni che mangiano ferro e utilizzano carta igienica a dismisura.

Al di là di quella che è una semplice battuta, mi dispiace ritornare su questo punto perché alla fine devo anche ammettere che mi sento un po' stupido perché ogni volta ricordare sempre le stesse cose uno alla fine si chiede ma per quale motivo dobbiamo tutte le volte che stiamo qui ricordarci cose già dette.

Il problema è grosso, nel senso che ha fatto in tempo a rispondere il Ministero dell'Istruzione, non ha fatto in tempo a rispondere l'assessorato, allora evidentemente c'è un problema che va al di là dell'influenza, che va al di là del raffreddore, che va al di là degli affari burocratici perché io penso che evidentemente il Ministro Fioroni abbia molte cose a cui pensare, se si interessa non tempo record della scuola, non voglio fare il nome della scuola perché tanto già la sapete, un istituto scolastico di Balsamo, e risponde in un tempo record è evidente che il problema c'è.

Se oltre al Ministro Fioroni in un tempo record interviene l'A.S.L. evidentemente un problema c'è, se in un tempo ancora più stretto l'A.S.L. richiede un intervento d'urgenza a questo Comune e sollecita per riscontro nota di quest'ufficio, numero di protocollo 45155 del 22/8/2006 vuol dire che l'A.S.L. si è mossa due volte e vuol dire che un problema c'è.

Il problema in effetti c'è, quello che lascia stupito è che se ne sono accorti i Consiglieri Comunali, se ne è accorto l'Assessore che, mi dispiace che stasera non ci sia ma non posso tacere queste cose, che in un certo senso mentre si discuteva, forse l'ultimo Consiglio parlavamo di scuole e io mi ero permesso di intervenire facendo anche i complimenti perché comunque sia era stato mantenuto tutto quello che era stato fatto l'anno scorso nonostante questa finanziaria tagliasse molto agli enti locali, il settore scuola era riuscito a mantenere le stesse cose che erano in atto l'anno precedente.

E nel fare però i complimenti avevo dovuto sottolineare che in un istituto scolastico c'erano dei problemi grossi, problemi così tanto grossi ripeto che lo stesso Ministero vorrebbe vederci più chiaro, problemi che portano 244 genitori a minacciare di non mandare più i loro figli a scuola, io non lo so, non vorrei andare avanti però mi metto nei panni di questi 244 genitori che sono arrivati a decidere di non mandare più i propri figli a scuola o a minacciare di non mandare più i propri figli a scuola evidentemente qualcosa succede.

Io per quanto mi sento di invitare l'assessorato ma nello specifico il Sindaco a farsi non solo portavoce ma evidentemente ad andare a vedere di persona quello che sta succedendo in queste scuole, non tanto per una polemica politica che assolutamente non ci interessa, per dare una risposta a 244 genitori che spero, non ho guardato all'anagrafe, siano madre e padre dei bambini, perché invece fosse un genitore per bambino e non due vorrebbe dire che è un problema che riguarda 244 bambini invece io mi auguro che sia solo per 122, perché vorrebbe dire che forse è un po' più piccolo, un po' più contenuto.

Se però questi bambini continuano a correre in un parco dove c'è di tutto, se continuano ad andare in una scuola dove non ci sono gli insegnanti, continuano fino a quando glieli mandano, se continuano a sollevare problemi e a questi problemi nessuno risponde io mi sento di dire che evidentemente in quella scuola non ci sono dei marziani, ci sono dei bambini, è bello sentire gli interventi di chi mi ha preceduto prima dire si muore di AIDS, è vero, è verissimo ed è un grossissimo problema di questo mondo, io dico risolviamo anche un problema che ci è... non che l'AIDS non debba essere trattato per carità, ben venga, però dico facciamo anche qualcosa per questi 122, spero, bambini, che hanno un problema non forse così grave ma che ci stanno chiedendo per favore fateci andare a scuola che è un diritto sancito anche dalla Costituzione, per favore fateci andare a scuola come gli altri bambini del mondo, o quanto meno come gli altri bambini di Cinisello.

Mi ricollego a questo perché è un altro tema che mi sta molto a cuore, proprio quella della scuola, qui volevo fare un'interrogazione all'Assessore competente al decentramento, non c'è, so che comunque gli verrà riferito, anche qui mi risulta che il Quartiere Uno abbia fatto degli interventi di collaborazione e di... non so, teniamo la parola collaborazione, con le scuole escludendo a priori le scuole private.

Anche qui non vorrei che si volesse creare una sorta di ghetizzazione dei bambini che vanno alle elementari, forse alle medie che assolutamente nulla si interessano, e credo nulla sanno di quello che è il problema politico nazionale, o forse ancora di più, per cui che un bambino di sei, di otto o di dieci anni vada in una scuola pubblica o una scuola privata credo che comunque sia lo caratterizzi come bambino che deve avere gli stessi diritti degli altri bimbi, non riesco a capire come è possibile, ho verificato, è così, che il consiglio di circoscrizione uno abbia deciso di fare degli interventi mirati in favore dei bambini delle scuole pubbliche.

Io chiedo gentilmente alla Giunta di intervenire perché non vorrei che la Giunta abbia una visione di bambini di serie A e dei bambini di serie B e che un domani si arrivi a fare interventi solo per chi ha votato sinistra o destra, sarebbe assolutamente allucinante, però già questo mi lascia un attimo perplesso.

Dopo di che andiamo sempre a ruota, rimaniamo nelle circoscrizioni, vorrei fare presente perché poi parlerò con il Segretario anche di questo problema, alla circoscrizione tre è venuto a mancare, in senso buono, nel senso che siede qui con noi, il Presidente della Commissione Sport, la cosa curiosa è che la commissione tre... niente come persona, è per spiegare, insomma non c'è più il Presidente della Commissione Sport, benissimo, non è stato convocato un Consiglio di circoscrizione per eleggere il nuovo Presidente della Commissione Sport come sarebbe più che giusto, ma il Presidente della circoscrizione ha deciso motu proprio di autoinominarsi Presidente e di convocarsi la Commissione.

Io credo che questo sia assolutamente contrario a qualsiasi regolamento, per chi avesse dei problemi ho qui la convocazione della Commissione firmata dal Presidente del Quartiere che obiettivamente in quanto Presidente del Quartiere può convocare la Conferenza dei Capigruppo, può convocare il Consiglio di quartiere, non può entrare in quelle che sono le specifiche di Presidenti di Commissione perché, questo voglio dire, spero che sia chiaro a tutti, come succede in Consiglio Comunale succede in Consiglio di circoscrizione, c'è un'autonomia propria del Presidente di Commissione che se viene a mancare deve essere immediatamente sostituito.

Così non è stato fatto, io spero che si spieghi al Presidente della circoscrizione che non può decidere di autoproclamarsi anche Presidente di una Commissione altrimenti potrebbe essere un precedente abbastanza pericoloso.

Dopo di che sull'Ovocultura, sono contento fare sempre le stesse domande, sono anche contento questa volta che a sottolinearmi, anzi a chiedermi di farmi portavoce di questa domanda siano state le forze dell'ordine di Cinisello, proprio con loro qualche giorno fa ho partecipato a quello che è stato l'ultimo sgombero dell'area, quando dico partecipato intendo dire che sono rimasto al di là del cancello guardando tutto quello che stava succedendo, ho assistito a questo sgombero e però mi è stato chiesto proprio dalle persone che erano lì, bene ma al di là di quello che stanno facendo le ruspe che hanno dato una prima ripulita perché il Comune continua ad attendere e non si vuole assolutamente intervenire, non si vogliono murare delle porte.

Ho parlato anche con dei tecnici che c'erano...

(Intervento fuori microfono non udibile)

CONS. BOIOCCHI:

Benissimo, se stanno murando mi risponderete che finalmente sono state murate tutte perché passando nel pomeriggio dall'Ovocultura ho visto ancora delle persone che hanno deciso di vivere lì dentro e quindi evidentemente è stato murato tutto salvo qualche piccolo pertugio che è rimasto aperto.

(Intervento fuori microfono non udibile)

PRESIDENTE:

Lasciate terminare il Consigliere, poi ci sarà spazio per le risposte.

CONS. BOIOCCHI:

Penso che questa stupida quanto futile ironia lasci non solo il tempo che trova ma ricordo che è stata la Lega la prima a sottolineare che c'era dell'amianto, ricordo al Sindaco che l'amianto c'è ancora, per cui se poi vogliamo andare avanti a ridere su queste cose per carità, è a verbale, la Lega vi ha detto c'è della gente che dorme sotto l'amianto, voi ve ne siete, come si dice in giro per Cinisello, "fregati", quindi io non vorrei che adesso andassimo avanti a ridere e scherzare su queste cose che non vorrei veramente essere portato da voi, perché mi sento un attimino preso per i fondelli, a dire a chi di competenza che vi fa piacere lasciare della gente dormire sotto l'amianto, che credo essere assolutamente tossico e pericoloso.

Non vorrei essere nei panni di chi dovrà rispondere del fatto del perché l'ha lasciato senza transennarlo e senza vietarne l'ingresso, per cui lasciamo la discussione in termini civili, vi faccio presente che è entrata di nuovo della gente e vi ricordo che dorme sotto l'amianto che è un materiale tossico e pericoloso.

Per cui vorrei sapere che cosa intendete fare, perché l'ultima volta che mi avete detto che volevate entrare e sistemare l'area sono passati sei mesi, era forse una delle prime apparizioni dell'Assessore Patrizio, aveva detto sì entreremo, puliremo, sistemeremo, l'amianto è ancora lì e le persone che ci dormono sono cambiate solo per il fatto che ogni tanto si va a mandarne via qualcuna, non credo sia così che si risolvono i problemi.

Dopo di che un'interrogazione ad un Assessore che lo vedo presente è quella sui cantieri, ci sono tantissimi cantieri, io già lo avevo sottolineato una volta e lo torno a sottolineare, che hanno la luce gialla, quella che per obbligo deve comunque indicare proprio il cantiere, spenta, io non sono un tecnico, non so se c'è qualcosa di scarico, se c'è qualche filo scollegato, assolutamente lo ignoro, però vi posso assicurare, se quando uscite di qui avete voglia ad esempio di seguire i cantieri della metrotramvia arrivando dove c'è il cavallino d'oro se non lo sapete vi schiantate contro una recinzione in acciaio, penso che sia abbastanza doloroso, intanto per chi ci si schianta, poi per il

Comune dover ripagare questi danni perché è evidente la colpa del Comune che non ha vigilato su chi doveva indicare che c'erano dei cantieri.

Per cui io invito l'Assessore a farsi un giro notturno e ad evitare di schiantarsi contro qualsiasi materiale metallico che è in mezzo alla strada, altrimenti mi offro volontario per portarlo, faremo un giro insieme, le posso segnalare almeno sei cantieri che ho visto che non hanno le luci, insomma sembra abbastanza pericoloso.

Vorrei invece che qualcuno mi spiegasse, siccome anche su questo, per carità molto spesso i giornali raccontano cose che sono fasulle, mi dispiace solo che il Consigliere che credo sia diventato portavoce della Giunta al momento sia fuori, però a questo punto chiederò al Sindaco come comunque lo avrei chiesto, ho letto di un'intervista fatta ad un Consigliere Comunale che spiega come, il termine tecnico è, inserirsi in un progetto politico più ampio... creare un organismo politico forte, capace di moderato riformismo in grado di rappresentare maggiormente l'elettorato facendo entrare Ambiente e Solidarietà in Giunta.

Quindi io a questo punto siccome chiaramente non posso chiedere al Consigliere, che però prendo nota forse essere portavoce assolutamente accreditato, vorrei sapere se il Sindaco conferma quanto pubblicato dal Quotidiano Il Giorno venerdì 24 novembre dove si dice che Angelo Patrizio praticamente lascerà il posto al Capogruppo dei DS Giuseppe Sacco, che a brevissimo un altro Assessore lascerà il posto a qualcuno indicato da Ambiente e Solidarietà, vicino credo al mondo delle Acli, si legge, non lo sto dicendo io, lo dice "Il Giorno", e se tutto questo servirà a portare un riequilibrio di deleghe tra Assessore appartenente ai DS che evidentemente mi sembra di capire da quello che ho letto ne avrebbero forse una in più che deve essere data a qualcun altro.

Per cui chiedo al Sindaco se conferma quanto scritto, quindi che i DS hanno troppi assessori, che Sacco diventerà Assessore, che Patrizio tornerà a fare il suo lavoro, che Ambiente e Solidarietà entrerà in maggioranza e che presto anche un altro Assessore entrerà in Giunta come espressione di Ambiente e Solidarietà e delle Acli.

Grazie.

PRESIDENTE:

Prego Consigliere Petrucci.

CONS. PETRUCCI:

La prima interrogazione, visto che abbiamo parlato di assestamento di Bilancio e di soldi appostati per manutenzioni straordinarie oltre che ordinarie riguarda l'illuminazione, già altre volte sono state fatte delle segnalazioni, gliene faccio un'altra Assessore.

In Via Trento, in prossimità di una nuova costruzione che ormai è finita da tempo manca l'illuminazione da anni, cioè da quando hanno iniziato i lavori di quella costruzione che pensa sia durata 24 mesi e tutt'oggi, finita già da un anno e rotti quella strada è ancora senza l'illuminazione del lampione adiacente a questa costruzione, probabilmente nella fase iniziale dei lavori è stato scollegato qualcosa ma nessuno poi più ha pensato di ricollegare il tutto e metà della Via Trento si trova al buio da anni.

L'altra interrogazione è che vorrei sapere in merito alle notizie di stampata che si rincorrono ogni giorno, oggi ce ne è un'altra sui giornali di che cosa sta avvenendo per la Statale 36, qualcuno dice che c'è un accordo, qualcun altro dice che non c'è, vorrei capire e sentire dall'Assessore se quest'accordo è stato firmato, non è stato firmato, partono i lavori, non partono, io ho letto un articolo che ho qua in cui non c'era scritto che è stato fatto l'accordo, oggi ne ho letto un altro che invece avete fatto un raccordo, siccome si rincorrono tante voci vorrei capire a che punto siamo di questa vicenda ormai che si protrae da anni.

Un'altra cosa che è nel dimenticatoio e della quale avevo chiesto lumi era il contratto dei dipendenti, mi pare ad oggi che non sia ancora stato risolto questo problema nonostante le agitazioni, anche qui vorrei capire a che punto è la situazione del contratto dei dipendenti.

Mi associo all'interrogazione che è stata fatta prima sulla sicurezza dei cantieri perché effettivamente ci sono dei problemi nella città, ma ce ne è uno proprio qua sotto al Palazzo Comunale che è il cantiere del nuovo Centro Pertini, a parte il fatto che si restringe sempre più il passaggio pedonale dei cittadini che entrano, è stata messa una passerella di gomma che ogni tanto si avvolge su se stessa e fa cadere la gente per terra, a lei Assessore non risulta perché forse abita in un altro luogo, a quelli che sono qui magari risulta, sicuramente non è a sicurezza questa passerella, normalmente in questi cantieri vengono fatte anche delle palizzate, cosa che in questo cantiere qui sotto non esiste, esiste solo una piccola rete di protezione, normalmente nei cantieri seri le recinzioni sono fatte in maniera che possono sostenere una persona eventualmente dovesse inciampare e cadere.

Se poi si tratta dell'Assessore Imberti è difficile sostenerlo ma in questo caso qua sotto penso che anche lei se si appoggia alla recinzione che esiste vada a finire nel buco, e siccome questo buco si allarga ogni giorno di più, ormai è diventato di mezzo metro questa passerella, quando due persone si incrociano il rischio di cadere nel buco c'è, quindi la prego di vedere attimino se queste norme della sicurezza sono rispettate, e se non è il caso che questi lavori si protraggano molto alla lunga di trovare una soluzione al pubblico, di ingresso, diversa da quella che abbiamo oggi.

Io credo che ci siano anche delle uscite di sicurezza, forse basterebbe aprirne qualcuna per entrare un po' in sicurezza, io credo che ci siano delle uscite di sicurezza, magari... se ci sono magari attiviamo un'uscita di quelle che forse è più semplice che farli passare dove c'è una voragine in corso.

Un'altra interrogazione, sono a conoscenza degli orari del Museo della Fotografia e mi pare che in alcuni giorni della settimana il Museo della Fotografia prolunga l'orario così come lo prolunga il bar che c'è all'interno di questo Museo, ora mi va benissimo che l'orario sia lungo, flessibile e tutto quello che volete per animare il museo etc. etc. mi va bene meno che schiamazzi notturni a ore veramente da rispettare il silenzio, si parla delle due, tre di notte...

(Intervento fuori microfono non udibile)

CONS. PETRUCCI:

Per te è presto perché non fai niente durante il giorno, ma ci sono altri che lavorano e quindi vorrebbero... se dici che è presto vuol dire che tu durante il giorno non fai niente, non lo so, invece chi va a lavorare preferirebbe magari la notte dormire, specialmente la gente che abita nei dintorni. Quindi credo che forse sia il caso di fare rispettare questi schiamazzi notturni ad un orario un po' più decenti, che non si protraggano perlomeno dopo l'orario di chiusura dei locali.

Un'altra interrogazione, nella sede della circoscrizione due, quella che attualmente è adibita a sede perché l'altra non so se è ancora una sede Piazza Soncino, mi sembra che ci sia all'interno di quest'associazione nel locale che prima era adibito a vigile di quartiere che adesso non so che fine abbiano fatto, comunque adesso il vigile lì non c'è più, sia stato assegnato un locale a un'associazione che io nemmeno conoscevo, un'associazione di stranieri mi pare, penso che non sia uno scandalo, tra l'altro non sapevo nemmeno che esistesse ma deve essere una delle ultime associazioni che avete come Giunta deliberato la sua iscrizione all'albo, ma quello che mi dispiace è sapere, e qui vorrei avere il contratto di locazione perlomeno perché quando si dà un locale normalmente il Consiglio fa anche una delibera di assegnazione di uno spazio, non so magari può anche essere gratuito lo spazio perché ci sono associazioni che non pagano... non tutte sono fortunate da avere il loro spazio ma alcune associazioni di Cinisello riescono ad avere lo spazio anche senza pagare.

Il problema è che io voglio sapere se a quest'associazione è stata fatta una delibera, quindi chiedo la delibera di assegnazione di questo locale della sede di circoscrizione due e se nel caso questa delibera non esistesse chiedo lo sgombero del locale della circoscrizione due a quest'associazione, non mi dite che non esiste perché sennò domani mattina ci andiamo insieme.

Assume la Presidenza il Consigliere Cesarano

VICEPRESIDENTE:

Grazie Consigliere Petrucci. Consigliere Martino prego.

CONS. MARTINO:

Grazie e buonasera a tutti. La prima mia interrogazione più che altro vuole essere una segnalazione quindi chiede l'attenzione del Sindaco.

Riguarda lo sgombero che c'è stato all'Ovocultura, volevo fare presente che hanno sgomberato ma cosa è accaduto, sono tutti scappati a parte quelli che sono riusciti a prendere ed erano tutti nascosti sotto il sottopassaggio tant'è che per due giorni c'erano più di cinquanta persone che stavano proprio sotto e la gente quando tornava aveva paura perché passava in mezzo a queste cinquanta persone che stavano sdraiate e bivaccavano lì.

Adesso queste cinquanta persone non ci sono più, almeno non sono sotto il sottopassaggio, è chiaro che comunque da Via Friuli, dove c'è l'attraversamento dell'autostrada e quindi il ponte, si vede comunque al mattino l'attraversamento di decine e decine di persone, a mio parere credo di poterle identificare come etnia zingara, credo che sia un'etnia, degli zingari...

(Intervento fuori microfono non udibile)

CONS. MARTINO:

Non è un'etnia, è una condizione sociale, condizione sociale di zingaro, comunque degli stranieri, dei nomadi che attraversano l'autostrada e comunque si riversano nel quartiere frugando tra la spazzatura e via dicendo, quindi il problema dell'Ovocultura non è stato risolto. Chiederei al Sindaco di potersi fare portavoce per poter segnalare all'autorità competente, visto che comunque credo che ci sia un rapporto, per cercare ancora di risolvere questo problema perché il problema non è ancora risolto, tutte le mattine non è solo la questione dell'Ovocultura, è che stanno nel quartiere, frugano nella spazzatura, chiedono l'elemosina in giro, prendono i vestiti, si spogliano, li lasciano in giro, il quartiere già non era ad alti livelli, adesso è peggiorato ancora di più.

Più che altro anche per trovare una soluzione per queste persone, non mi sembra corretto che una persona debba dormire sotto il sottopassaggio...

(Intervento fuori microfono non udibile)

CONS. MARTINO:

Sono scelte di vita, no, non era meglio lasciarle lì, era meglio non dargli la possibilità di andare lì, era meglio non dare la possibilità a queste persone di stare nell'Ovocultura, siccome gliela abbiamo data anche con, tra virgolette dei dialoghi che sono avvenuti anche con la regina dei nomadi, perché questi nomadi essendo stati cacciati da Sesto si sono riversati su Cinisello vuol dire che noi... in qualche modo c'è stato qualcuno che ha dato la possibilità che questi qui stessero lì, li abbiamo fatto stare più di venti giorni, adesso questi non potendo più stare presso l'Ovocultura, almeno secondo le segnalazioni ma non è vero perché ancora si vede la gente che continua a muoversi, che viene dall'Ovocultura, che attraverso i quartieri, si muove, prende la spazzatura e via dicendo vuol dire che il problema non è stato risolto.

Quindi volevo segnalare al Sindaco quest'aspetto e chiedergli di farsi portavoce nei confronti delle forze dell'ordine per vigilare ancora di più il quartiere visto che la situazione è sempre quella, aggiungendo che è a verbale e che è anche scritto sui giornali che in Viale Romagna doveva essere adibita una serie alla Polizia, agli amici della Polizia in pensione, non era molto chiaro, tutti hanno venduto questa notizia ma ancora non è stato risolto il problema credo che quest'aspetto sia molto grave visto che è una promessa che era già stata lanciata e che ancora quella sede lì è inutilizzata.

La seconda riguarda un'interrogazione che ho già fatto ma la rifaccio perché è riaccaduto, dopo aver fatto la mia interrogazione l'Amministrazione credo che sia intervenuta, magari non grazie al mio sollecito ma penso di potermene prendere il merito, della pulizia del parcheggio quello sito in Via Fratelli Gracchi, dove c'è l'Atlas Copco ed è un parcheggio, quello proprio adiacente all'autostrada che ogni giorno viene utilizzato...

(Intervento fuori microfono non udibile)

CONS. MARTINO:

Non è un parcheggio? Sì è un'area libera lasciata lì dove al mattino qualcuno ci parcheggia ma forse ci staranno due, tre macchine, sarà più grande della Sala del Consiglio Comunale ma è sempre piena di spazzatura perché la usano come discarica.

Siccome credo che, io posso dire almeno per me di essere stufo di continuare a ridire le solite robe bisogna prendere una soluzione, è chiaro che la soluzione non è quella di recintare perché come io butto il divano per superare una rete la supero comunque lanciando il divano magari anche rovinando la recinzione, però è quella di cercare una soluzione, la soluzione che mi viene in mente è quella di mettere un bel palo con una telecamera per controllare così uno si sente inibito a scaricare del materiale e utilizzare quella zona come una discarica a cielo aperto.

Se voi ci fate caso ogni volta che viene ripulita non passano neanche due giorni, è come se lo facessero apposta, neanche due giorni e la risporcano, siccome credo che sia un costo per tutti, è perdita di tempo mia e anche vostra ascoltare la mia interrogazione, credo che bisogna trovare un altro metodo, oppure fare un'uscita dell'autostrada come aveva proposto qualche altro Consigliere.

Vi segnalo quest'aspetto.

La terza interrogazione riguarda un aspetto che è stato affrontato anche ieri sera nella Commissione, riguarda il campo di calcetto che si trova tra Via Filzi e Via Monfalcone, questo campo di calcetto per quanto ne so io è lì quasi da tre anni perché l'ho visto, poi qualcuno sosteneva anche ieri sera in Commissione che è da un anno diciamo, ma questo campo di calcetto non è mai stato inaugurato e quindi non è mai stato utilizzato.

Però mi viene da dire abbiamo speso dei soldi pubblici, c'è questo campo di calcetto che è lì, abbiamo speso soldi e soldi inutilmente perché abbiamo una struttura che veramente bisognerebbe chiamare il Gabibbo perché è lì inutilizzata, poi ieri sera qualche amico Consigliere diceva sì ma adesso, perché in Commissione se ne è discusso diventerà, farà parte del sistema della piscina, quindi verrà conglobata nel sistema piscine quindi chi gestirà le piscine gestirà anche il campettino, il problema qual è che non ha gli spogliatoi, uno dice scusa ma non può usare gli spogliatoi della piscina? No, gli spogliatoi della piscina sono adibiti solo a chi fa la piscina, che può essere anche un discorso di igiene giusto che si può anche discutere.

Cosa facciamo? Cosa accadrà, verranno costruiti degli spogliatoi? Sì, qualcuno dice di sì come è stato detto ieri sera, ma perché non veniamo mai informati di queste robe e perché soprattutto da tre anni questo campo di calcetto non è mai stato utilizzato e non è mai stato preso in considerazione da nessuno e sicuramente dall'Amministrazione.

Quello che voglio sapere è quanto è costato e soprattutto quali saranno i tempi, con date, di quando verrà inaugurato e sarà funzionante e potrà essere utilizzato di tutti gli amanti de calcetto.

Quarta e ultima interrogazione riguarda, non so se avete presente che Cinisello ormai ha delle rotonde che sembra di essere alle Bahamas, abbiamo delle palle bellissime, non siamo in Sicilia e non siamo neanche in Tunisia però va bene, mi fa piacere, la roba interessante riguarda la rotonda non la palma, la palma credo che sia in stato di salute quindi rassicuro la Consigliera Verde di non preoccuparci, la palma c'è è rimarrà, non si preoccupi.

Il problema però è che questa rotonda è quella sita tra Via Gozzano e Via De Sanctis, vicino all'hotel, è buia, sarà più di una settimana che non c'è luce, chiedo all'Assessore di poter intervenire per risolvere il problema.

L'ultimo aspetto che volevo segnalare riguarda il Viale Fulvio Testi, è un aspetto un po' strano, una settimana sono spenti le luci del lato destro, cioè venendo da Milano verso Monza, l'altra settimana sono spente quelle dell'altro lato, credo che sia veramente vergognoso perché quel Viale Fulvio Testi, e se andate a vedere i referti di quanta gente ha fatto incidenti su quel viale sanno tutti che è molto pericoloso e credo che debba essere illuminato. Credo che debba essere illuminato soprattutto nella zona dove c'è il sottopassaggio, siccome ancora nessuno ha definito precisamente quando verrà costruita la passerella, il sovrappassaggio, e ricordo all'Assessore che c'è una mia interrogazione dello scorso Consiglio, non so se le è già arrivata, di sapere le date precise di quando verrà costruita la passerella, è a verbale della volta scorsa, credo che lì ci debba essere un'illuminazione abbastanza importante, quindi sul Viale Fulvio Testi ci deve essere luce.

Aggiungo anche questo, anche perché due settimane fa la luce nel sottopassaggio è saltata per tre giorni, poi per fortuna il Sindaco è intervenuto sollecitato dai cittadini, è intervenuto e hanno risolto il problema, o comunque il Sindaco o comunque l'Amministrazione, sono intervenuti nel risolvere il problema, non si vedeva nulla perché anche le luci erano spente, figuratevi che la gente per attraversare, e lo dico per testimonianza diretta perché mia mamma faceva così quando veniva dallo shopping, per tornare a casa aspettava un quarto d'ora, venti minuti che passasse un autobus perché l'autobus faceva luce e quindi di conseguenza si riusciva a passare nel sottopassaggio.

Figuratevi un tunnel lungo penso trenta metri, poter definire questa lunghezza, buio completamente, in più era sera, le sei e mezzo, ormai fa buio alle cinque, in più le luci del vuole non funzionavano e quindi era veramente per una donna, attraversare era veramente brutto. È importante che finché non ci sarà la passerella, finché non ci sarà tutto quello che ho detto credo che sia utile che il Vuole Fulvio Testi oltre che per la sicurezza del viale e anche per il sottopassaggio ci debba essere una luce sempre accesa e soprattutto tutte le corsie delle luci accese, dei lampioni. Grazie.

VICEPRESIDENTE:

Grazie Consigliere Martino. Consigliere Sisler prego.

CONS. SISLER:

Grazie Presidente. Oggi c'è una parte della maggioranza particolarmente ilare, ma in effetti le interrogazioni capisco facciano abbastanza ridere però questi sono i problemi di Cinisello evidentemente.

Io ho quattro interrogazioni, due sono per l'Assessore Imberti, ricordo che oggi peraltro cade un importante anniversario, è un anno esatto che ho fatto un'interrogazione all'Assessore Imberti su ciò che è avvenuto in Via Sant'Ambrogio e non ho ancora ricevuto risposta, ma non lo dico per altro, lo dico almeno ogni anno vi ricorderò la mancata risposta da parte dell'Assessore, però è regolarmente nell'elenco come non risposta, io sono paziente e non c'è problema. Spero che queste interrogazioni abbiano fortuna migliore, peggio è difficile, una riguarda il PGT, come sa l'Assessore noi abbiamo, come tutti i comuni della Lombardia una scadenza, ormai mancano meno di quattro anni per la redazione del nuovo piano di governo del territorio, e mi piacerebbe sapere a che punto siamo con il procedimento e in particolare se quest'Amministrazione ha proceduto a individuare il percorso che porterà alla scelta del professionista che ricordo essere un atto di gestione, quindi la cui responsabilità spetta al responsabile dell'ufficio tecnico, ma magari questa Giunta intende dare o ha dato degli indirizzi su come formulare il bando, giusto per sapere. La seconda Assessore è un po' irrituale, riguarda la questione Viale Fulvio Testi, Strada Stratale 36, è già stata in parte sollevata dal Consigliere Petrucci se non ho capito male, io volevo chiederle, ma credo che occorra il permesso anche del Presidente della Commissione Urbanistica, se nella prossima seduta, che si terrà martedì 5 dicembre, lei avrà tempo per relazionarsi su ciò che sta accadendo perché effettivamente un po' di confusione c'è, anche e soprattutto dopo...

(Intervento fuori microfono non udibile)

CONS. SISLER:

Sì, tra le varie ed eventuali, però ripeto poi decidete voi, tra le varie e eventuali una breve relazione perché effettivamente è un po' confusa la situazione, abbiamo ascoltato la relazione dell'Assessore nell'ultima Commissione ma subito dopo c'è stato il ricorso presentato da parte della società estromessa dalla gara, così ho letto, io chiedo informazioni, e siccome l'argomento io credo sia piuttosto importante chiedo se è possibile, in accordo con il Presidente, se l'Assessore ci relazioni in Commissione sulla questione.

La terza interrogazione è per il Sindaco ma gradirei la risposta per iscritto, lei Sindaco che rappresenta quest'Amministrazione rappresenta anche la proprietà di una società che si chiama Multiservizi, ora a parte dell'ironia del nome, Multiservizi fa pensare che svolga una valanga di servizi, in realtà io non ho ancora capito cosa fa questa società. O gli cambiamo il nome, questa è una battuta, quindi questa società Multiservizi che è certo che ha una molteplicità di Consiglieri d'Amministrazione, ha una molteplicità di costi, ma io non sono ancora riuscito a capire a cosa serve, sicuramente per mia incompetenza. Quindi chiedo al Sindaco di esprimermi per iscritto qual è il suo pensiero su questa società e in particolare cosa intende far fare o cosa secondo lui fa questa società, non arrivo a chiederle il piano industriale perché non ci siamo riusciti in un anno ad averlo, non so magari lui è più bravo di noi e riuscirà ad averlo dalla società, però credo sia sufficienti importante sapere a cosa serve questa benedetta società Multiservizi e qual è il suo pensiero in proposito, lo chiedo per iscritto. Anche perché signor Sindaco non vorrei che si continui a mantenere un'inutile... magari utile, dipende dalla sua risposta, un'inutile Consiglio d'Amministrazione e poi magari aumentiamo le tasse, che so, sulla raccolta dei rifiuti.

L'altra interrogazione riguarda l'Assessore all'Ecologia che mi pare non sia presente, ma nel voler fare quest'interrogazione mi è venuto in mente che l'Assessore all'Ecologia è anche Assessore alla pace, ora al di là del fatto che io ho sempre ritenuto inutile una delega alla pace però magari mi sbaglio, allora chiedo all'Assessore alla pace quali iniziative ha posto in essere negli ultimi sei mesi per arrivare a quest'importante obiettivo che si prefigge nella sua delega, cioè appunto la pace. Ora qualche punto c'è stato, hanno tirato una bomba atomica nella Corea del Nord, c'è una missione in Libano, c'è ne è una in Afghanistan, in Iraq c'è qualche casino, vorrei sapere come intende espletare questa delega importante che il Sindaco gli ha affidato l'Assessore alla pace del Comune di Cinisello Balsamo, visto che lo paghiamo almeno ci dica a cosa serve.

Altra interrogazione sempre allo stesso Assessore, ma non in qualità di Assessore alla pace ma di Assessore all'Ecologia vorrei sapere se l'assessorato all'ecologia tiene un conto di quanti alberi sono stati tagliati, alberi sopra i venti anni, negli ultimi due anni e mezzo a Cinisello Balsamo, anche quindici anni, alberi con un'età superiore ai quindici anni sono stati tagliati negli ultimi due anni e mezzo a Cinisello Balsamo, perché sono curioso se è stato battuto il record precedente dell'Assessore Mauri, però in cinque anni, siamo a due anni e mezzo, il Sindaco mi rassicura, dice ancora non lo abbiamo abbattuto però siamo sulla buona strada. Ci tenevo a sapere questo dato, spero che le interrogazioni mi arrivano nei trenta giorni previsti. Grazie.

VICEPRESIDENTE:

Grazie Consigliere Sisler. Consigliere Casaroli prego.

CONS. CASAROLLI:

Buonasera, due interrogazioni velocissime. C'è il solito problema dell'entrata in Villa Ghirlanda per i disabili, il gradino è sempre lì e non si riesce sempre a salire, chiedo all'Assessore competente cosa abbiamo intenzione di fare visto che saranno tre o quattro mesi, se non di più, di sicuro prima dell'estate che chiedo questa cosa.

Altra domanda, domenica c'è stata la giornata senza auto, il fermo delle auto, siccome so che a Cinisello purtroppo c'erano in giro alcune auto mi chiedevo quante contravvenzioni, se si poteva sapere, sono state effettuate se è riuscita la giornata etc. etc. se si poteva avere qualche dato. Grazie.

VICEPRESIDENTE:

Grazie Consigliere Casarolli. Prego Consigliere Massa.

CONS. MASSA:

Anche io brevissimo, per l'Assessore al Commercio, io mi aspettavo che sul Viale Fulvio Testi si operasse affinché i nuovi insediamenti commerciali diminuissero e con mio stupore vedo invece un grande e nuovo mega centro commerciale di roba informatica...

(Intervento fuori microfono non udibile)

CONS. MASSA:

È Sesto quello? Allora mi scusi, ritiro, ritiro, perché è attacco a Madia Word, lì è un confine labile.

L'altra cosa, volevo sapere se facevano una pista di pattinaggio quest'anno devo dire che l'iniziativa del mercato equosolidale mi sembra un'ottima iniziativa, perché c'è il Banco di Garabombo e non so se si chiama in questa maniera, anche a Cinisello in un'altra maniera.

Poi devo fare un passaggio su alcuni interventi che ho sentito, rispetto al problema delle occupazioni abusive ho sentito la soluzione finale quasi da camera a gas, usiamo la derattizzazione e facciamoli fuori tutti in modo tale che non tornino più.

Io volevo ricordare che il popolo rom è stato uno dei popoli, insieme agli omosessuali e agli ebrei massacrato dai nazisti durante la Seconda Guerra Mondiale nei campi di concentramento di Auschwitz e quant'altro e volevo ricordare anche che questo problema tra un po' non lo avremo più perché questa gente nel 2011 credo farà parte dell'area di Schengen, e quindi difficilmente verrà mandata via con un aereo come è stato fatto, quindi *obtorto collo* ce li terremo.

VICEPRESIDENTE:

Grazie Consigliere Massa. Consigliere Zucca prego.

CONS. ZUCCA:

Vorrei innanzitutto ricordare al Segretario Comunale che io aspetto entro la fine di novembre quei documenti mi servono anche per la discussione del bilancio preventivo.

La prima questione che vorrei porre è uguale a quella che è stata posta poco prima dal Consigliere Sisler e riguarda quali indirizzi di fondo l'Amministrazione Comunale, il Sindaco, se c'è stata una discussione perché la nostra è forza di maggioranza ma non ne siamo a conoscenza, ha dato o intende dare rispetto alla società Multiservizi Nord Milano dopo che è stata costituita la società Servizi Ambientali Nord Milano, se è utile tenerla in vita, che cosa deve, fare rispetto a altri servizi pubblici locali che è in previsione un'attribuzione di competenze o un lavoro istruttorio a questa società oppure se siamo di fronte a una prossima decisione dirimente rispetto alla chiusura, appunto tenerla aperta.

Questa sera chiedo su questo punto una risposta verbale ripromettendomi se non sono soddisfatto di presentare al più presto un'interpellanza e eventualmente trasformarla poi in mozione, questo è il primo punto.

Una seconda questione, anche essa di indirizzo politico riguarda la questione del decentramento perché risulta che la Giunta, risulta dei verbali di Giunta, che la Giunta abbia preso in esame, in considerazione una proposta di riforma del nostro decentramento, io empessant ricordo di aver presentato nella seconda seduta di Consiglio Comunale una proposta di riforma del decentramento, siamo a metà legislatura e questi sono i ritmi nell'esaminare i punti anche rispetto a momenti fondamentali dell'ordinamento comunale.

Volevo capire quando la Giunta, se lo ritiene, non è obbligata la Giunta, licenzia questo punto che ha in esame, oramai forse è un mese che c'è stata la prima riunione in cui l'ha esaminata,

se la Giunta decidesse di farla pervenire alla Commissione Affari Istituzionali per la discussione bisognerà trovare un'altra forma tra quelle previste dal regolamento per discutere questo punto, quindi su questo chiederei una risposta da parte del Sindaco censurando naturalmente questa estrema lunghezza di tempi nell'esaminare questioni fondamentali della vita del Consiglio.

Mi collego a questa questione del decentramento per avere un'informazione rispetto alla questione bilancio partecipativo, avere un'informazione precisa rispetto al percorso del cosiddetto bilancio partecipativo in relazione alle decisioni prese dagli organismi eletti dal decentramento, dai consigli di circoscrizione rispetto ai punti, non vorrei trovarmi di fronte nella discussione del bilancio preventivo a scelte che non siano corrispondenti a quelli che sono gli indirizzi al riguardo.

Vorrei portare poi, non dico a conoscenza, anche se fanno finta di niente ma sicuramente sono a conoscenza, di un fatto che provoca lamentele dalle persone oneste, perbene della nostra città e che riguarda il servizio di trasporto pubblico.

Tutti i mezzi, 712, 727 e quant'altro hanno un problema grosso come una casa, che solo un decimo io dico, ma sto largo, delle persone che prendono questi mezzi pagano il biglietto, è chiaro che noi abbiamo di fronte da un lato un problema di buona amministrazione, di non spreco delle nostre risorse, perché noi naturalmente paghiamo la società del trasporto pubblico, anzi vorrei che mi fossero forniti i dati dei pagamenti, dei mandati dell'Amministrazione Comunale rispetto al 2005 – 2006, quando è finito naturalmente, per ora solo 2005, rispetto al pagamento del trasporto pubblico per la nostra quota.

Prima per un fatto economico, di buon governo, di buona amministrazione, cioè di una parte che riguarda un aspetto finanziario, contabile e finanziario e che riguarderà eventualmente la Corte dei Conti, e un altro naturalmente anche da un punto di vista educativo, perché noi abbiamo un compito come Amministrazione Comunale di rispetto delle leggi e interrogati gli autisti di questi mezzi tranquillamente dicono "ma qui non si è mai visto un controllore, io è tre anni che guido il mezzo e non ho mai visto un controllore", in pratica si può salire su questi mezzi, andare dove si deve andare senza pagare che nessuno sarà mai nelle condizioni di dover essere chiamato a esibire un abbonamento, un biglietto etc.

Quindi vorrei una risposta su questo punto, primo se l'Amministrazione Comunale ha in mente questo problema, secondo se esiste una corrispondenza rispetto alla società che gestisce il consorzio trasporti e in quel caso Segretario chiederei se me ne venisse data copia di ogni lettera perché voglio capire se c'è un elemento di vigilanza nell'azione dell'Amministrazione Comunale.

Terzo se sono stati fatti incontri con le direzioni di questo consorzio per esporre il problema, quarto che cosa si intende fare perché non si protragga questo vezzo di sperpero del denaro pubblico, di scarsa vigilanza e di diseducazione su questo punto.

Quinto la questione associazione dei comuni europei, è una vicenda anche questa vecchia che io continuo a trattare della quale non ho risposta.

Primo, vorrei sapere se è stata pagata la quota del 2006, se noi ancora regolarmente iscritti, se c'è una corrispondenza tra noi e l'AICRE, se qualcuno ha partecipato a riunioni dell'AICRE; se coloro che sono stati nominati, non dal Consiglio Comunale che non è stato chiamato a nominare nessuno al riguardo, hanno partecipato a riunioni al riguardo, quinto io avevo fatto una proposta, spero che l'Amministrazione Comunale in occasione di quello bilancio preventivo possa mettere a disposizione una somma perché si realizzino con semplice spesa all'entrata in Cinisello, da nord sud est ovest, quindi nelle quattro direzioni, la denominazione Cinisello Comune d'Europa, come spetta sulla base della nostra iscrizione.

Capisco che non interessa molto a nessuno questa questione però io ritengo che non bisogna adattarsi alla superficialità e all'ignoranza di tipo politica, culturale e storica e quindi ritengo che sia da fare questo punto. Voglio una risposta su queste questioni.

Da quattro mesi ho presentato un'interrogazione rispetto a uno stabile di Via Sabotino dove si è insediata una... non so come si può definire, una comunità religiosa di tipo protestante africana, sono in difficoltà nel dire...

(Intervento fuori microfono non udibile)

CONS. ZUCCA:

Forse evangelista, protestante, forse sì, comunque africana comunque in un seminterrato di uno stabile che suscita la protesta... Monte Sabotino, sì, che suscita la protesta dei cittadini i quali si vedono riempire, naturalmente quelle che sono legittime io dico, espressioni che sono espressioni vocali e musicali, tamburi piuttosto che altro, nelle cerimonie religiose ogni domenica mattina, in genere la domenica mattina c'è la cerimonia religiosa, i riti religiosi etc. poi si fermano, una parte di questo seminterrato è adibito a, non so come dire a bar, a spazio di accoglienza e il pomeriggio viene passato in questa comunità nella loro vita di persone che sono qua da un altro continente e che si ritrovano, vengono da diversi comuni vicini.

Però questi cittadini, io sono per la massima garanzia della libertà di espressione religiosa dei cittadini di ogni credenza, mi interessa solamente sapere se però hanno ragione questi cittadini di Monte Sabotino quando dicono che non c'è nessuna autorizzazione, quindi è abusiva, nessuna autorizzazione all'utilizzo di questo spazio per i fini che ho descritto.

Quindi voglio anche fare una diffida con quest'intervento, nel senso che voglio sapere se c'è questa autorizzazione, autorizzazione a utilizzare per Chiesa praticamente e spazio di comunità un ex seminterrato, perché ci sono varie questioni.

Una interrogazione in questo senso l'ho fatta a settembre praticamente, non ho ancora avuto risposta dalla vigilanza urbana, se non ho risposta nel termine di trenta giorni io invierò alla Magistratura una segnalazione perché si metta in moto qualcuno che possa arrivare a dire se c'è quest'autorizzazione o no, perché questi cittadini hanno anche il diritto di sapere se devono convivere con il resto dei loro giorni con qualcosa di legittimato, di autorizzato, oppure se si deve mettere in regola questa situazione oppure se è uno spazio che non può essere adibito a un utilizzo del tipo.

Quindi vale Segretario come diffida anche questa e naturalmente farò pervenire domani per iscritto la diffida, però ho voluto dirlo.

Ho visto in una delibera di Giunta un incarico ad alcuni funzionari della ripartizione finanziaria, non ho capito bene se per uno studio, una ricerca etc. sul bilancio 2004 ai fini dell'istituzione del bilancio di genere, bilancio di genere è la lettura del bilancio comunale secondo l'ottica, femminile o maschile rispetto all'insieme dei servizi dati e così via.

Io la ritengo un'iniziativa positiva, però voglio anche ricordare, voglio ricordarlo al Presidente del Consiglio e anche al Presidente della Commissione Fiore che se ne era occupato anche lui che non so più che fine ha fatto una mia proposta di istituzione della Commissione per le pari opportunità.

Chiedo allora in ogni caso che questa proposta ritorni nell'ordine del giorno del Consiglio Comunale in modo tale che sia possibile, secondo le procedure regolamentari, trovare delle modalità di proporre la discussione in aula, perché io ho fiducia nella gente ma vedo che non sempre questa fiducia poi è meritata.

Riassume la Presidenza il Consigliere Fasano

PRESIDENTE:

Io ho ancora iscritto il Consigliere Berlino che peraltro aveva svolto... io ho ancora trentacinque minuti, vorrei lasciare alla Giunta la possibilità di rispondere, Consigliere Zucca si è dimentico qualcosa?

CONS. ZUCCA:

Sarà un'interpellanza va bene, non c'è problema.

PRESIDENTE:

Io ho ancora iscritti, voleva forse aggiungere qualcosa il Consigliere Zucca, poi Berlino e Scaffidi, vi prego di essere sintetici perché lascerei trentacinque, quaranta minuti alla Giunta per rispondere alle interrogazioni proposte.

Consigliere Zucca voleva aggiungere qualcosa?

CONS. ZUCCA:

No, semplicemente a meno che sia stato trattato già nel periodo in cui io non c'ero e quindi in questo caso chiedo scusa se per la giornata della memoria sono state approntate, perché siamo al fine di novembre, già da parte dell'Amministrazione Comunale delle iniziative perché anche quest'anno questa data e quanto sta sotto la giornata della memoria trovi la sua giusta applicazione.

PRESIDENTE:

Prego Consigliere Berlino.

CONS. BERLINO:

Velocissimo Presidente, è solo un inciso non è un'interrogazione, successivamente alla mia interrogazione ho avuto risposta dal Presidente del Consiglio, e quindi proprio da lei, di una copia dell'esposto di cui ho dato notizia, io differentemente da quello che ho fatto in passato proprio volutamente non ho dato lettura completa di questa lettera esposto anche perché in tale lettera vi sono giudizi sull'operato del dirigente scolastico quindi non ritengo che né il Consiglio e né la Giunta possa entrare in merito in queste vicende che spettano evidentemente ad altri organi dare ogni tipo di giudizio, peraltro comunque la lettera è già all'attenzione dell'Amministrazione perché è stata protocollata probabilmente anche più di due settimane fa.

L'ultima cosa relativamente a quanto diceva il Consigliere Boiocchi, poiché queste firme sono state raccolte all'esterno dell'istituto scolastico praticamente è presumibile che se non sono 244 bambini comunque poco ci manca, nel senso che sono state le rappresentanti di classe che si sono adoperate nella raccolta delle firme, quindi è presumibile che non sempre siano stati presenti entrambi i genitori a prendere i figli all'esterno della scuola, quindi credo che sia un numero considerevole di cui non ci si può evidentemente coprire gli occhi e fare finta di nulla. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie. Consigliere Scaffidi prego.

CONS. SCAFFIDI:

Grazie Presidente. Io volevo ricordare al Sindaco che il 26 di settembre ho presentato una petizione di firme inerente al parcheggio di Via Matteotti, la richiesta di vigilanza e controllo dell'area parcheggio sita in Via Matteotti in corrispondenza del numero civico 70.

Le forze dell'ordine mi risulta che frequentemente fanno il controllo, però i cittadini attendono ancora una sua risposta in merito all'installazione delle telecamere, visto e considerato che con lo sgombero dei nomadi purtroppo sicuramente la situazione non è che sia stata sanata perché queste persone sicuramente transiteranno lì lungo i parcheggi e sicuramente aumenteranno i furti sulle autovetture.

L'altra interrogazione era per la Via Guardi, avevo segnalato circa un mese fa che manca la dicitura, la scritta Via Guardi, non so chi è l'Assessore competente, venendo dal Ponte di Bresso la dicitura non c'è, dall'altro lato c'è...

(Intervento fuori microfono non udibile)

CONS. SCAFFIDI:

Ah l'Assessore Viapiana, purtroppo è malato quindi si faccia portavoce il Sindaco. L'altra interrogazione, volevo sapere che fine hanno fatto le cinquecento firme che come gruppo di Forza

Italia abbiamo presentato per il discorso dei seggi elettorali, per avvicinare di più la gente al seggio elettorale.

Il Sindaco si faccia portavoce di questo, grazie. Scusi signor Sindaco la risposta delle telecamere preferisco che me la dia per iscritto perché tutti i giorni i cittadini chiedono questa benedetta risposta. Grazie.

PRESIDENTE:

Partiamo con le risposte alle interrogazioni. Inizio io per quanto riguarda alcune cose che magari non erano direttamente rivolte a me come interrogazione ma che comunque mi riguardano. AICRE, rispetto alle richieste nell'interrogazione del Consigliere Zucca a me risulta che noi abbiamo regolarmente pagato la quota, abbiamo due soci di diritto stante le attuali norme statutarie dell'AICRE che sono il Presidente del Consiglio e il Sindaco, abbiamo un assessore al momento delegato dal Sindaco a seguire per conto della Giunta la partita AICRE che è l'Assessore agli Affari Generali, io e l'Assessore agli Affari generali abbiamo partecipato a metà settembre a una iniziativa dell'AICRE alla Maddalena che era la scuola estiva organizzata quest'anno in prima edizione dell'AICRE.

Io peraltro sono anche socio a titolo individuale, nel senso che ho anche versato la quota dell'associazione a titolo individuale.

Per quanto riguarda la richiesta che poneva di scrittura sulla testata dei cartelli che indicano la nostra cittadinanza di Comune d'Europa vedrò di farmene carico e di interessarmi insieme Sindaco e insieme all'Assessore Viapiana affinché venga fatta appena possibile.

Sulla Commissione pari opportunità per quanto riguarda la richiesta di iscrizione all'ordine del giorno ne prendiamo nota e quindi provvederemo a farla integrare all'ordine del giorno come da lei richiesto.

Sulla questione della giornata della memoria io credo che chi siano già in corso degli incontri programmati al fine di organizzare la giornata medesima, io stesso giovedì mattina avrò un incontro con lo staff del Sindaco sulla giornata della memoria.

Per quanto riguarda invece, ultima cosa, il richiamo che faceva, l'esposto il Consigliere Berlino, capisco che ragioni dell'esposto però io chiedevo se è possibile di avere la petizione dei genitori che è stata indirizzata mi pare all'Assessore, eventualmente la chiederò all'Assessore, non ci sono problemi.

Partiamo con le risposte degli assessori alle interrogazioni formulate. Da prima il Sindaco. Prego ha la parola.

SINDACO:

Velocemente perché sono 77, 78 interrogazioni, adesso vediamo come metterle in fila tutte. Velocemente, scuola, è facile formulare accuse, la cosa è molto semplice, quando siamo venuti in possesso della petizione dei genitori abbiamo subito formulato una nostra risposta al provveditorato dicendo come stanno chiaramente le cose, che per quanto riguarda le questioni della didattica noi non eravamo in nessun modo, e non siamo in nessun modo competenti, e pregherei di non andare in giro a dire cose diverse perché non sono di nostra competenza le questioni relative alla didattica, e eravamo disponibili a un'ulteriore verifica dello stato di sicurezza della scuola per gli interventi di nostra competenza che sono gli interventi che tutti gli anni facciamo in sede ordinaria e che siamo disposti a fare, se si rende necessario, anche in sede straordinaria.

Si tratta di capire, e quindi interloquiremo con l'A.S.L. se anche la sua è una risposta che sta dietro alle emotività della raccolta di firme perché voi sapete in tutte le scuole dove sono collocati i locali mensa, se volete andare a visitarli, poi non so se ha mangiato ferro, questo a me non è stato comunicato che qualcuno ha mangiato ferro, devo dire che in due anni e mezzo ho avuto un'e-mail di un ragazzino della Scuola Garibaldi, che probabilmente era stato imboccato bene sulla qualità del cibo senza che nessuno sapesse niente io mi sono recato a mezzogiorno in quella mensa ho

controllato e la qualità e la quantità del cibo presente sulle tavole dei ragazzi rispondeva esattamente a quello che doveva essere.

Ho parlato con i ragazzi, ho parlato con le maestre e ho capito il giro, una giornata è andata male, c'è stato un sollecito, io sono andato a visitare di persona le cose, c'è una Commissione comunque che verifica lo stato di queste cose, quindi noi non stiamo stati indifferenti di fronte al fatto che c'è stata questa raccolta di firme, si tratta di precisare bene, ed è dovere di tutti, dove stanno i limiti del nostro intervento e quali sono invece le responsabilità che il provveditore deve prendere alla conduzione della didattica, delle attività scolastiche che ripeto, non è di nostra competenza.

Lo sgombero, anche qui io capisco che fa un po' rabbia il fatto che senza uscire sui giornali, senza avvertire con le trombe si sia mossa in una direzione di intervento presso quella cosa, è chiaro che alla prima notte c'è stato un primo ritorno, i lavori che sono stati fatti, cominciare a murare la prima villa, di pulizia della seconda per murarla di accumulo delle immondizie è fatto in modo tale da impedire il ritorno delle persone che in qualche modo non avranno più agibilità.

Fatta questa prima operazione si provvederà alla rimozione dell'eternit ed all'abbattimento di tutte le baracche, quelle in legno sono già state abbattute e quindi lavoriamo di giorno in giorno perché si faccia questo, poi se qualcuno vuole insinuare, come faceva il Consigliere Martino che fa le domande e poi se ne va, che ci sia stato una sorta di accordo silenzioso con l'imperatrice dei rom, così chiamata, con tanto di certificato etc. etc. anche questo non risponde a verità, è venuta da me due volte l'imperatrice dei rom e per due volte ha ricevuto una richiesta negativa.

Di fronte alla proposta di mantenimento di un campo provvisorio di quaranta, cinquanta persone con la rimozione dalla strada di tutte le attività, di richiesta di elemosina, di furti etc. i semafori, ho detto no non si può continuare a vivere in quella condizione, occorre rimuoversi fin da subito e siamo comunque intervenuti, quindi nessun accordo con nessuno, anzi di più, credo di averlo detto in quest'aula, l'intervento è stato fatto al secondo sollecito che io ho fatto alla questura di Milano perché mettesse a disposizione la forza pubblica per l'intervento, il tutto senza le guardie svizzere, con le forze della pubblica sicurezza, con vigili urbani, è chiaro che in questi giorni qualcuno che tenterà la notte di rientrare, la mattina di scappare ci sarà fino a quando renderemo del tutto inagibile l'area.

Multiservice, il Consigliere Zucca chiede... allora noi avevamo iniziato una discussione sul divenire di quest'azienda, ci siamo un attimino fermati di fronte al Decreto Bersani, quello per il quale in qualche modo veniva messa in discussione la possibilità di gestire alcuni servizi... poi il Decreto Bersani ha avuto una sorta di rinvio che ha compreso anche le società che governano l'erogazione dell'acqua, stiamo in attesa di capire quali sono gli sviluppi futuri in questa direzione per non andare a fare operazioni che pure abbiamo già in qualche modo verificato e poi trovarsi di fronte a una direttiva, una legge, un intervento da parte del Governo centrale che in qualche modo rende vano in nostro ragionamento.

Quindi operiamo con approfondimenti interni sugli sviluppi delle cose contestualmente seguendo l'andamento del dibattito nazionale compreso questo decreto che in un primo tempo interveniva e poi in qualche modo ha rinviato di un anno tutte le questioni.

Decentramento, la Giunta ha licenziato il testo, lo ha passato alla Commissione, la Commissione lo prenderà in esame e poi dai tempi con cui la Commissione prenderà in esame il testo, lo discuterà e lo trasmetterà alla presidenza del Consiglio per metterlo in ordine del giorno questo punto non è più dato a noi, è il percorso dalla Commissione fino al Consiglio e lo ha messo all'ordine del giorno.

Sulla Chiesa di Via Sabotino siamo al paradosso, l'amministratore che si lamenta con il Sindaco del fatto che uno dei proprietari dello stabile ha affittato questo locale per lo svolgimento di questa attività, abbiamo già avviato la verifica dalla destinazione d'uso del locale messo a disposizione, ripeto il locale l'ha messo a disposizione uno dei padroni del condominio e l'ha affittato a questa comunità, poi la cosa stramba è che viene da me l'amministratore a reclamare su questo.

Noi possiamo solo verificare se la destinazione d'uso è congrua, perché l'altra volta la moschea non era congrua e quindi non fu più assegnato il locale per l'apertura della moschea, faremo questa verifica, se congrua e la destinazione d'uso lo consente è solo un problema di rapporti di affitto fra il proprietario di quel locale e chi l'ha affittato per quella funzione e la convivenza fra questa attività e l'insieme del condominio, una volta verificata la destinazione d'uso diventa un rapporto fra privati.

Io mi fermerei qui per quanto riguarda le risposte, è chiaro che sono un po' abbozzate ma le cose stanno semplicemente così, poi l'ultima cosa che voglio dire sempre al Consigliere Martino che non c'è, noi siamo già pronti da tempo a consegnare i locali di Viale Romana all'associazione che raggruppa gli ex appartenenti alla Polizia di stato, quando l'associazione arriva noi sottoscriviamo, siamo già pronti, possiamo il giorno dopo consegnarlo, quindi noi non siamo per nulla in ritardo.

C'è un'ultima cosa che mi stava scappando ed è semplicemente questa, la ritorno a dire velocissimamente questo Consiglio Comunale nel discutere della nuova società della spazzatura ha preso atto che nel piano di interventi c'era anche l'intervento di rimessa in sesto della piattaforma di Via Modigliani, la quale non in quanto piattaforma perché la piattaforma in quanto tale è a norma, ma i locali su cui devono intervenire che fino ad oggi non sono stati in nessun modo toccati, è previsto l'intervento da parte della Multiservice e il ripristino dei locali della piattaforma di Via Modigliani.

Quello che mi preoccupa è che i lavoratori possono morire anche dentro adesso, non potranno più morire dal primo di gennaio perché dal primo di gennaio lì deve cambiare il destino, noi abbiamo sollecitato settantaseimila volte gli interventi e in nessun modo nessuno ci ha considerato con richieste, ritorni etc. con la Sangalli che era quella che gestiva la piattaforma, il miracolo da qui alla fine dell'anno non lo compiamo, cerchiamo di mettere in sicurezza il più possibile sapendo che fine al primo di gennaio non ci verranno consegnati i locali che oggi sono in uso alla società Sangalli.

Quindi il giorno uno, il giorno due, non so quando inizieremo i lavori di messa insieme, mi pare un po' una forzatura incredibile pensare che fino ad oggi possono vivere in quella condizione e tutto va bene madama la marchesa, e che i problemi inizieranno il primo di gennaio.

Ripeto, questo Consiglio in qualche modo ha preso atto che erano previsti nel piano finanziario gli interventi anche per il ripristino, la messa in sicurezza, il riordino dei locali di Via Modigliani.

PRESIDENTE:

Prego Assessore Imberti.

ASS. IMBERTI:

Grazie Presidente e buonasera Consiglieri. Parto dal Consigliere Berlino, per quanto riguarda i cartelli che segnalano la presenza del circo nella Parco Canada che è un'area destinata alle attività circensi, verificherò domani se sono stati autorizzati dalla Polizia locale quindi legate alla normale divulgazione o se sono state in modo abusivo affisse, ovviamente sugli alberi non è possibile, sui pali questo può essere concesso in via transitoria per pubblicizzazione dello spettacolo viaggiante come prevede la normativa legata alle attività circensi e dei giostrai. Però sicuramente spesso si incontra un fenomeno di abuso dell'autorizzazione data dalla Polizia locale e quindi domani faremo verificare come lei giustamente sottolinea, questo dato. Per quanto riguarda il campo bocce di Via Beretta le confermo la non possibilità di recintare l'area essendo legata a un piano urbano a parcheggio, una fase di attivazione, è stato più di un controllo da parte della Polizia locale sino all'ora 23-24, non sono stati riscontrati eccessi rispetto alla presenza in una fase in cui però le serate diventano più fredde e quindi meno vi è frequenza, continueremo a vigilare e verificare che non ci siano eccessivi schiamazzi, eccessive difficoltà per i cittadini nelle ore notturne.

Per quanto riguarda la segnalazione del Consigliere Bongiovanni rispetto alle rivendite d'auto, ai concessionari sul nostro territorio, in particolare le quattro citate, due vicine all'area del Gigante e uno... Fulvio Testi predisporremo i necessari controlli, le necessarie verifiche incrociate da settori commercio, attività artigianali, urbanistica e avvisare la Polizia locale per verificare se si sono abusi rispetto all'occupazione di suolo pubblico o utilizzo di aree non destinate alla vendita dei veicoli.

Per quanto riguarda il Consigliere Martino ha risposto il Sindaco sulla Polizia di Stato, l'area di Via Gracchi - Cantù è un'area di proprietà della società Autostrade SpA, è il vecchio svincolo autostradale abbandonato, lasciato lì, noi stiamo sollecitando la società perché lo cinti e lo ripristini, o a un utilizzo pubblico cedendola al Comune come parcheggio o ad altro uso, ma in questo momento siamo comunque, come spesso capita nel 99% dei casi nella nostra città, in stato di abbandono di area privata.

Per quanto riguarda invece il PGT del Consigliere Sisler, mercoledì la Giunta ha un argomento di discussione legato proprio al percorso di attuazione degli incarichi e delle funzioni per la stesura del piano di governo del territorio della nostra città, e quindi mercoledì inizierà questa discussione in Giunta su una relazione fatta da me e dai miei uffici rispetto alle modalità funzionali sia di incarico che di scelta di rapporti strutturali con le politiche del governo del territorio a livello universitario e a livello provinciale su cui poi la Giunta deciderà quali percorsi dovranno essere intrapresi nelle prossime settimane, perché ciò dovrà avvenire entro la fine dell'anno per poter dare poi attuazione a investimenti in bilancio da voi previsti anche in questi mesi.

Per quanto riguarda il Consigliere Casarolli prendo atto del tema dell'attraversamento davanti a Villa Ghirlanda... è un problema, lo abbiamo presentato a MM, alla Società Torno, abbiamo ulteriori incontri con il nuovo direttore generale di Metropolitane Milanesi nei prossimi giorni, c'è un problema di progettazione legata a questo tratto che deve prevedere una serie di scivoli che però sono distanti rispetto all'entrata principale della Villa, e il canale di scorrimento delle acque crea sicuramente dei problemi non previsti dal progettista.

Cerchiamo insieme di risolverlo, i tempi non saranno ahimè brevissimi perché si tratta di aree di cantiere Consigliera Casarolli e quindi soggetta comunque a gestione di Metropolitana Milanese.

Per quanto riguarda la domenica senza auto non ho i dati di quante contravvenzioni sono state erogate, la domenica però è stata una domenica tranquilla, le auto in circolazione erano prevalentemente Euro4 o autorizzazioni legate ai permessi previsti dalle regioni, il Comune si è attento a quelli che erano gli standard senza autori deroghe, quindi non abbiamo concesso nessuna deroga locale come il Sindaco potrebbe avere potestà ma ci stiamo attenuti alla fase della Regione.

Devo dire che abbiamo anche attuato in automatico, così prevede un accordo fatto con i commercianti di vicinato della nostra città, l'apertura di lavori negozi che nelle vie più centrali hanno risposto in modo positivo anche se non in modo massiccio all'apertura straordinaria delle attività commerciali legate sicuramente a migliorare l'interesse di utilizzo della città alternativo rispetto a quello dell'auto.

Per quanto riguarda il Consigliere Massa quest'anno la pista di pattinaggio non si farà il tema del bilancio ha colpito alcune scelte, tra cui questa, le attività legate alle politiche del commercio vengono svolte nel periodo natalizio non hanno costi per l'Amministrazione quindi da questo punto di vista il resto delle attività natalizie è gestita o dalle associazioni di categoria o dal settore cultura.

Per quanto riguarda il Consigliere Zucca due note, sullo stabile di Monte Sabotino ha risposto il Sindaco, per quanto riguarda invece il trasporto pubblico il Consigliere Zucca non lo vedo ma era interessante spiegare al Consigliere Zucca che è tutto vero, è tutto giusto ciò che lui cita rispetto a una probabile evasione dall'obliterazione dei biglietti, un mancato controllo da parte degli operatori su chi paga e chi non paga, su un'analisi anche prospettica rispetto a un utilizzo dei lavori dei mezzi pubblici che probabilmente dovrebbe essere più soggetta a un controllo, non so

della Corte dei Conti ma sicuramente funzionale, il problema è che sbaglia l'indirizzo del destinatario, nel senso che non è il Comune di Cinisello l'interlocutore.

Il Comune di Cinisello non ha né la gestione del SITAM che è il consorzio funzionale che appartiene al Comune di Milano per la gestione del biglietto, che decide le tariffe, i controlli e le verifiche, non ha rapporti né con l'ATM che è l'unica titolare della verifica e dei controlli su tutto il territorio dell'area e quindi è ATM che dovrebbe fare verifiche, controlli, multi e sanzioni, ed è quindi un Ente inadempiente per scelta del Comune di Milano che ha dirottato i controlli che si avevano sempre i vecchi controllori invece sulla questione delle zone a traffico controllato, in particolare la sosta a pagamento blu.

Quindi c'è questo problema, da noi è stato evidenziato più volte, non compete al nostro Comune, si tratta non solo di mal costume ma anche di mancate entrate rispetto al consorzio, alla gestione, il Comune di Cinisello però da questo punto di vista non ha né potestà funzionali e né ahimè, responsabilità, per non peraltro però condividiamo che il problema è un problema vero, ATM è inadempiente, il Comune di Milano ha approvato in conferenza dei servizi la settimana scorsa il piano dei trasporti pubblici 2004/2006, non svolge sul territorio nessun opera di funzione e di controllo né preventiva e né repressiva, e utilizza il personale ATM per la gestione delle strisce blu nella città di Milano.

Questo sicuramente provoca un danno funzionale alle casse, alle entrate della SITAM che è il consorzio di gestione biglietteria, il consorzio trasporti del Comune di Cinisello non ha responsabilità in questo senso, l'unico dato che noi verifichiamo è quello del bus a chiamata che come sapete è stato prima gestito direttamente dal Comune in fase sperimentale, oggi trasferito grazie a un finanziamento della Provincia al consorzio ed è stato portato fino a... come funzionamento, lì fino alla fase di controllo e di gestione da parte del Comune c'era il pagamento, c'erano le nostre verifiche, oggi rientra ovviamente nei temi ATM quindi SITAM è un problema vero, è un problema legato alla riorganizzazione di un servizio importante come quello del trasporto pubblico di competenze però del Comune di Milano, di ATM.

L'ultimo passaggio che è stato fatto dal Consigliere Petrucci, dal Consigliere Sisler e da altri è la Statale 36, sulla Statale 36 è importante segnalare che è stato firmato il nuovo protocollo d'intesa per la realizzazione della Statale 36 con alcune modifiche importanti e un dato sostanziale e fondamentale, mentre la parte precedente di progettazione e programmazione aveva poi una incapacità gestionale di circa 90 milioni di euro, il Governo Prodi attraverso la firma del Ministro Di Pietro ha stanziato 80 milioni di aggiuntivi sul piano Statale 36, sei milioni aggiuntivi sono stati stanziati dalla Provincia di Milano, due milioni aggiuntivi dalla Regione Lombardia, due milioni aggiuntivi dal Comune di Cinisello, ovviamente parlo di milioni di euro.

Questo è un risultato importantissimo, che ha visto il Comune di Cinisello e il Comune di Monza raggiungere un'intesa sulla separazione in due lotti dell'attuazione della gara della Statale 36, il lotto A che è il lotto che riguarda Cinisello Balsamo vedrà la messa in gara entro fine anno dell'appalto e di inizio dei lavori a giugno 2007 per una cauterizzazione di novecento giorni, è un appalto che noi riteniamo possa essere conseguito nell'arco di cinque, sei mesi, fondamentale per la nostra città e non solo, prevede la realizzazione della bretella Taccona – Muggiò, De Amicis e Cinisello, la rotonda di Via De Amicis che risolverà i problemi di Via Machiavelli e del nodo di Sant'Eusebio, prevede la realizzazione dell'interramento De Vizi – Casignolo, prevede realizzazione dell'interramento Matteotti – Cornaggia, prevede il raddoppio dell'uscita autostradale A4 di Cinisello Balsamo che è una delle uscite più importanti d'Italia.

Questo risultato è stato sicuramente un risultato importante per quanto ci riguarda che finali ci mette in condizioni di procedere in una trasformazione dell'asse della Statale 36, ripeto senza l'intervento del Governo e il finanziamento straordinario che il Ministro ha garantito un mese fa e firmato l'altro giorno non sarebbe stato possibile e quindi è una parte importante.

Noi non ci siamo fermati come Comune perché abbiamo già richiesto un incontro straordinario alla Provincia di Milano e Regione Lombardia per finanziare lo stralcio della SP5 come abbiamo tutti insieme approvato in Consiglio Comunale, e cioè l'interramento del Viale

Fulvio Testi dell'asse Ferri e Partigiani e la realizzazione della passerella ciclopedonale di scavalco all'altezza Romagna – Casiraghi, per capirci Crocetta – Sesto San Giovanni.

Con la Provincia abbiamo raggiunto un accordo per cui entro fine anno si siglerà il nuovo protocollo d'intesa che vedrà rifinanziare questo progetto, lo stralcio prevede un costo intorno ai 25 milioni di euro e quindi compatibile con i finanziamenti già previsti da Provincia, Regione e Comune di Cinisello che sono i tre enti che pagheranno questo intervento, ricordo che il Comune di Cinisello ha previsto in bilancio 5 milioni di euro per la realizzazione di quest'importante opera che cambierà il volto non solo della SP5 ma anche di un pezzo importante della nostra città.

PRESIDENTE:

La parola all'Assessore Russando che è l'ultimo che è stato interpellato per quanto riguarda le interrogazioni, se non ci sono problemi l'ufficio di Presidenza pensava di chiudere comunque entro la mezzanotte con i riscontri dei Consiglieri che non trovassero soddisfazione dalle interrogazioni, in questo senso che hanno la facoltà di segnalare brevemente la richiesta di interrogazione scritta.

Assessore Russomando prego ha la parola.

ASS. RUSSOMANDO:

Grazie Presidente, velocemente per rispondere alle interrogazioni del Consigliere Bongiovanni in merito alla zona di Via Friuli. È vero la zona è interessata da diversi lavori come quelli di rifacimento marciapiedi, strada e impianti elettrici, inoltre ci sono anche le formazioni di castellane e questo ovviamente crea qualche problema. Però quando è stato sollevato e rappresentato a viva forza è la mancanza di sicurezza in questi cantieri, sarà mia premura sensibilizzare, cosa peraltro che già ho fatto presso gli uffici per essere più attenti ad intervenire ancora più marcatamente nei confronti delle imprese che svolgono questi lavori. Altrettanto è stato chiesto dal Consigliere Boiocchi in merito ai cantieri di Via Dante, mancanza di luci di sicurezza, su questo concordo con lei in quanto soprattutto nelle ore serali può determinare degli inconvenienti.

In merito invece all'interrogazione del Consigliere Petrucci, Via Trento, manca l'illuminazione a metà strada, vedrò un attimino cosa è possibile fare, se riusciamo in breve tempo quanto meno a intervenire, se non totalmente quanto meno parzialmente.

È ovvio che se manca completamente l'illuminazione i tempi si allungano, altrettanto dicasi per la sicurezza dei cantieri che si trovano nella zona da lei citati, quindi anche in merito sarà mia premura sensibilizzare gli uffici ad essere attenti e sorvegliare più fattivamente. Altrettanto in merito sempre all'illuminazione, in merito all'interrogazione del Consigliere Martino, la rotonda di Via Guzzano, verificiamo un attimino l'illuminazione della rotonda e eventualmente prenderemo provvedimenti attraverso la Società Sole. Mentre invece per il vuole Fulvio Testi purtroppo lì non possiamo fare altro che segnalare ma non è competenza di questa Amministrazione, è competenza della Provincia.

Due precisazioni, una per integrare quanto ha detto già e ha risposto molto compiutamente il Sindaco, in merito ai locali di Viale Romagna noi non abbiamo venduto fumo, quindi siamo andati in quartiere abbiamo rappresentato a viva voce che nella zona si sarebbe installata una sezione staccata del commissario, a tutt'oggi nonostante i nostri ripetuti solleciti il commissariato non ha preso nessuna decisione in merito, i locali sono a loro disposizione, ci auguriamo che facciano e prendano una decisione nel più breve tempo possibile.

Ultima considerazione sempre in merito alla interrogazione del Consigliere Petrucci in merito alla presenza all'interno dei locali della circoscrizione di un'associazione, al sottoscritto non risulta assolutamente niente, probabile che siano persone che operano in collaborazione con la circoscrizione, se la circoscrizione avesse, io non credo che possa averlo fatto né tanto meno ritengo che sia possibile, senz'altro avrebbe avvisato noi, senz'altro avremmo sottoscritto una convenzione e un contratto, cosa che a tutt'oggi non è stata fatta e a chi gestisce il patrimonio non risulta quanto

da lei rappresentato, se dovesse verificarsi con atti noi ovviamente sistemerebbe la situazione. Grazie.

PRESIDENTE:

Se ci sono dei Consiglieri che intendono esprimere il loro giudizio rispetto alle risposte date, io ho già iscritto il Consigliere Berlino e il Consigliere Zucca.

Voleva aggiungere qualcosa l'Assessore Russomando. La parola all'Assessore, grazie.

ASS. RUSSOMANDO:

Chiedo scusa, in merito sempre all'interrogazione di Martino un campo di calcetto in Via Monfalcone, a giorni verrà presentato in Giunta il progetto per la sistemazione di quell'area che è prospiciente o adiacente alla piscina Paganelli dove si costruiranno degli spogliatoi e dei servizi che andranno a servire chi utilizzerà questo campo che sarà un campo a cinque e un campo a sette.

Grazie e scusate.

PRESIDENTE:

Io ho iscritto il Consigliere Berlino e Zucca, abbiamo circa una decina di minuti quindi vi prego di essere sintetici in modo da poter chiudere il Consiglio entro la mezzanotte.

Prego Consigliere Berlino

CONS. BERLINO:

Grazie Presidente. Io non posso sicuramente essere soddisfatto della risposta del Sindaco alla mia interrogazione, più che altro perché mi è sembrato che probabilmente abbia sottovalutato quello che è il problema sollevato da tutte queste famiglie, da questi genitori, probabilmente perché non ha letto con attenzione quanto recita la lettera oggetto di raccolta firme. Vede Sindaco, so bene quali sono le competenze dell'Amministrazione Comunale rispetto a quelle che sono le scuole elementari di questa città, e come lo so io lo sanno bene anche i cittadini di Cinisello Balsamo e soprattutto quei cittadini che hanno sottoscritto quella lettera, non a caso io ho voluto sottolineare l'aspetto che riguarda non il modo di erogare la didattica all'interno di quella scuola, ripeto spetterà ad altri giudicarne la metodologia o la qualità, io ho voluto sottolineare quelle che invece sono le competenze della nostra Amministrazione. Ad esempio tra queste competenze caro Sindaco vi è supporto agli alunni diversamente abili, o comunque in situazioni di svantaggio, bene se lei ha letto con attenzione quella lettera c'è un passaggio dove si lamenta la mancata assegnazione di insegnanti di sostegno, io credo che questa sia una competenza di quest'Amministrazione, se io sono fuori di testa venga a leggersi l'articolo di legge dove dice quali sono le competenze dell'Amministrazione, poi casomai lo verifichi a mente fredda.

Altra competenza dell'Amministrazione è per quella che riguarda l'edilizia scolastica, e non a caso in questa lettera sono evidenziate carenze strutturali, igienico sanitarie e ho fatto riferimento ad esempio alla presenza di vetri rotti, di macerie all'interno dei giardini dove i bambini giocano, quindi queste sono le competenze che quest'Amministrazione, che questa Giunta, che l'assessorato competente dovrebbe farsi carico.

Io su questo ho interrogato l'Amministrazione Comunale e non su altro, evidentemente se lei pensa che l'A.S.L. operi in maniera emotiva allora mi domando se anche la Sangalli potesse pensare, direi la stessa cosa quando lei continua a sollecitare interventi, potrebbe pensare che lei opera sulle emotività delle nostre interrogazioni, l'A.S.L. non è stata citata emotivamente, l'A.S.L. a seguito di una richiesta specifica rimasta inevasa da quest'Amministrazione per ben tre mesi ha inteso sollecitare una risposta concreta a quelle che sono state le loro richieste da agosto, tanto da minacciare delle sanzioni, ripeto minacciare delle sanzioni. Quindi non credo che ci sia emotività da parte dell'A.S.L. ma ci sia un operato corretto.

Ha parlato anche di indifferenza, l'indifferenza è palese nel momento in cui evidentemente non si sono date le risposte all'A.S.L. e sono passati tre mesi.

Ora mi auguro che tutto questo possa invece comportare una sollecitazione alla propria Amministrazione e venire incontro a quelle che sono le problematiche di competenza comunale inserite ed espresse da tutti i voti genitori all'interno di questa lettera. Grazie.

PRESIDENTE:

Ripeto l'invito a tenersi a giudizi di soddisfazione o meno in modo da poter chiudere la seduta rapidamente così come previsto dal regolamento peraltro, appunto nella fase di replica alle interrogazioni.

Prego Consigliere Zucca.

CONS. ZUCCA:

Sulla questione decentramento hanno avuto nessuna risposta sulla questione bilancio partecipativo organismo del decentramento, quindi farò un'interpellanza al riguardo.

Per quello che riguarda la notizia del Sindaco che io apprendo favorevolmente dell'aver licenziato il nuovo regolamento del decentramento, deve essere stata una questione allora di oggi, al massimo ieri perché ho parlato con il Presidente della Commissione proprio al riguardo e mi diceva che a ieri non era ancora arrivata in Commissione.

(Intervento fuori microfono non udibile)

CONS. ZUCCA:

Le notizie che avevo io era che la Giunta aveva sospeso l'esame dopo una prima discussione e si era riservata di decidere al riguardo, questo ci era stato comunicato in Capigruppo nella Commissione Affari Istituzionali perché noi avendo finito di esaminare il regolamento delle unioni civili rispetto al quale signor Presidente nel manifesto alla cittadinanza sia unioni che civili avrebbero dovute essere scritte con la "U" e la "C" maiuscola. Non è l'unione che fa la forza, è una modalità che identifica un progetto di legge, quindi la u e la c in maiuscolo, dicevo questo perché si era deciso di discutere del regolamento, del non regolamento al decentramento appena terminato l'esame del regolamento delle commissioni che invia... comunque prendo positivamente questa cosa.

Sono soddisfatto delle risposte rispetto alle questioni giornata della memoria e AICRE, rispetto ad AICRE voglio solo dire che comunque sarebbe bene che i nostri rappresentanti quando vanno a un incontro in rappresentanza anche del nostro organismo dessero poi un'informazione scritta, una relazione al riguardo.

Circa la questione della denominazione delle vie in entrata del Comune con la dizione Cinisello Balsamo Comune d'Europa quindi penso che sia giusto il suo... è positivo quello che lei sta facendo, così come se lo stesse facendo l'Assessore Viapiana che immagino condivide con lei questo, perché venga realizzato al più presto, non è una cosa trascendentale nella vita dell'Amministrazione Comunale.

Non sono rimasto molto convinto della risposta pur ampia, quindi non sono soddisfatto della risposta ampia e impegnata dell'Assessore Imberti rispetto alla questione del non pagamento dei mezzi pubblici di trasporto perché noi eroghiamo una somma al consorzio di cui facciamo parte perché ci faccia il servizio di trasporto pubblico, è chiaro questo?

Se il trasporto pubblico non viene pagato dai cittadini è chiaro che nel complesso sarà più alta la quota che noi dobbiamo dare, è chiaro che se non viene pagato...

(Intervento fuori microfono non udibile)

CONS. ZUCCA:

la 712, la 727 etc. a noi non è che ci regalano questo servizio, noi paghiamo una quota, e quindi è interesse anche nostro la buona amministrazione e il rispetto del denaro pubblico.

Oltre al fatto educativo in sé questo era il punto chiave della mia interrogazione che mi pare non sia stato colto in quanto tale, sono state scaricate delle colpe, io penso che sia abbastanza giusto sulla mancanza del servizio di vigilanza da parte di altri, ma appunto questo non migliora la nostra esposizione economica.

Così come non sono rimasto molto convinto dalla risposta del Sindaco che comunque il problema vedo che l'ha in mano, l'ha capito, rispetto alla questione di Via Monte Sabotino perché da settembre quando è stata fatta questa interrogazione sono passati alcuni mesi e dovremmo essere venuti a capo attraverso una, due ispezioni da parte della vigilanza urbana se la destinazione d'uso di questo spazio è compatibile con l'utilizzo che ne viene fatto, non ci vogliono tre mesi per capire se un seminterrato può essere adibito a Chiesa, al luogo di funzioni religiose che ha tutto un problema anche rispetto... dal punto di vista della legislazione della parte antistante e del rapporto con...

(Intervento fuori microfono non udibile)

CONS. ZUCCA:

Tutta una serie di questioni, e su questo bisogna venirne a capo perché i cittadini che abitano hanno diritto di sapere e conoscere la cosa, questo senza mettere in discussione la libertà religiosa di ogni culto.

Nel complesso risposte impegnate per quello che mi riguarda però vorrei delle precisazioni ulteriori, se è possibile che la non soddisfazione si trasformi in una risposta scritta per quello, bilancio partecipativo a cui non è stata data risposta, altrimenti posso fare benissimo un'interpellanza interpellanza, ma avendone presentate già quattro direi di non eccedere.

PRESIDENTE:

Consigliere Petrucci.

CONS. PETRUCCI:

Brevemente, per prima cosa credo che l'ironia questa sera della Giunta sia ad alti livelli, meno male così non è triste, ma devo giustificare il Consigliere Martino che non è che fa le domande e poi se ne va, non è suo costume, è sempre stato qua fino alla fine dei lavori, questa sera se ne è andato perché è stato chiamato da sua madre, quindi pregherei che le risposte siano fatte scritte al Consigliere.

Per quello che riguarda le mie domande la Giunta ha risposto al 50% delle domande fatte, su quella della circoscrizione invito l'Assessore a fare la verifica se l'associazione c'è o non c'è, dopo di che mi dica se ha fatto la delibera di Giunta per l'assegnazione, e se eventualmente dalla verifica viene fuori che quell'associazione è lì voglio sapere le responsabilità di chi ha consesso a quest'associazione di usufruire dei locali.

PRESIDENTE:

Consigliere Valaguzza.

CONS. VALAGUZZA:

Semplicemente per esprimere l'insoddisfazione rispetto all'unica risposta avuta, quindi siamo anche qua nell'ordine del 50% ma soprattutto per richiedere la risposta scritta alle interrogazioni fatte.

Per far sì che il Segretario ne prenda buona nota le ripeto, tanto sono lapidarie, l'interrogazione è, interroga la Giunta per sapere se, visto lo statuto dell'azienda municipalizzata Farmacie la Giunta stessa ha provveduto a richiedere il bilancio 2007.

Nessuno mi ha dato risposta. Seconda interrogazione, interroga la Giunta per sapere quali iniziative la Giunta stessa intende prendere per garantire la piena funzionalità delle piattaforme di Via Modigliani e di Via Petrella alla data del primo gennaio.

Desidererei avere risposta scritta.

PRESIDENTE:

Non avendo altro da discutere e deliberare per questa sera la seduta del Consiglio Comunale è chiusa. Grazie.

CONSIGLIO COMUNALE DI CINISELLO BALSAMO
(Provincia di Milano)
SEDUTA DEL 04 DICEMBRE 2006

CONSIGLIERI PRESENTI ALL'APPELLO:

Fasano Luciano, Laratta Salvatore, De Zorzi Carla, Sacco Giuseppe, Brioschi Fabio, Longo Alessandro, Seggio Giuseppe, Scaffidi Francesco, Berlino Giuseppe, Petrucci Giuseppe, Martino Marco, Fuda Antonio, Napoli Pasquale, Risio Fabio, Del Soldato Luisa, Casaroli Silvia, Valaguzza Luciano, Bianchi Gerardo, Boiocchi Simone.

CONSIGLIERI ENTRATI NEL CORSO DELLA SEDUTA:

Zaninello Angelo, Gasparini Daniela, Zucca Emilio, Fiore Orlando Luigi, Sonno Annunzio, Poletti Claudio, Ascione Ciro, Massa Gaetano, Bongiovanni Calogero.

PRESIDENTE:

Sono presenti 19 Consiglieri quindi la seduta è valida.

PRESIDENTE:

Sono presenti 19 Consiglieri pertanto la seduta è valida. Diamo inizio alla seduta come di consueto con le comunicazioni, se ci sono Consiglieri che intendono svolgere comunicazioni sono pregati di prenotarsi.

Io ho una comunicazione da fare di carattere più generale istituzionale, ricordo a tutti il calendario degli eventi come di consueto previsti nella nostra Amministrazione per i festeggiamenti in ricorrenza della festa patronale di Sant'Ambrogio, in modo particolare vi ricordo la Santa messa che verrà officiata dai sacerdoti della città e presieduta da Monsignor Carlo Redaelli, Vescovo Ausiliare vicario generale della diocesi che si terrà giovedì 7 dicembre, giorno di Sant'Ambrogio alle ore 10.00.

Ve lo ricordo perché come di consueto è occasione di incontro delle autorità religiose della città con le autorità civili, quindi chiaramente per quell'occasione l'invito è rivolto in modo particolare a tutti i Consiglieri.

Se ci sono altre comunicazioni prego i Consiglieri che vogliono svolgerle di prenotarsi. Prego Consigliere Petrucci ha la parola.

CONS. PETRUCCI:

Buonasera, grazie Presidente. Volevo comunicare che sabato 2 dicembre c'è stata a Roma, come tutti sapete, una grandissima manifestazione del Polo della Libertà che ha portato oltre 2 milioni di persone a protestare contro la Finanziaria di Prodi.

(Intervento fuori microfono non udibile)

CONS. PETRUCCI:

Siccome non c'era nessuno a contare fino ad oltre due milioni, quindi questi sono i dati in nostro possesso.

È stata talmente interessante, grande e grandiosa che migliaia e migliaia di cittadini non hanno potuto nemmeno entrare nella piazza perché naturalmente San Giovanni non contiene le cifre che ha raggiunto, è una grossa manifestazione se si tiene conto come dicono autorevoli esponenti della sinistra che noi non siamo in grado di... o non è nostro costume fare manifestazioni ma questa volta abbiamo dimostrato che se ci organizziamo siamo capaci anche di fare le manifestazioni forse ancora meglio di chi è abituato a farle tutti i giorni anche per cose meno futili.

Cinisello ha portato in piazza San Giovanni molti iscritti e molti simpatizzanti con un pullman, decine di persone sono andati con i treni e altri sono andati direttamente con le proprie autovetture, la partecipazione di Cinisello è stata massiccia, ha portato un grosso contributo così come lo hanno portato le altre forze del Polo, la Lega Nord e Alleanza Nazionale. Credo che questa manifestazione è sicuramente una svolta nella situazione politica italiana e mi auguro che sia di buon auspicio anche per Cinisello Balsamo perché si possa movimentare un pochettino anche questa città rispetto al paese.

PRESIDENTE:

Consigliere Boiocchi prego ha la parola.

CONS. BOIOCCHI:

Grazie Presidente, buonasera a tutti, solo per aggiungere qualche piccola cosa rispetto a quanto già detto dal Consigliere Petrucci, mi sembra fondamentale ricordare che alla manifestazione di Roma almeno per quello che riguarda Cinisello, ma io so, non per vantarmi che questo era per la Lega Nord tutta e credo anche per gli amici di Forza Italia e di Alleanza Nazionale, non c'erano pullman o treni messi a disposizione gratuitamente come invece spesso accade per la manifestazione, ad esempio del primo maggio quando la triplice sindacale porta in piazza a manifestare offrendo tanto il treno tanto il ristorante e poi la manifestazione che finisce con un bel concerto, qui non c'erano concerti.

Il treno era pagato, per cui vorrei fare almeno presente che tutte le persone che sono andate a Roma non sono solo andate a manifestare ma lo hanno fatto a loro spese, penso che questa sia una cosa fondamentale, tenere presente che tantissimi studenti che erano in piazza a Roma si sono pagati l'autobus per andare a dire quello che pensano di questo Governo, penso che obiettivamente non possiamo tenerne conto non si possa dire che la manifestazione non ha portato a nulla, non si può dire che la manifestazione era strumentale e assolutamente non può dire che andare in piazza serve a poco o niente chi per cinque anni altro non ha fatto che minacciare di scendere in piazza.

PRESIDENTE:

Io non ho altri iscritti per comunicazioni, se c'è qualcun altro... c'è il Consigliere Napoli, poi io devo fare una breve comunicazione in merito ad una comunicazione ricevuta dall'AICRE su un seminario di formazione, la faccio dopo il Consigliere Napoli.

Consigliere Napoli prego ha la parola.

CONS. NAPOLI:

Credo anche io che sia giusto comunicare al Consiglio Comunale che in effetti non va assolutamente sottovalutata la manifestazione che si è svolta sabato a Roma, è stata una manifestazione non solo ben organizzata ma riuscita per il numero di partecipanti, probabilmente ci saremmo aspettati qualche proposta in più in merito ad un controprogramma rispetto a quello che il centro sinistra ha di fatto attuato con una legge dello Stato quale appunto la Finanziaria che si appresta ormai ad essere votata.

Io credo con gli opportuni miglioramenti che potranno essere adottati dal Senato, e poi noi ci aspettiamo che il centro destra organizzi un'ulteriore manifestazione quando tra un anno circa si potranno verificare gli effetti di questa finanziaria e quindi insieme, con la massima obiettività possibile, cosa che deve contraddistinguere i buoni amministratori sia di centro destra che di sinistra si fanno le valutazioni concrete, non su quei provvedimenti che oggi sono inseriti in finanziaria a titolo di indirizzo e di scelta ma andando a guardare i risultati, che questi provvedimenti, porteranno a questo paese.

Noi siamo convinti che questa finanziaria dura, difficile che porterà a dei sacrifici per tutte le categorie, non solo per alcune, darà i suoi frutti non appena sarà attuata, ovviamente il tempo darà ragione a una parte e all'altra.

PRESIDENTE:

Consigliere Sacco prego.

CONS. SACCO:

Volevo comunicare anche io che abbiamo, e ho guardato in televisione con estrema attenzione quanto è avvenuto in Piazza San Giovanni a Roma nel senso che questa manifestazione non c'è dubbio è stata una manifestazione importante, è stata una manifestazione molto partecipata, direi che non ha tanta importanza entrare nel dettaglio, se hanno pagato, non hanno pagato il treno, se hanno pagato o non hanno pagato il pullman, è stata una manifestazione molto partecipata, evidentemente una manifestazione dove il tema dominante che è venuto fuori dalle parole d'ordine sono state molto semplici. Innanzitutto abbiamo appreso con soddisfazione un'affermazione, non si parla di spallata a questo Governo, questo mi sembra già un senso di responsabilità e un'area nuova di cui si sente parlare da parte delle opposizioni.

Area nuova nel senso che questa opposizione comincia a rendersi conto che non è più in grado di delegittimare il responso delle elezioni, che questo Governo è pienamente legittimo ad operare, poi quando ci sarà la discussione nel merito dell'ordine del giorno sulla finanziaria dirò quello che penso relativamente alla finanziaria, non ci entro adesso nel merito. È bene che quest'opposizione oltre a rappresentare gli interessi di fasce importanti della società, soprattutto in termini di fisco e di tassazione, è bene che quest'opposizione cominci a metabolizzare che deve sudare e mettere in campo proposte, coalizioni, leadership e presentare al paese una seria proposta alternativa al governo esistente. È quindi con soddisfazione che io ho ascoltato che non si parla di spallate, poi ci sono delle contraddizioni come l'altra affermazione che è la voglia di ricontare i risultati delle elezioni, voglio dire davvero poco coerente perché abbiamo un po' in questi giorni plaudito al discorso di cosa è stato fatto per l'inchiesta di Deaglio, è stato incriminato per avere prodotto delle indicazioni false, io non capisco perché tutto questo non debba essere applicato a chi il giorno stesso delle elezioni ha cominciato a dire cose di questo genere. Dopo tutto Berlusconi era al Governo, era responsabile della vigilanza, ha controllato con il Viminale il decorso delle elezioni, ci sono stati dei momenti che sicuramente hanno lasciato perplessi chi osservava il flusso dei risultati elettorali, adesso, a questo punto quest'argomento del ricontare le schede bianche, nulle e quelle valide mi sembra assolutamente poco coerente e direi anche poco serio.

Un altro argomento di cui credo che questa manifestazione si è fatta un po' da portabandiera, ancora una volta la questione di rappresentare fasce della società, è chiaro che l'argomento del fisco è un argomento che fa presa su tutti, non c'è distinzione di fascia sociale, altro discorso è la responsabilità, la responsabilità cioè di dire al paese la verità, di dire al paese come sta la situazione finanziaria di cui certamente il Governo che ha preceduto questa fase non porta tutte le responsabilità ma ne porta larga parte, di dire al paese che le infrastrutture che ha promesso non sono state realizzate, quindi se di bugie si deve parlare non sono certo quelle del governo attuale ma quelle di un governo che ha raccontato delle favole che poi non si sono realizzate.

Bene scendete in piazza con questa logica, ben vengano ma cominciamo con il dire la verità ai cittadini.

PRESIDENTE:

Prego Consigliere Bongiovanni, però vi prego non anticipiamo il dibattito su uno degli ordini del giorno che abbiamo in previsione questa sera, limitiamoci a comunicazioni sintetiche.

CONS. BONGIOVANNI:

Signor Presidente come suggerisce il Consigliere Napoli si risparmia se cominciamo subito, e allora io direi di cominciare subito ma devo dire con tutta franchezza che rimango esterrefatto, veramente non avevo intenzione neanche di intervenire, ma sentire un Capogruppo dei DS che ritengo una persona pacata e intelligente quando parla di poca serietà e di poca coerenza io mi domando veramente come faccia ad esternare queste frasi.

È vero che bisogna metabolizzare e mettere in campo una serie di situazioni, ma mi domando come si fa a parlare così quando in piazza eravamo quasi 4 milioni di persone, le do solamente un dato banale ma c'è ben poco da ridere, Piazza Primo Maggio contiene quasi 1 milione e 200 mila persone, Piazza San Giovanni contiene quasi 900 mila persone, i cortei alle 20.00 in alcune circostanze, in alcune vie dovevano ancora muoversi tanta la folla era concentrata e numerosa, dovevano ancora muoversi.

Ci sono state centinaia e centinaia di migliaia di persone che non hanno neanche ascoltato il discorso, forse può essere un bene per loro o un male per loro, io non dico nulla, ma dico che una folla così numerosa, una folla così intensa, una folla così rilegata di soggetti che addirittura non c'entravano nulla con la politica e addirittura gente che era la prima volta che riusciva ad andare in piazza a protestare lo si deve grazie al Governo Prodi, non lo si deve grazie alle capacità del Governo Prodi perché se mettiamo in campo falsità e bugie non è di certo il Governo Berlusconi che ha promesso di aumentare le tasse, che ha promesso di non mettere le mani in tasca dei cittadini.

(Intervento fuori microfono non udibile)

CONS. BONGIOVANNI:

Sì me lo racconta dopo, non lo deve raccontare a me perché guardi raccontarlo a noi in Consiglio Comunale è acqua fritta, né più e né meno, è acqua fritta anche quando sento il Consigliere il Napoli che pacatamente dice: bisogna attendere un anno per vedere i frutti di questa finanziaria.

Io mi domando veramente se quest'uomo qui ha mai visto la gente morire di fame, ma a prescindere chi sia a questo Governo io sono convinto che anche il Governo Berlusconi se avesse vinto avrebbe dovuto fare una manovra simile, sia chiaro, avrebbe dovuto farlo perché ci sono dei parametri che obbligavano qualsiasi governo a fare una manovra simile, è chiaro?

Ma non bisogna essere demagogici, non bisogna essere falsi con se stessi e ricordarsi che la povera gente sta ancora peggio di prima, ribadisco, sottolineo che probabilmente anche con un governo di centro destra la povera gente sarebbe rimasta comunque più affamata di ieri, probabilmente sarà stato così, ma sicuramente non si può dire che il Governo attuale abbia promesso queste cose, abbiate il coraggio di ammetterlo, abbiamo il coraggio di dire che le falsità che ci sono state, non ultime quella del riconteggio dei voti, ma mica è stato il centro destra a tirarle fuori Sacco, il signor Deaglio è stato tranquillamente pompato... basta andare a vedere le dichiarazioni, non ci sono... da Diliberto al Partito Comunista... devo dire con tutta sincerità che l'unico che ha detto signori miei ci sono state le elezioni convalidate, se vogliamo contarle contiamole, è stato Bertinotti, che ritengo in questa circostanza una persona seria, da seguire, e non falsa come tutti coloro che hanno detto al lupo, al lupo e dopo che si sono accorti che la Magistratura è andata in verso contrario hanno detto forse sarebbe opportuno non aver fatto certe dichiarazioni.

Almeno un minimo di coerenza in queste cose, e cortesemente non venite in Consiglio Comunale a cercare di convincere chi, e non so cosa per dire che questa finanziaria è una finanziaria adeguata alle esigenze del paese, questa è una finanziaria che colpisce sempre i più poveri, perché vi ricordo che i ricchi ad aumentarsi di ventimila, di centomila le loro entrate impiegano due secondi, la benzina te la aumentano del 2%, il pane te lo aumentano del 5%, le cose più semplici, faccio un aumento banalissimo che è uscito fuori su Striscia la Notizia, ma una cosa talmente banale, si è corso al risparmio energetico, si è fatta una politica cercando di trovare delle energie alternative, le stufe a pellet sono state sicuramente le stufe innovatrici, dallo scorso anno a quest'anno si è triplicato il prezzo del pellet, e allora?

Signori miei chi paga queste conseguenze vi ricordo che è sempre il povero, non andate in giro a elogiare questo Governo cercando di trovare una soluzione, una giustificazione a un'amarezza che avete dentro voi e noi compresi, certamente, lei può dire di no ma pancia piena non pensa a pancia vuota, si ricordi Sacco.

Faccia una riflessione su queste cose e poi mi dica se i poveri sono rimasti più ricchi o hanno avuto qualcosa di meglio da masticare, il povero pensionato che ha il problema di andare dal negoziante, e io faccio un esempio lampante, alla Crocetta dove gli si va a chiudere il supermercato perché quel supermercato lì serve al proprietario per farci dieci appartamenti non è un bene sociale che facciamo alla città, non abbiamo bisogno di quei mini appartamenti per farli occupare ad extracomunitari o quant'altro, ma abbiamo bisogno di quel piccolo supermercato perché l'anziano possa andare a comprarsi il pane, queste sono le cose da discutere Consigliere Sacco, e non aggiungo altro su quello che ha detto il Consigliere Napoli perché penso che buona parte di questo Consiglio abbia giudicato il suo discorso un discorso delirante.

PRESIDENTE:

Prego Consigliere Fuda.

CONS. FUDA:

Grazie Presidente, solo un paio di parole in merito alla comunicazione di Petrucci, è lecito fare manifestazioni, è un diritto sancito dalla nostra Costituzione quindi è un diritto di tutti manifestare, io fra l'altro sono abituato a manifestare per cui ne so qualcosa. I numeri, sì erano tanti ma di fronte a un elettorato come quello della Casa della Libertà mi sembra giusto che tutta quella gente in massa sia andata a manifestare contro la finanziaria, io l'ho fatto in altri anni, lo posso fare anche adesso, non è un problema quello.

Io non voglio entrare nel merito della finanziaria, magari dopo ci sarà un dibattito credo ma volevo soltanto sottolineare alcuni aspetti del corteo, visto che comunque io sono sempre... la mia parte politica che va sempre a manifestare si è sempre vittime di... il giorno dopo sui giornali invece di parlare di contenuti parlano sempre del piccolo fatto avvenuto durante la manifestazione. Diciamo che avrei preferito che non succedesse, però è successo e lo voglio sottolineare, è questo, a parte le bandiere con le croci unciniate che c'erano durante il corteo, a parte quello ma soprattutto gli slogan molto, molto volgari contro gli omosessuali e i diversi in generale. Volevo sottolineare quest'aspetto, i giornali non hanno parlato di questo, hanno parlato della manifestazione, del milione e 200 mila, tre milioni, quattro milioni che non è un problema, non è importante questa cosa qui però avrei preferito che i giornali oggi sottolineassero anche quest'aspetto per dire che comunque in ogni corteo, in ogni situazione ci sono sempre delle situazioni tali che molto spesso sono non controllabili.

Per cui anche in questo stesso Consiglio si è parlato molto degli slogan fatti in passato, ma neanche tanto passato, passato recente, i fatti di Nassiria etc. etc. però questi fatti hanno... criminalizzato tutto un corteo pacifico... però vorrei che riflettessero che alcune cose... ma in ogni situazione ci sono sempre delle stranezze. Grazie.

PRESIDENTE:

Consigliere Zucca prego.

CONS. ZUCCA:

Io vorrei fare alcune valutazioni che non riguardano temi che poi sarà più giusto trattare nella discussione dell'ordine del giorno sulla finanziaria.

La prima cosa che vorrei dire è che questa manifestazione ci riconferma l'immagine di un paese spaccato, dall'inizio degli anni '90 dall'entrata in campo del nuovo sistema elettorale noi siamo di fronte a vittorie più o meno risicate dell'uno e dell'altro schieramento, il paese è sostanzialmente spaccato in due e a maggior ragione questo va detto in relazione al voto come per ora lo conosciamo, dello scorso aprile.

Così che i cortei, le manifestazioni, le grandi manifestazioni centrali e nazionali che avvengono non sono le manifestazioni dei poveri e dei ricchi, di ceti sociali che si contrappongono in relazione al loro reddito ma quando un paese è spaccato in due certe c'è un segno prevalente da una parte e un segno prevalente dall'altra ma sono manifestazioni che mostrano una stratificazione sociale trasversale abbastanza uguale tra i due ceti.

Questo non per dire che tutto si equivale, perché per niente tutto si equivale, ma sono sempre manifestazioni di popolo, quando scendono in campo con la massima forza le grandi forze politiche nazionali si tratta di manifestazioni di popolo.

Così è stato anche questa volta, c'è stata una grossa potenza mediatica a supporto, è stato uno sforzo organizzativo molto forte, io non ci giurerei sulla manifestazione a costo zero per le forze organizzatrici, come altre volte, intendiamoci, da parti diverse.

Penso che sicuramente c'è un volume di risorse messo a disposizione da grandi centrali nazionali per sostenere questi sforzi molto, molto forti, però mi ha colpito nel sentire la televisione il discorso dell'Onorevole Berlusconi l'assenza assoluta da un lato di una riflessione sulla situazione in cui il suo Governo ha lasciato il paese, non c'è stato questo dato, cioè il dato del rapporto tra deficit e prodotto interno lordo al 4,6% quando è al 3% il parametro europeo. Su questo non c'è stata una riflessione sul fatto che le autorità europee già nell'ultimissimo anno del Governo Berlusconi avevano posto il problema del rientro in un anno rispetto al parametro, e quando tu devi rientrare di un 1 e 6% rispetto al 3 devi rientrare di metà del parametro consentito per restare al 3, in più non c'è stata una riflessione sui dati certificati dal Ministero del Tesoro rispetto alle casse vuote di Anas, Ferrovie dello Stato e quanti altri enti erogatori nazionali di grandi servizi pubblici.

Così che lo sforzo che questo Governo ha dovuto mettere in campo io lo riconosco con due terzi di nuove entrate, e solo un terzo di tagli alla spesa pubblica è stato uno sforzo che ha dovuto operare per l'entità del rientro più il rifinanziamento dei grandi centri di erogazione della spesa pubblica, questo è, questi sono i dati certificati dal Ministero del Tesoro e dalla ultima relazione del Governatore Draghi.

Questi sono i dati su cui ragiona la comunità europea, questi sono i dati su cui ragiona il fondo monetario internazionale, un uomo di Stato che è stato al governo cinque anni con una larghissima maggioranza perché qui non si tratta dei due parlamentari di maggioranza al Senato ma di una maggioranza che sfiorava i cento deputati non può esimersi, se sei un uomo di Stato e se sei comunque responsabile della situazione a cui hai portato il paese da vedere nel giudizio che dai del governo che è succeduto a te che cosa ha dovuto fare, questo è stato secondo me un limite molto grande, ma comunque ci sarà l'ordine del giorno sulla finanziaria.

Un'altra osservazione che vorrei fare è questa, un'osservazione solo politica, l'opposizione ha realizzato una grossa manifestazione di popolo ma ha spaccato la propria coalizione, in modo plateale la parte più moderata, più legata al moderatismo anche europeo oltre che nazionale si è riunita da un'altra parte, ha contestato certe volgarità anche che le sono state mandate, quella del vitello grasso e quant'altro e ha contestato comunque questa modalità di fare opposizione.

Ora questa è una seconda riflessione che deve fare mi pare chi ha organizzato questa manifestazione, come mai nel momento in cui io realizzo questo grosso sforzo organizzativo sono costretto a radicalizzare le posizioni e a perdere il mio alleato più moderato della coalizione che dice si è rotta la Casa della Libertà, non esiste più, non parteciperemo più, tra l'altro, se non ho capito male, a coalizione in cui ci siano anche, se non ho capito male, la Lega Nord, la Mussolini, la Fiamma Tricolore e quant'altro.

Sì certo ho visto anche io le bandiere... con le croci uncinata no, con le croci celtiche, ho visto una valanga di insulti e di impropri però gli insulti erano stati visti anche alla manifestazione della Palestina con il Presidente del Consiglio il Ministro quei Esteri, io penso che nel giudicare questa manifestazione bisogna compiacersi di quello che si è riusciti a fare ma vedere anche le rotture che si sono realizzate nel proprio schieramento, e soprattutto vedere che non c'è stato un minimo di riflessione autocritica rispetto alla situazione in cui è stato portato il paese.

PRESIDENTE:

Consigliere Casaroli prego.

CONS. CASAROLI:

Sono molto contenta che la manifestazione di sabato sia riuscita perché il nostro ex Presidente del Consiglio ha dimostrato che manifestare è assolutamente giusto e doveroso, se ci si sente di farlo, se si ha da dire qualcosa, e non è né da sovversivi, né da comunisti, né da quant'altro di epiteti in tutti questi cinque anni di governo ha marchiato chiunque scendesse in piazza. Questa sua non coerenza è un continuum temporale su qualsiasi cosa e dimostra come la Consiglia della Libertà e il suo leader indiscusso prima taccino una cosa di negatività e poi la utilizzino a loro favore.

È normale manifestare, è giusto dissentire in questa maniera, sono scese in piazza tante persone, certo è facile scendere in piazza quando si inneggia al taglio delle tasse, è vero le tasse in parte sono aumentate su alcune cose? Beh bisognava risanare i buchi del Governo Berlusconi, ma di questo ne parleremo dopo, ci sarà tutta una chiacchierata sulla finanziaria, però sono veramente contenta che il nostro ex Presidente del Consiglio sia diventato anche lui un sovversivo scendendo in piazza a manifestare.

PRESIDENTE:

Consigliere Risio prego.

CONS. RISIO:

Io volevo intervenire per sviluppare alcune delle riflessioni che sono state testè sviluppate dal Consigliere Zucca.

Mi pareva infatti che in questo dibattito che di fatto si è creato sulla vicenda legata alla manifestazione di sabato mancasse quello che, almeno al mio personale giudizio, è il fatto politicamente più rilevante di questi ultimi giorni politici, e cioè la netta distinzione in termini di posizioni e in termini di modalità con la quale fare opposizione da parte dell'UDC all'interno del panorama del centro destra e quindi del panorama politico italiano.

Dato che questo tema è stato sufficientemente evidenziato mi parrebbe improprio portare via ulteriore tempo, mi fa piacere che qualcuno lo abbia fatto notare perché credo che sia almeno altrettanto importante quando la riuscita indubbia, almeno dal punto di vista numerico, quantitativo della manifestazione e anche le riflessioni che sono state poste in campo da una parte dello schieramento di centro destra, non meno io credo importanti rispetto a quelle poste da chi in termini eccessivamente radicali a giudizio dell'UDC ha voluto forzare, salvo poi affermare che non è una spallata quella della manifestazione, e allora che cosa li hanno portati a fare in piazza le persone, a che pro e a che scopo? Questo mi sfugge.

Chiudo qui perché mi pare che l'elemento politicamente più importante prima l'intervento di Zucca non fosse stato evidenziato e quindi non voglio ulteriormente ribadirlo per non sottrarre tempo alle successive discussioni.

PRESIDENTE:

Io non ho altri iscritti, faccio la comunicazione che avevo in programma di fare prima in rapporto a una lettera che ho ricevuto prima dall'AICRE per quanto concerne l'organizzazione di un seminario per amministratori e funzionari comunali e provinciali venerdì 15 dicembre 2006 a Brescia. Il seminario avrà al centro della discussione l'Unione Europea come opportunità e i temi relativi alla politica di coesione con riferimento in modo particolare, per l'arco 2007/2013 alla Lombardia.

Siccome so che nel Consiglio ci sono oltre che degli iscritti all'AICRE dei Consiglieri interessati ai temi trattati dall'AICRE, non costa neanche molto perché l'iscrizione da versarsi in loco è trenta euro, è anche vicino, chiunque volesse avere ulteriori informazioni è pregato di chiedere al banco della Presidenza che vi farò avere la copia del depliant che ho ricevuto.

Ripeto si tratta di un seminario di formazione, peraltro uno dei primi semirari organizzati dall'AICRE su questo versante, perché se seguiranno altri, così è stato almeno deciso recentemente, questa linea della formazione è intesa anche ad offrire alle amministrazioni locali gli strumenti concreti per poter mettere gli enti locali in condizioni di poter sfruttare le opportunità legate all'Unione Europea, quindi questa è una delle prime occasioni, è il primo vantaggio di essere vicino perché è a Brescia, e di essere anche relativamente poco costoso, peraltro recupera un tema che era già al centro del seminario di formazione della Maddalena, cioè la politica di coesione. Chiunque voglia informazioni è pregato di chiederle alla Presidenza e vi farò avere appunto il depliant.

Passiamo quindi alla discussione, chiudendo le comunicazioni, alla discussione dei punti all'ordine del giorno di questa sera, il primo ordine del giorno che mettiamo in discussione è quello relativo al Notiziario del Comune, è il punto numero 51.

Ordine del giorno presentato in data 2/10/2006 dal Consigliere Zucca e firmato dagli altri Capigruppo in merito al Notiziario del Comune. In parte questa discussione si è avviata in relazione appunto a quanto già discusso in altra occasione rispetto a una proposta del signor Sindaco sulla gestione delle pagine del Notiziario, almeno gli spazi che potrebbero, stante l'edizione attuale, attribuiti ai gruppi, in previsione pensavamo in dicembre di organizzare un incontro Capigruppo e Sindaco per verificare se vi fossero eventuali altre possibilità alternative rispetto alla disposizione degli spazi. A questo punto io darei comunque la parola a uno dei proponenti, magari al primo firmatario, al Consigliere Zucca per una rapida illustrazione, introduce una discussione del tema sull'ordine del giorno.

Vi ricordo nel frattempo il resto del programma, dopo questo ordine del giorno abbiamo quello relative ai tagli della finanziaria agli enti locali punto 52, procedure di protocollazione dell'Ente punto 50, monitoraggio dei call center punto 30, ovviamente se riusciamo ad esaurire tutto il programma che avevamo previsto per questa sera.

La parola al Consigliere Zucca. Grazie.

CONS. ZUCCA:

Consiglieri come sapete questo è un ordine del giorno che è stato presentato da me ma è stato firmato da tutti gli altri Capigruppo in merito al notiziario del Comune.

Io non sto a rifare, perché ci siamo già intrattenuti diverse volte sulle peripezie della proposta di Notiziario, voglio solo sottolineare alcune questioni. Perché viene fatto questa proposta di ordine del giorno, vuole essere un ordine del giorno di indirizzo secondo quelle che sono le funzioni del Consiglio Comunale che ha compiti di indirizzo e di controllo.

La prima osservazione è che c'è un'esigenza di trasparenza e di espressione pluralista di tutte le forze consiliari su quello che si presenta come un notiziario del Comune di Cinisello Balsamo, quindi un obiettivo che vuole raggiungere è quello di dare modo, nelle forme che saranno decise, io ricordo che finora siamo nel campo delle parole perché non è stata ancora convocata nessuna riunione con i Capigruppo per trattare quest'argomento, e si rende necessario discutere questo ordine del giorno, mentre avremo anche potuto farne a meno, proprio perché non c'è stata nessuna convocazione.

Io penso che viste le peripezie che ci sono state è meglio se la carta canta, cioè se c'è una discussione in Consiglio Comunale che porta un ordine del giorno votato. Che cosa chiede, chiede alla direzione di questo notiziario del Comune di istituire in ogni numero della pubblicazione, previa riunione con i Capigruppo consiliari, attraverso l'istituzione – ci dice – di una o più apposite pagine – questo sarà deciso – una rubrica che consenta a tutte le forze consiliari di rapportarsi sui temi politico amministrativi alla popolazione della città. Come sapete c'è stata fatta non una proposta ma ci è stata letta un'idea, un'idea che non legge né qualitativamente e né quantitativamente, non regge qualitativamente perché non si coglie l'esigenza della trasparenza e dell'espressione pluralista, non regge quantitativamente come ha dimostrato in modo netto e inequivocabile il Consigliere Boiocchi che ha esperienza, come sapete, in questo settore, non regge neanche dal punto di vista quantitativo perché la modalità proposta non è adeguata ad altro che poco più che delle didascalie, o comunque degli slogan. Quindi quello che si chiede è di valutare la possibilità che questo notiziario del Comune, ripeto, così come si esprime la dicitura e così come è pagato con i fondi dell'Amministrazione Comunale perché non è che ci sono dei fondi di Giunta, venga ad avere un carattere diverso.

Infine si diceva in quest'ordine del giorno invita caldamente la direzione a realizzare tale iniziativa fin dal primo numero seguente l'approvazione di questo ordine del giorno di indirizzo da parte del Consiglio Comunale. Come sapete ci è stato detto, rispetto alle nostre osservazioni circa il fatto che un numero era uscito, che non era stato ancora approvato l'ordine del giorno, quindi è bene approvato questo ordine del giorno, e forse, forse, lo dico agli altri Capigruppo, se si volesse aggiungere un ulteriore capoverso dovremmo aggiungere la richiesta formale di un incontro nei tempi più rapidi della direzione con il Presidente del Consiglio e tutti i Capigruppo, per dare attuazione a questo ordine del giorno.

Io sarei per valutare, quindi lo chiedo agli altri Capigruppo, anche un emendamento aggiuntivo che votato dal Consiglio Comunale sanzioni, in modo non opponibile, con nessun sotterfugio quindi, sanzioni questo fatto, che si dia vita a una fase nuova del Notiziario comunale rispetto all'istituzione di una rubrica che garantisca questa possibilità di espressione pluralista rispetto all'intera popolazione della città.

PRESIDENTE:

È aperta la discussione, chi vuole partecipare ovviamente è pregato di prenotarsi. Do la parola al frattempo al signor Sindaco che aveva da fare anche una comunicazione proprio in merito al Notiziario.

La parola al Sindaco. Grazie.

SINDACO:

Io inviterei tutti i Capigruppo che hanno sottoscritto quest'ordine del giorno a fare almeno una riflessione. Noi abbiamo compiuto uno sforzo, usciva prima in formato rivista un'informazione che era in genere monotematica a cui questa rivista si dedicava sapendo che era un organo della Giunta Comunale, tanto è vero che nei cinque anni precedenti non ho mai sentito richieste esplicite di modalità di partecipazione alla stesura di questa rivista della Giunta che ripeto affrontava di volta in volta un tema.

In qualità di responsabile della Giunta Comunale ragionando insieme allo staff dedito alla stampa e alla propaganda, anche se è una dizione di vecchio stile, abbiamo pensato a un giornale che avesse una caratteristica diversa.

Questo giornale serve a comunicare le scelte che l'Amministrazione di volta in volta mette in campo, o in forma informativa, o in modo descrittivo, qualche volta con implicitamente dentro anche delle visioni discorsive rispetto alle questioni che si vengono a formare cercando di riassumere dentro a questo che è un organo di comunicazione della Giunta Comunale, e ci tengo a sottolineare questo passaggio, in qualche modo rappresentasse l'attività della Giunta stessa, e proprio per le decisioni che vengono assunte corredate di volta in volta dal fatto che il Consiglio Comunale avesse o no approvato un'iniziativa proposta dalla Giunta. Abbiamo discusso, abbiamo lavorato e fin dall'inizio fra di noi abbiamo fatto una valutazione relativa alla possibilità o alla necessità, alla scelta di tipo grafico se ospitare una sorta di tribuna del Consiglio Comunale.

La decisione è stata no, vediamo di testare l'andamento di questo nostro giornale informativo che consegniamo a tutti i cittadini e devo dire che lo sforzo è stato premiato, questa sera questo nostro possibile bistrattato organo di informazione, ripeto della Giunta, ha avuto il primo premio come prima rivista comunale della provincia di Milano, si è riconosciuta la bontà di come vengono scelti gli articoli da proporre, si è riconosciuta la bontà delle modalità tipografiche con cui viene composto il giornale, lo spazio ha le foto e le immagini rispetto alla parola di vecchio stampo sovietico in cui dopo il titolo... era un discorso infinito di parole, e del fatto che in questa sua decisione capillare offrì insieme delle scelte che l'Amministrazione andava man mano compiendo.

Ragionando con la Commissione che era composta da esperti, c'era un esperto della Bocconi, un esperto della Statale, un giornalista di Repubblica e un altro esperto di comunicazioni, quindi credo che più grandi e importanti università di Milano che hanno giudicato il lavoro ed è stato apprezzato proprio così, perché uno dei punti deboli individuati negli altri giornalini non erano solo una carta meno bella, una foto meno preziosa, un'impostazione di tipo diversa, una discorsività dei temi proposti in modo da renderli più leggibili possibili. Il fatto che in qualche modo, proprio perché era giornale di informazione della Giunta Comunale non riportasse, in bella o in cattiva copia, adesso scegliate vi come volete, un discorso che non riguarda la Giunta ma riguarda la vita del Consiglio Comunale, riguarda la vita delle forze politiche e degli strumenti che le forze politiche hanno per comunicare, le disponibilità che non sono, io credo, nemmeno da sottovalutare per le attività di supporto ai gruppi e anche dei loro sistemi informativi nel rispetto dei cittadini.

Dopodiché la cosa è molto semplice, abbiamo riragionato, ma non sulla spinta del Consiglio Comunale, della possibilità di... badate è un giornale che non ha neanche un filo di pubblicità, quindi non si presta nemmeno ai panettoni di buon Natale, alle calze della befana, ai viaggi di Ferragosto, alle castagnate di ottobre, è un giornale a esclusiva informazione che la Giunta guarda, presenta e manda a tutti i cittadini.

Della possibilità di ricomprendere non il sunto del Consiglio Comunale ma la possibilità alla maggioranza e alla minoranza in uno spazio contenuto, che è quello che è sulla lettera che io ho mandato al Presidente del Consiglio, di volta in volta su temi che ritengono opportuni, e che magari in qualche modo possono stare dentro al filone che quel mese il giornale può prendere, di esprimere una posizione, perché dieci trafiletti, undici trafiletti, quando sono i gruppi non mi ricordo mai ma sono in continuo crescendo, di qualche riga dentro a un giornale così non farebbero bene a chi vi scrive, non sarebbero utili alla discussione, tanto meno sarebbero in qualche modo, adesso uso un termine sbagliato ma in questo momento non me ne viene un altro, compatibili con la finalità del giornale, che ripeto è il giornale che la Giunta Comunale fa uscire.

Questo era lo spazio dimostrato e io credo che diverso è pensare a un bollettino comunale, a un giornale comunale che non rispecchia l'informazione della Giunta ma che sia di altro tipo, di altra natura, e possibilità di sostenere un giornale con altre caratteristiche privando quindi la Giunta del suo strumento informativo mi pare che in questo momento non è dato, nel senso che mi parrebbe folle che la Giunta Comunale si privi del suo sistema di informazione, o che il suo sistema di informazione in qualche modo riprenda qualcosa che non è compatibile con questo modo di informare i cittadini. Meno che meno che tutto il lavoro che è stato premiato oggi come migliore rivista dell'Amministrazione Comunale in qualche modo cambi completamente natura e addirittura cambi la modalità della sua costruzione attraverso riunioni, allargamenti del comitato di direzione etc. etc.

Io che pure sono, per forza di cose, il direttore di quel giornale raramente ci scrivo sopra se non in qualche occasione, con altri partecipo alla visione del prodotto, il comitato che costruisce il giornale è molto più largo della redazione che formalmente opera per la sua pubblicazione perché coinvolge un numero molto alto di dipendenti comunali che qualche modo collaborano alla stesura del giornale, di volta in volta sugli argomenti che si ritiene di portare. Dopodiché il Consiglio Comunale decide di approvare questo ordine del giorno, sa che in qualche modo si pone la condizione di cassare questo strumento, di privare la Giunta dello strumento informativo per fare qualcos'altro, il Consiglio Comunale è anche libero di farlo, la Giunta però è libera poi di tutelarsi in rapporto a una scelta di questo genere perché io non credo che dopo diciotto mesi, tredici mesi, quattordici mesi che abbiamo uno strumento, un canale informativo, non monotematico, aperto a tutti i problemi che affrontiamo, improvvisamente questo diventi il giornale di qual qualcos'altro rispetto invece alla funzione primaria per cui è nata.

Non è obbligatorio averlo il giornalino della Giunta, nessuno ce lo impone e quindi in qualche modo questo è il percorso che abbiamo davanti, ognuno in qualche modo farà le proprie scelte ma questo è come stanno le cose.

PRESIDENTE:

Grazie. Consigliere Napoli prego ha la parola.

CONS. NAPOLI:

Innanzitutto mi è capitato alle scuole medie, quando l'insegnante ci dava dei temi, devo ammettere che mi è capitato qualche volta di prendere una votazione "fuori tema", credo che la risposta del Sindaco in questo contesto possa rendere la stessa votazione che mi è capitato a me di prendere alle scuole medie, e perché. nessuno dei Consiglieri firmando l'ordine del giorno, peraltro tutti i Capigruppo del Consiglio Comunale, abbiano in quel momento manifestato l'intenzione di non permettere alla Giunta Comunale, che peraltro è espressione di questo Consiglio, è espressione dei cittadini, è espressione del governo di questa città, e che quindi sosteniamo pienamente, nessuno aveva l'intenzione di proibire alla Giunta di comunicare ai cittadini le decisioni prese.

Anzi questo noi crediamo che sia uno strumento che vada rafforzato, implementato perché crediamo che la comunicazione, soprattutto a Cinisello Balsamo con tutte le decisioni che vengono prese, con tutte le opere che abbiamo in corso sia un elemento determinante del rapporto con i cittadini di Cinisello.

L'unica cosa che ci siamo permessi di chiedere è se indipendentemente dalla linea editoriale, indipendentemente dai contenuti, indipendentemente dai risultati che questo giornalino ha giustamente e positivamente ottenuto, noi chiediamo soltanto di aggiungere, indipendentemente da tutto questo, uno spazio relativo ai gruppi consiliari.

Il vero tema non è dire se voi votate questo ordine del giorno vietate alla Giunta di fare il giornalino perché non è questo l'argomento, l'argomento è trovare quelle corrette modalità per dare questo spazio, nelle dimensioni che riterremo tutti quanti adeguate, ai gruppi consiliari per avere uno spazio, io ad esempio immagino il proprio logo, l'indirizzo della propria sede con il numero di telefono e ogni gruppo che in maniera autogestita nello spazio consentito comunica quali sono le attività che in quel periodo dell'uscita del giornale ha di proposta rispetto al territorio. Non me lo immagino come uno spazio di forum e di dibattito o di confronto politico perché un giornale periodico che non ha una cadenza costante ma abbiamo visto che è più o meno un bimensile, trimestrale, che quindi non permetterebbe un dibattito sugli argomenti, noi riteniamo che possa essere solo uno strumento di comunicazione ai cittadini rispetto a quelli che sono alcuni concetti chiave dei gruppi consiliari. Questo è stato chiesto, non altro, e quindi è su questo che verrebbe, in questo dibattito, discutere.

PRESIDENTE:

Consigliere Valaguzza, prego.

CONS. VALAGUZZA:

Io non sono un grandissimo esperto della comunicazione ai tempi della vecchia Unione Sovietica, però ricordo almeno tre momenti di informazione, esisteva la Pravda, esisteva l'Isvezia e poi c'erano i Samizdat e allora per i Samizdat è facile un ragionamento, non vi era alcun modo per comunicare e quindi giravano questi foglietti clandestini.

Però essendo l'Unione Sovietica un monolite, sia dal punto di vista politico che statutale, quindi amministrativo non riesco più a capire come mai il bisogno di due organi ufficiali se non attraverso un ragionamento molto semplice, la Pravda era l'organo di informazione del partito e l'Isvezia era l'organo di informazione dello Stato, quindi anche nella vecchia Unione Sovietica vi era questa sensibilità nel consentire, nel dare voce al partito e allo Stato. Io fino a questa sera, e confesso la mia ignoranza ma potrei andarla a verificare sul vocabolario, sul giornalino, così è stato definito, che ha avuto tutti questi premi, c'è scritto Notiziario del Comune di Cinisello Balsamo, questa sera il Sindaco ci ha informati che non è il notiziario del Comune di Cinisello Balsamo ma è bensì l'organo di informazione della Giunta. Ma allora se è l'organo di informazione della Giunta diamogli il nome giusto e cioè cambiamo e invece di Notiziario del Comune di Cinisello Balsamo gli scriviamo notiziario, informatore, scegliete voi che cosa, ma della Giunta, allora sì, diamo una corretta informazione al cittadino.

Perché questo è il discorso di fondo, se è l'organo di informazione della Giunta, che legittimamente può farlo, allora io chiedo la trasformazione, almeno in parte dell'ordine del giorno in modo che anche il Consiglio possa avere il modo, con i soldi di tutti, come fa la Giunta, di comunicare. Io non ho bisogno se voglio fare dei Samizdat di far fare un ordine del giorno al Consiglio, lo faccio punto e basta, ma se voglio portare legittimità invece all'informazione devo avere il coraggio di dire che cose come stanno, non devo fare credere attraverso il Notiziario della Giunta che questa è l'idea, il pensiero, la proposizione di tutta la realtà del Consiglio Comunale.

Allora io credo che si possa agire in due modi, o questo Consiglio rivendica, non tanto uno spazio sul bollettino della Giunta ma a questo punto rivendica quattro numeri per l'informazione, le comunicazioni che il Consiglio tutto vuole dare, oppure bisogna che noi andiamo a ragionare rispetto a delle edizioni speciali, dobbiamo ragionare su quello che ci ha detto il Sindaco. Io, ad esempio, personalmente, non ritengo neanche giusto, né tanto meno sono disponibile, a sovrappormi o comunque mischiarmi all'interno di un bollettino del potere riconosciuto, liberissimi di farsi il notiziario della Giunta, del Comune, ma allora signor Presidente io le chiedo quale tutore della legittimità democratica della nostra presenza qui di avere un organo, un foglietto, che sia poi l'edizione speciale o no non mi interessa, ma che dà voce e corpo alle azioni del Consiglio Comunale.

A questo punto proposito lancio quella che è una mia idea, dopo le dichiarazioni del Sindaco non mi interessa più, non voglio nemmeno che ci sia sull'organo della Giunta che la Giunta dia un'informazione che compete al Consiglio, al Consiglio compete rifare giustizia sul vecchio problema delle indennità non alla Giunta.

Quindi io faccio ammenda per avere chiesto di avere la pagina sul bollettino della Giunta, ma chiedo, e credo che questo sia il minimo di atto dovuto, che su quel giornale ci sia scritto con chiarezza quello che il Sindaco ci ha comunicato questa sera, quello non è il notiziario del Comune di Cinisello ma è il notiziario della Giunta del Comune di Cinisello, quindi dal prossimo numero io credo che questa rettifica debba essere fatta, e mi sembra sacrosanto che continui ad andare avanti con le loro pubblicazioni, cosa diversa è avere uno strumento come Consiglio Comunale. Quindi l'invito che io rivolgo ai firmatari dell'ordine del giorno è di modificare l'ordine del giorno stesso prendendo atto delle dichiarazioni che il Sindaco ci ha fatto questa sera.

PRESIDENTE:

Consigliere Zucca prego.

CONS. ZUCCA:

L'intervento del Sindaco è stato un intervento di taglio sovietico, devo dire vetero sovietico neanche gorbacioviano, vetero sovietico, perché sfrondata dalle parole il senso è: voglio essere io da solo a scrivere e a dare le notizie alla popolazione piuttosto che ci sia un'espressione pluralista in questo notiziario del Comune, chiudo il notiziario.

Per la verità forse in certi tempi l'Unione Sovietica non c'era neanche la possibilità di fare la domanda, neanche di dare la risposta, forse si andava anche da qualche parte dove i gradi di temperatura erano superiori a quelli che ci sono adesso nella differenza tra l'Inter e il Milan, ma il succo è questo, la sua risposta tradisce un senso autoritario signor Sindaco, non mi meraviglio più di tanto devo dire, però non lo accetto.

Io penso invece che non ci sia niente di male a che ci sia, anche per non andare... perché questo buon governo deve tenere conto anche di questo, a un'espansione molto forte dei costi, non ci sia niente di male e anzi sia giusto avere scritto il notiziario del Comune ma quindi del Comune, ci sono otto pagine, non so quante sono precisamente, a me non dispiace se diventano dieci e ci sia una parte con delle possibilità anche per il Consiglio Comunale, che come è noto rappresenta tutta la popolazione e non solo la parte che ha vinto le elezioni.

Quindi capisco il senso dell'esposizione del Consigliere Valaguzza, però io ritengo che sia meglio avere un notiziario, per ragioni anche economiche, per ragioni di unicità, per evitare sprechi, avere un notiziario comunale in cui sia riconosciuta la possibilità di un'espressione pluralista delle posizioni e quindi non ci sia solo la verità rivelata, perché qui siamo di fronte a qualcosa di non verificato, uno scrive e io cittadino devo ricevere senza possibilità... non c'è neanche una rubrica di intervento dei lettori, dei cittadini, ma su questo si può anche ovviare, io penso invece che sia logico avere uno spazio in cui altre forze, ma forse neanche solo le forze politiche anche le forze culturali, forze intellettuali, sociali della città possono esprimere le loro idee.

Altrimenti siamo di fronte a una comunicazione a senso unico, a un flusso unidirezionale di notizie, alla non possibilità di discussione, di confronto, di verifica di quanto scritto, il tutto con i soldi di tutti a favore solo di qualcuno che ha deciso che è lui il solo che deve scrivere e che nessun altro può scrivere, e se si cambia questa cosa io chiudo il notiziario.

PRESIDENTE:

Consigliere Gasparini.

CONS. GASPARINI:

Io non ho sentito l'intervento del Sindaco, me ne scuso, ero fuori, però vorrei riprendere alcuni temi del dibattito dopo aver letto l'ordine del giorno. Prima di tutto anche io complimentandomi con il Sindaco, con la Giunta e con l'Amministrazione per il risultato ottenuto oggi, ero in Provincia ma l'ho letto soltanto stasera nei comunicati stampa che la nostra città ha avuto questo riconoscimento per il giornale che viene pubblicato. Giornale che viene pubblicato con lo stesso stile da dodici anni, perché forse non si ricorda più il Consigliere Zucca, io ero Sindaco, il giornale che usciva allora da quest'Amministrazione, ci fu un dibattito anche in qual momento con i Capigruppo, non credo che fu un ordine del giorno in Consiglio Comunale, c'era il tema dei gruppi consiliari dentro il giornale.

Io sostenni, e quella cosa poi di fatto andò così, sostenni che l'elezione diretta del Sindaco comportava da parte del Governo di dire ai cittadini quello che si stava facendo, e riconoscendo da questo punto di vista l'obbligo che io credo abbia un'Amministrazione di rendere trasparente l'informazione ai cittadini. "Trasparenza" vuol dire non fare politica e informare ai cittadini su quelle che sono le cose che si stanno facendo, e sono sostanzialmente le cose che si stanno facendo o atti consiliari, o atti di Giunta per la quale i Consiglieri hanno accesso alle informazioni e possono svolgere un loro ruolo.

Dico questo perché questo è quello che è avvenuto in tutti questi anni, e io credo che a prescindere dall'ordine del giorno di questa sera che apre una discussione, legittima e giusta, sia necessario capire che cosa vuol dire un giornale dove un'Amministrazione che ha un ruolo di governo e deve dire ai cittadini che cosa sta facendo rispetto ad un programma per il quale è andato al voto, perché c'è comunque un Sindaco che è andato al voto con un programma, e questa è una funzione, e poi invece un dibattito politico che riguarda tutti i gruppi consiliari, maggioranza e minoranza, d'altra parte questo ordine del giorno è stato scritto e proposto dall'intero Consiglio Comunale. Allora io credo che anche qua sarebbe abbastanza strano che ci fosse un giornale dove c'è una Giunta che dice delibera presa, si fa la strada o non si fa, dico scemenze, ma tanto per capirci, e poi sotto i gruppi consiliari che si mettono a dare giudizi e non giudizi, perché questo creerebbe...

(Intervento fuori microfono non udibile)

CONS. GASPARINI:

No non lo so... o parlo di altro, quello è il tentativo di dare delle informazioni ai cittadini rispetto a un'azione di governo così come è stato dal 1995, '96, grosso modo il bollettino lo iniziammo allora.

C'è un'esigenza di fare un'informativa dei gruppi, io credo che da questo punto di vista si tratta di capire, le cose che diceva Valaguzza possono avere un senso, cioè che sia più chiaro che in qualsiasi comune si... tutti gli organi, che sia più chiaro che questo è, con la Newsletter il giornale della Giunta che informa rispetto alle competenze del Sindaco e della Giunta, che sono diverse da quelle del Consiglio e che quindi ha una funzione di resoconto di un certo tipo e poi si individua a questo punto una modalità per dare una voce al Consiglio che a questo punto deve essere però leggibile, chiara e a mio avviso separabile da quelle che sono le funzioni di comunicazione della Giunta, perché sono proprio due funzioni e due modalità a mio avviso diverse.

Io sono perché il senso di quest'ordine del giorno è condivisibile da parte mia, se però c'è anche una comunicazione io personalmente, siccome da ex Sindaco ho sostenuto per anni questa posizione rispetto al giornale

comunale mi associa alle parole del Sindaco che non credo che siano state sovietiche, io non mi sento sovietica, mi sento molto democratica e anche nella democrazia deve essere chiaro perché si fa una comunicazione, quali sono gli obiettivi, chi la sta facendo.

Io che leggo il giornale dell'Amministrazione non mi pare che né il Sindaco e né la Giunta usino quello strumento per fare propaganda ad un partito o ad un'idea, rappresentano atti amministrativi, che questo mi sembra una tutela che tutti noi dobbiamo... un'attenzione che tutti noi dobbiamo avere a tutela dei cittadini perché sarebbe un uso improprio dello strumento di comunicazione.

PRESIDENTE:

Consigliere Petrucci.

CONS. PETRUCCI:

Intanto questa sera penso che ci sia una novità perché tutti eravamo convinti di leggere questo giornale come un giornale di informazione dell'Amministrazione Comunale, del Comune, e quindi sicuramente un giornale aperto a più esperienze, mentre invece stasera ci è stato comunicato che non è così, è un organo di informazione della Giunta.

Per quanto mi riguarda sono sulla stessa posizione del Consigliere Valaguzza, se questa è la correzione questa sera credo che vada corretta però l'etichetta perché non ci è mai apparso su questo giornale da dodici anni a questa parte che sia l'organo della Giunta, è l'organo del Comune, e quindi è una cosa diversa, la Giunta è un organo come è un organo il Consiglio, come è un organo altre situazioni.

Penso che quando si scrive poi bisogna rispettare quello che si è scritto, è non è...

(Intervento fuori microfono non udibile)

CONS. PETRUCCI:

Certo, a parte questo discorso comunque credo che vada fatta informazione e credo che comunque un organo dove sia rappresentato anche il Consiglio Comunale credo ci debba essere, a questo punto però credo che debba essere veramente distinto ci come chiedeva anche la Gasparini da un organo di governo come quello della Giunta.

Poi però mi lascia stupito che il Sindaco Gasparini che l'ha usato per dieci anni, il Sindaco attuale che lo sta usando da due anni e mezzo dicano che questo è un organo dove raccontano le delibere che fanno...

(Intervento fuori microfono non udibile)

CONS. PETRUCCI:

Credo però che il Sindaco Gasparini che l'ha usato per dieci anni, e l'attuale Sindaco non possono fare le affermazioni che questo è un organo dove non fa politica perché io ho visto ben poche volte le delibere descritte, anzi quasi mai le delibere descritte su questo giornale, ho sempre visto grandi articoli dove si illustravano grandi progetti che poi di conseguenza non venivano quasi mai rispettati, tanto meno nei tempi quanto nelle cose. Quindi questo giornale fa politica caro ex Sindaco perché è un giornale che fa politica, non si limita a raccontare solo che cose che amministra ma si limita a dare anche orientamenti, e gli orientamenti sono sempre fatti politici, non sono sicuramente delle barzellette che si leggono.

È chiaro che stasera l'atteggiamento che c'è stato da parte del Sindaco che io non mi aspettavo, perché credevo questa sera di fare un ordine del giorno di questo tipo ma che fosse quasi condiviso da tutti, e mi sembra anche che negli ultimi tempi il Sindaco aveva anche accettato quest'idea di poter inserire, almeno quello che c'era scritto nella lettera da lui spedita uno spazio per il Consiglio Comunale e i suoi gruppi. Ma l'atteggiamento di stasera naturalmente ha cambiato il significato della lettera, anzi ha cancellato il significato della sua lettera e ha avuto un atteggiamento di chiusura perché è riuscito anche a minacciare che se deve diventare qualcosa d'altro si può anche chiudere. Credo che questo sia un atteggiamento di chiusura con un ascendente, come qualcuno ha già detto, autoritario, quindi poco condivisibile, credo che invece ci voglia uno spirito più democratico, quindi un giornale del Comune più democratico dove tutti possono esprimere le loro opinioni.

Credo che a questo era dedicato lo spirito di questo ordine del giorno e penso che invece le chiusure del nostro Sindaco abbiano prodotto un qualcosa di diverso e di più difficile da portare avanti. Quindi credo che l'ordine del giorno che era condivisibile a questo punto lascia un segno molto difficile da portare avanti e quindi credo che il disegno da questa sera possa cambiare, personalmente credo che con queste affermazioni averlo firmato quell'ordine del giorno di richiesta se è possibile posso anche ritirare la firma, perché a questo punto con questi atteggiamenti non ci interessa nemmeno partecipare.

PRESIDENTE:

Consigliere Massa.

CONS. MASSA:

Noi abbiamo firmato quest'ordine del giorno, quando lo firmammo lo facemmo proprio per un'idea della politica che non voleva affermare una concezione di diversi livelli di ruolo ma questi di valore, da una parte c'è l'Eden

dei meritevoli e degli eletti, la Giunta, dall'altra parte c'è la palla al piede del Consiglio Comunale che non è in grado di fare il proprio lavoro, anzi a volte vissuto con sufficiente sofferenza.

A quest'idea noi ci ribelliamo e rivendichiamo una centralità e un ruolo per il Consiglio Comunale, lo rivendichiamo nei confronti di ogni forza politica che tende a negarlo, sia attraverso atti di legge e sia in termini di principio, lo rivendichiamo anche verso i nostri amici e colleghi della Giunta.

È in questo spirito che noi abbiamo firmato quell'ordine del giorno, ma i toni che si sono usati rispetto a questa vicenda questa sera a me sembrano veramente toni un po' troppo pesanti, e anche fuori luogo rispetto al tema trattato perché partire dal giornale dell'Ente per arrivare alla disanima dell'Unione Sovietica e di quello che è stato mi sembra estremamente eccessivo, va a finire che perdiamo il senso dell'ordine del giorno e della cosa che si ripropone all'ordine del giorno, almeno dal mio punto di vista.

Si è un'insufficienza di comunicazione, o meglio a parte le poche persone che ormai, sono quasi di famiglia che seguono le nostre attività di aula, credo che nella città poco si percepisca quello che avvenga, e forse dico anche, tra parentesi, per fortuna, poco si conosca di quanto avvenga nelle sedute di Consiglio. Questo secondo è un fatto grave, è un fatto che crea una difficoltà, una difficoltà di rapporto, io non ho dubbi a pensare che probabilmente chi ha letto sui giornali la questione della doppia seduta, chi ha letto sui giornali che il nostro gettone è tra i più alti dell'interland milanese, chi ha letto sui giornali alcuni nostri comportamenti o presunti tali, comportamenti di privilegio abbia di noi una considerazione che non credo... sia una considerazione a volte rispondente al vero, ma sicuramente non è una considerazione positiva. Io credo che noi dobbiamo recuperare su questo terreno con una comunicazione vera, che sia efficace, che sia anche di interlocuzione con la popolazione cercando di rapportarsi in una maniera corretta con la città, e dobbiamo farlo.

Però per fare questo io mi chiedo, noi dobbiamo trasformare il giornale del Comune in una seduta di Consiglio Comunale? Dobbiamo riproporre sulle pagine di quel giornale le stesse, a volte indegne gazzarre che avvengono in questo Consiglio Comunale? Dobbiamo dare libera tribuna a tutti su questo giornale? Io mi sento garantito se su questo giornale lo spazio del Consiglio Comunale può essere rappresentato dal Presidente del Consiglio in quanto garante di tutti Consiglieri e del Consiglio stesso.

Una comunicazione del Consiglio Comunale non vuol dire che è una comunicazione dei gruppi consiliari ma è una comunicazione dell'organo, e io ritengo che questo possa essere un elemento di garanzia per tutti, perché se dobbiamo trasformare le pagine di quel giornale in un Consiglio Comunale scritto, evitiamolo. Dopodiché io volevo ricordare che nella scorsa legislatura rispetto a una proposta, che ci fece sorridere allora, la proposta Notarangelo, forse oggi quella proposta va rispolverata, e ho l'esempio di Sesto San Giovanni, io ho avuto dei colleghi per vedere la Consiglieria Tabaci della Lega rispetto ad un tema sono entrati sul sito del Comune e hanno potuto vedere, attraverso la web-cam che riprende le sedute consiliari dell'intervento della Consiglieria Tabaci, le cose che ha detto e come le ha dette, e quello che in quel Consiglio è avvenuto.

Allora so che è una cosa costosa, che non si può fare domani e che va pensata, però quella proposta non era poi così fuori dal senso logico delle cose, io ripeto comunicazione da parte del Consiglio per me significa comunicazione del Consiglio, i gruppi consiliari che vi propongono l'infinita discussione che avviene nelle sedute consiliari.

Per cui la mia proposta che sottopongo anche ai Capigruppo è di ragionare in termini di rappresentanza del Consiglio nella forma dell'intervento del Presidente del Consiglio.

PRESIDENTE:

Consigliere Boiocchi prego.

CONS. BOIOCCHI:

Grazie Presidente. Intanto una, non so neanche se chiamarla comunicazione o una richiesta di chiarimento, perché l'idea me l'ha data prima la Consiglieria Gasparini quando parlava, io purtroppo non ho qui il cartaceo del giornalino però ho facilmente recuperato il cartaceo della Newsletter quando lei faceva riferimento alla Newsletter ed allora sono andato a vedere perché vi faceva riferimento, e ho capito.

Perché la Newsletter è un notiziario interno che viene pubblicato come supplemento al periodico del Comune di Cinisello Balsamo, vuol dire che questa è la dicitura che esce sul giornale, periodico del Comune di Cinisello non della Giunta, del Comune.

Per cui a questo punto o sono io che non capisco o qualcosa questa sera è e chiaramente è fuori luogo, un conto è il periodico del Comune e un conto è il periodico della Giunta, altrimenti se abbiamo deciso autonomamente, o meglio se avete deciso che è il Comune ha vinto le elezioni è un attimino curioso, lo stesso Prodi non va a dire che lui è il paese, per cui spero che non succeda a Cinisello però sarebbe quanto meno fuori luogo visto che le percentuali anche a Cinisello, si saranno magari un po' più bulgare, però non sono così tante, fino a quando non si potrà parlare di una maggioranza forte del 99,9% dei voti io non credo che il Comune sia la Giunta, manca poco però dovete migliorare ancora un attimino.

Però sicuramente fino a che arriviamo a questo livello, perché pur riconoscendo a questa maggioranza il diritto – dovere di essere maggioranza e di governare riconosco al Comune il diritto – dovere di essere Comune, opposizione compresa.

Se il ragionamento è questo, quindi se la dicitura che poi va avanti, con l'autorizzazione Tribunale di Monza numero x y, cioè se al Tribunale di Monza questo giornale è registrato come giornale del Comune sia giornale del

Comune, se è un giornale della Giunta sono il primo a dire che sono pronto a ritirare la firma da quel documento, ma siccome così non è la firma la lascio e anzi magari ne metto una seconda.

Poi possiamo anche discutere, come diceva il Capogruppo di Rifondazione se a parlare sarà il Presidente del Consiglio, se non sarà il Presidente del Consiglio, per quello che mi riguarda a parlare per la Lega Nord sarà la Lega Nord, il Presidente del Consiglio avrà lo spazio magari, come mi sembra di ricordare nella lettera del Sindaco che adesso non ho qui, si era detto, o forse era stato il Presidente stesso a dirlo a seguito della comunicazione del Sindaco dove diceva della disponibilità della redazione del giornalino a lasciare degli spazi di trenta righe l'uno, si era fatto il conteggio di quanti spazi c'erano e forse l'ufficio di Presidenza aveva avanzato l'ipotesi di tenere per sé i primi due.

Questo ben venga, se l'ufficio di Presidenza ha delle comunicazioni da fare le faccia ma le faccia come ufficio di Presidenza, non vorrei anche che poi si creasse del caos e che qualcuno magari... anzi se il caos fosse che qualcuno convinto di votare Fasano darà la sua preferenza alla Lega Nord ben venga che Fasano parli sotto il simbolo della Lega, però non no... magari quel poco che serve.

Al di là delle battute visto che questo è un supplemento interno come dicevo al periodico del Comune, io fino a prova contraria credo che il Comune sia fatto da tutti e quindi penso che tutti abbiano diritto, ci sono solo trenta righe? Mi sembra molto poco, useremo le trenta righe felici del fatto di scrivere trenta righe su un giornale premiato, se saranno quaranta ci farà molto più piacere.

PRESIDENTE:

Consigliere Sacco prego.

CONS. SACCO:

Io sono uno dei firmatari, visto che l'ho firmato tutti i Capigruppo quindi penso l'obbligo di dire la mia posizione su quest'argomento.

Sono stati fatti interventi intelligenti, e devo dire che se proviamo a tirare un po' le somme non è che si stanno verificando così tante contraddizioni, innanzitutto è molto bello che il bollettino del Comune sia stato premiato, e mi congratulo davvero con chi ci ha lavorato, è un davvero un bellissimo giornalino, il premio per me è stato davvero meritato.

Dopodiché il discorso che ha portato tutti i Capigruppo a firmare quest'ordine del giorno deriva da, esattamente le parole del Consigliere Massa sono state molto pertinenti, da un'esigenza, un'esigenza che è questa, siamo in democrazia rappresentativa, dentro il Consiglio risiedono le persone elette dei cittadini, i cittadini non solo sono interessati a conoscere qual è lo sviluppo del lavoro, del programma amministrativo del Comune che si esercita attraverso la Giunta, ma sono anche interessati a capire come sono rappresentati dai cittadini che hanno votato e che quindi siedono all'interno del Comune.

Io credo che da questo punto di vista non ci dovrebbe essere nulla che scandalizza, effettivamente noi dobbiamo risaldare un po' questo gap che esiste e che i cittadini percepiscono, tra chi è stato eletto, per rappresentare le posizioni dei cittadini e chi poi esegue il potere esecutivo. Ora è chiaro, la proposta che noi abbiamo ricevuto è di una mezza pagina all'interno di questo bollettino, mezza pagina è veramente molto poco, però si può discutere, è chiaro altresì che ci sono aspettative le più diverse, io credo che il Sindaco abbia detto correttamente che non si deve snaturare il senso di questo strumento, e io condivido a pieno questa logica. Il senso di uno strumento che va ai cittadini perché siano informati su come evolve la realizzazione del programma, non credo che ai cittadini possa interessare più di tanto la polemica, a volte stucchevole, a volte anche imbarazzante che esiste all'interno della nostra aula, ma avere un qualche cosa sugli argomenti rilevanti dove i gruppi fanno presente la loro posizione su quelle che sono le determinazioni della Giunta credo che non sia una cosa che sia in contraddizione.

Poi come fare per fare questo lo dovremo discutere in termini attuativi, certo non deve essere un bollettino dove si fa propaganda politica, certo non un bollettino dove si riproduce la gazzarra fra i gruppi e fra i Consiglieri, deve essere una pagina, è anche possibile pensare in alternativa alla mezza pagina di cui ci ha parlato il Sindaco fino ad adesso, una pagina aggiuntiva che potremmo denominare in una maniera completamente diversificata, per esempio la pagina del Consiglio o la pagina dei gruppi consiliari, dove sugli argomenti andiamo a rappresentare le rispettive posizioni in termini estremamente sintetici, sobri nel rispetto dello strumento di comunicazione della linea editoriale e quant'altro.

Se ci troviamo d'intesa su questa cosa ha senso che manteniamo la discussione, che manteniamo le firme su questo ordine del giorno, vuol dire che diamo mandato a chi deve poi realizzare una posizione di questo genere di farlo in maniera rispettosa di quelli che sono gli obiettivi che ci siamo dati, altrimenti è stata un'utile discussione ma se deve servire per una gazzarra io sono il primo a ritirare la firma.

PRESIDENTE:

Prego Consigliere Zucca.

CONS. ZUCCA:

Io credo che siano state dette diverse cose inesatte questa sera. La Consigliera Gasparini ha detto praticamente sono dodici anni, dieci anni che c'è questo foglio, è sempre stato così, non vale la pena di cambiare, è l'informazione che chi è stato eletto dà alla popolazione. Questo dovrebbe essere un'argomentazione che porta a fare quello che dice

l'ordine del giorno, che ci sia un notiziario del Comune, io sono fermo al notiziario del Comune, nell'ordinamento comunale ci sono diversi organi, c'è il Sindaco, organo eletto, il Consiglio Comunale, organo eletto, la Giunta organo nominato. Quindi se dobbiamo avere un riferimento democratico questo non può essere altro che agli organi eletti, tanto che chi eletto entra in Giunta deve dimettersi da eletto, in Giunta non si vota nella nuova situazione, in Giunta si è collaboratori del Sindaco, il Sindaco dalla mattina alla sera volendo, può mandare a casa un suo Assessore, mentre questo non è consentito rispetto a chi è stato eletto.

Naturalmente se si rischia di essere mandati a casa dalla mattina alla sera è difficile trovare elementi di forte autonomia rispetto al Sindaco, c'è da sperare che le schiene stiano dritte, c'è da sperare. Quindi non si è, Consigliera Gasparini degli enti del Signore solo come Sindaco una volta che si è eletti, per cui tutto è dovuto e tutto è possibile fare, con i soldi di tutti bisogna rappresentare tutti.

Io non ho niente in contrario Capogruppo Massa che ci sia anche l'introduzione delle webcam, mi va bene, però anche qua guardate che la cosa può raggiungere una parte di opinione pubblica particolarmente motivata ad utilizzare gli strumenti informatici, questo è, che è la parte sì più attenta alla vita del Consiglio Comunale, non dimentichiamoci che è una parte elitaria, sono d'accordo quindi come momento aggiuntivo, presenterò, in occasione del Bilancio degli emendamenti che riguarderanno la possibilità di introduzione anche di questo investimento, penso che lei sia con me a firmalo.

Si dice, non bisogna che diventi una gazzarra, ma che modo di ragionare è, i Capigruppo chiedono di avere a disposizione uno spazio all'interno del notiziario comunale, magari con il logo del Comune della Presidenza del Consiglio per intervenire su argomenti che ritengono di rilievo rispetto ai quali devono apportarsi alla popolazione.

In ogni famiglia arriva questo notiziario quindi è chiaro che non si tratterà di fare gazzarra ma di esporre sinteticamente, ma con argomenti, la propria posizione, non bisogna tenere di se stessi, bisogna invece valorizzare il meglio di se stessi, e questo penso che tutti i gruppi lo debbano fare, io mi auguro che in questo dibattito intervengano tutti i gruppi, ci sono dei gruppi che ancora non sono intervenuti, non capisco perché, come se fosse una cosa che non gli interessa.

Quindi invito tutti a avere fiducia in se stessi, a fare un atto di intelligenza verso se stessi e verso le proprie posizioni, i gruppi sceglieranno l'argomento grande, principale che ritengono di dovere affrontare, bene ci sarà chi parlerà della Metrotramvia e chi parlerà della Villa Forno, chi parlerà del Centro Città e chi del Grugnotorto, ma guardate che è nell'interesse di tutti i gruppi che... tutte le famiglie, se vogliono leggerlo naturalmente perché come sapete molte famiglie prendono e buttano nel cestino per il solo fatto che viene... succede anche per altri notiziari, però sceglieranno gli argomenti che a loro interessano, è un'opportunità in più.

Io non sono d'accordo Consigliere Massa che il Presidente del Consiglio parli per tutti, e potrei essere uno di quelli che magari ne viene avvantaggiato, perché sono nella maggioranza, non mi sembra un'estremista radicale il Presidente del Consiglio, potrei essere avvantaggiato, ma chi non è in maggioranza con tutta la stima che può dargli ma non penso che realisticamente possa sentirsi rappresentato, ma chiunque fosse il Presidente del Consiglio, non c'entra qua la questione, la questione è impersonale.

Io penso che si tratti in modo molto sereno, Consigliere Massa se mi permette anche un pizzico di polemica guardi che io ho parlato di autoritarismo solo dopo che è intervenuto il Sindaco che ha avuto quel modo di rapportarsi che non è adeguato mi pare alla nostra situazione, piuttosto che snaturarlo lo chiudo, no diamogli la natura giusta ed opportuna e tentiamolo in piedi, questo è il punto.

Per cui io sono perché questo ordine del giorno venga approvato con serenità, se si vuole si può anche proporre un emendamento che riguarda la rapidità con cui si deve andare a una riunione rispetto alle modalità della pagina, delle pagine, delle modalità con cui venga fatta che corrisponde all'indirizzo, perché l'altra soluzione, la soluzione Valaguzza, lo dico con molta amicizia rispetto alla sua esperienza, guardi che è una soluzione che può anche andare bene, però implica un raddoppio dei costi come minimo, implica un comitato di redazione, implica un rapporto con, io penso la stessa struttura che lo redige e che invece di essere al servizio della Giunta è al servizio del Consiglio, e comunque implica una posta di bilancio.

Io penso invece che come succede in tanti altri comuni sia più logico avere una forma di inserto rispetto al notiziario del Comune, così si rispetta la dizione notiziario del Comune e tutti siamo Comune, chi ha vinto le elezioni e chi le ha perse, chi le ha vinte con il 50,8 e chi le ha perse con il 49,2 e adesso chi lo sa se il 50,8 è ancora maggioranza, ma comunque se anche lo fosse o avesse aumentato questa percentuale siamo tutti Comune, questa è la questione.

PRESIDENTE:

Consigliere Valaguzza.

CONS. VALAGUZZA:

Io vorrei partire da un dato, quando ciascuno di noi vota in questo Consiglio Comunale una delibera, sia che voti a favore e sia che voti contro ne è in qualche modo responsabile, e viene chiamato a rispondere per gli atti che lui fa durante le sedute del Consiglio. Allora anche le parole hanno un significato, cosa fa il Consiglio, il Consiglio dà indirizzi, dà linee guida, vota provvedimenti, fissa gli articoli nei regolamenti e fa tutte queste cose. Cosa fa la Giunta? La Giunta di solito la definiscono anche come esecutivo, quindi la Giunta esegue, rende operative decisioni che il Consiglio ha preso, e nell'ambito delle proprie competenze definisce le scelte dell'Amministrazione, ma non lo fa *motu*

proprio, lo fa in virtù di deleghe ottenute o di decisioni prese dal Consiglio, quindi è fuori dubbio che la potestà democratica rimane ed è in capo al Consiglio.

Devo dire che in qualche misura sono preoccupato, non vorrei dover ripensare alla mia strategia o linea politica perché per tre quarti del ragionamento mi sono sentito molto vicino, se non sovrapposto a quanto ha detto il Consigliere Capogruppo Massa. È stato lui a definire la Giunta l'Eden, il luogo degli eletti, dei baciati dal Signore e a definire il Consiglio come "palla al piede" che frena il grande slancio che il Sindaco e i baciati dal Signore, gli eletti hanno. Devo dire che in quel poco tempo che io sono rimasto in questo Consiglio non ho visto grandi voli e grandi slanci, ho visto spesso cadute, inciampi, testate, e però sempre un'Eden rimane dalla visione di Massa, poi giustamente Massa ha detto è chiaro però che io non sono disponibile a trasferire in un giornale momenti di discredito dell'istituzione democratica, perché è questo detto in soldoni, e allora è fuori dubbio che ci vuole equilibrio, ma ci vuole equilibrio da ambo le parti. Perché nel momento in cui io non ho modo di accedere in qualche misura a un organo democratico di informazione mi difendo con il Samizdat, e allora non ho più bisogno di equilibrio ma gioco le partite per quello che ritengo di dover giocare, io credo che noi da questo ragionamento che tutto sommato è pacato e ragionevole questa sera, possiamo uscirne in un modo rispettoso delle competenze, delle attribuzioni della Giunta e delle competenze e delle attribuzioni del Consiglio.

Sul discorso dei costi, e Zucca ha usato un termine che io condivido e che tutto sommato è la stessa proposta di Sacco, io non sono disponibile ad avere un inserto all'interno del bollettino di informazione della Giunta, sono disponibile ad avere all'interno del bollettino di informazione della Giunta un bollettino che si differenzia per colore, si differenzia per quello che vi pare, che è lo strumento di informazione di comunicazione del Consiglio.

Quindi se ogni volta che esce l'organo della Giunta c'è dentro una pagina, non perché la Giunta ha rinunciato alle sue quattro pagine, ma se c'è un fronte e retro del Consiglio credo che i costi siano molto ridotti, non so quanto costi la carta ma credo che Boiocchi potrebbe dirci che si tratta di qualche centinaia di euro, e quindi dico possibile che non riusciamo a trovare una soluzione, tra virgolette di compromesso che consenta di avere l'una e l'altra cosa rendendo onore alla verità, le quattro pagine sono della Giunta e l'inserto è del Consiglio.

In questo modo credo si dà seguito all'idea, al contenuto dell'ordine del giorno che tutti i Capigruppo hanno sottoscritto, quello che non possiamo permetterci, a mio modo di vedere, è quello di avere confusione tra le due modalità di comunicazione, in questo modo il passaggio è chiaro e quindi noi, credo che i Capigruppo non abbiano problemi nel modificare quell'ordine del giorno pensando, che so anche solo a quattro inserti, io non so quanti numeri fa il bollettino della Giunta, allora il bollettino fa sei, benissimo ne faccia pure sei ma che si stabilisca qui che verranno fatti quattro inserti con una testata molto precisa che fa riferimento al Consiglio così come le altre quattro pagine fanno riferimento alla Giunta.

In questo modo io credo che diamo anche una risposta positiva ai ragionamenti che aveva fatto Gasparini perché o noi entriamo in una logica che è quella di eliminare perché inutili, perché palle al piede i Consigli Comunali, e quindi tutto ritorna in capo il Sindaco e ai suoi collaboratori, oppure noi rivendichiamo forte, come ha fatto Massa, la funzione e il compito del Consiglio e quindi troviamo il modo di rispondere a quell'esigenza che da qui è partita e sembra essere ancora questa sera da tutti condivisa.

PRESIDENTE:

Consigliere Casaroli.

CONS. CASAROLI:

Su quest'argomento ho ascoltato molto attentamente tutti gli interventi, finora mi trovo d'accordo con quanto detto dal Consigliere Massa, non credo che sia giusto, innanzitutto in questo periodo in cui far quadrare i bilanci è estremamente complicato spendere altri soldi per aggiungere pagine ad un quotidiano, basterebbe una mezza pagina, garantita dal Presidente del Consiglio, su argomenti strettamente correlati a quanto avviene nell'organo consiliare e non un'espressione dei singoli gruppi consiliari, anche perché i gruppi consiliari hanno i fondi di gruppi anche per poterli utilizzare per le proprie iniziative e credo che, come diceva il Consigliere Massa, sia inutile riproporre le bagarre le gazzarre che ci sono spesso e volentieri in quest'aula su carta stampata. Quindi mi associo alla proposta vedendo come garante il Presidente del Consiglio superpartes come lo è sempre qui dentro.

Grazie.

PRESIDENTE:

Consigliere Sacco prego.

CONS. SACCO:

Grazie Presidente. Io credo che all'insegna del trovare la sintesi e del raggiungere il compromesso che citava pocanzi il Consigliere Valaguzza sarebbe opportuno una sospensione dei Capigruppo per andare a valutare un po' che tipo di modifiche dobbiamo fare a quest'ordine del giorno per trovare la soluzione verso cui tutte le posizioni convergano e quindi proseguire nella serata.

Chiedo quindi ai Capigruppo, se sono d'accordo, di recarsi nell'aula affianco.

PRESIDENTE:

Prima di concedere la sospensiva richiesta dal Capogruppo dei DS Sacco ha chiesto di intervenire il signor Sindaco, gli diamo la parola e poi procediamo con la sospensiva.
La parola al signor Sindaco, grazie.

SINDACO:

Una precisazione, io non ho ritirato quello che ho messo per iscritto, e cioè la messa a disposizione di una mezza pagina del giornale per quello che i gruppi consiliari ritengono opportuno comunicare. Quindi senza grandi cose di pubblicare gli articoli che a questo proposito mi vengono inviati, però stavo dicendo prima al Presidente del Consiglio, questo potrebbe aiutare a velocizzare, anche perché io ho un aereo presto domani mattina per andare a Roma al Consiglio Nazionale dell'ANCI, velocizzare la discussione, se il problema è quello dell'insero e delle modalità con cui l'insero viene costruito dal gruppo consiliare da allegare alla rivista che fa l'Amministrazione non ci sono problemi, datemi solo il tempo di verificare il costo dello stesso, aggiungerei una disponibilità ai gruppi consiliari nel caso la spesa diventi elevata a contribuire. Quello che posso dire fin da subito che le spese di spedizione, di consegna a domicilio con l'insero ce la manteniamo come Amministrazione nel senso che l'insero che era allegato al giornale, e insieme al giornale recapitato ai cittadini.

La verifica, perché se l'insero è senza immagini, una serie di articoli, posizioni etc. probabilmente i costi sono anche contenuti, se invece si passa alle immagini, ai colori etc. i costi assumono un'altra dimensione, in quel caso... allora cosa chiedo io ai Capigruppo che hanno firmato l'ordine del giorno, che sull'impegno e sulla scorta delle precisazioni che sto facendo, che per me sono impegni, quando dico delle cose poi le mantengo sempre, di arrivare a consentire una verifica del costo dell'operazione, della possibilità quindi di una pagina intera, avanti e dietro dell'insero, di utilizzare sull'insero ovviamente lo stemma del Comune di Cinisello e quindi probabilmente facendoci carico del fatto che lo stemma non viene fatto in bianco e nero ma verrà fatto a colori, di vedere il costo, se è un costo che in qualche modo diventa compatibile con le spese che metteremo a bilancio per la pubblicazione del giornale l'operazione si compie. Se abbiamo bisogno di un piccolo contributo chiederemo ai gruppi consiliari di farsi carico del piccolo contributo perché presumo e i soldi per il Consiglio Comunale, per i gruppi servano all'attività dei gruppi e questo possa rientrare nell'attività del gruppo.

Io propongo questa roba in modo tale che dopo le vacanze, quando il Consiglio Comunale è convocato sono in grado di dire qual è il costo, come ci muoviamo e eventualmente la quantità di inserti e se ce ne facciamo carico tutto noi siamo in grado di pubblicare, o se invece vogliono essere aumentati come stanno le cose. Così credo che possiamo andare tranquillamente d'accordo, ripeto io non ho mai ritirato Consigliere Petrucci la proposta della mezza pagina, l'ho evidenziata per iscritto e quella rimane, se fosse quella dell'ultima soluzione perché non ci sono altre quella continua a rimanere, non ci sono dubbi al riguardo, e quindi nessuno dica che il Sindaco non vuole mettere a disposizione. Ho solo precisato, ad onor del vero, che un conto è il Consiglio Comunale inteso come organo sovrano con una sua pubblicazione e un conto è la Giunta, ci sono queste due differenze che mi sembrava doveroso sottolineare per non rimanere nell'incertezza, poi se volete andare a vedere noi non facciamo propaganda, ci limitiamo a dare un'informazione, a corredarla del massimo delle cose che al cittadino possono essere utili così come esso avvengono, non come vorrei nella mia testa che avvenissero, così come esse avvengono, e in genere sono decisioni che vengono poi sottoposte all'attenzione del Consiglio Comunale e dal quale portiamo a casa l'autorizzazione a fare o non fare una certa cosa per la città, per fortuna che portiamo sempre a casa il che fare e quindi siamo più tranquilli sotto questo punto di vista, però senza nulla inventare. Poi qualche volta diamo qualche informazione di tipo diverso, quando ad esempio dovessimo pubblicare la decisione assunta di andare a riciclare il Tetrapak e quindi sapere che nel sacco giallo ci va anche l'altra cosa, di metterlo lì così arrivi nelle case di tutti. Grazie.

PRESIDENTE:

Io ho ancora due Consiglieri iscritti, il Consigliere Zucca Valaguzza, se non ci sono problemi da parte del proponente la sospensiva, e se gli interventi sono brevi darei la parola a loro e dopodiché procediamo con la sospensiva prima richiesta.

Ovviamente interventi brevi. Consigliere Zucca prego.

CONS. ZUCCA:

Io aderisco alla proposta del Consigliere Sacco per la sospensiva perché mi sembra utile e apprezzo anche questo secondo intervento del Sindaco che mi sembra abbia superato l'impressione che aveva dato con il primo intervento, adesso non scuota la testa perché ha detto delle cose un po' diverse da quelle che ha detto nel primo intervento.

Neanche a dirle, ha parlato bene, adesso lei è d'accordo, non so...

(Intervento fuori microfono non udibile)

CONS. ZUCCA:

Sindaco non c'è niente di male, lei ha preso atto del dibattito e ha risposto a tono, bene, ma non dica che ha detto le stesse cose.

PRESIDENTE:

Consigliere Valaguzza prego.

CONS. VALAGUZZA:

Quello che conta è la sostanza e vedremo quello che riusciremo a decidere nella sospensiva con Sacco, io credo che però sia fondamentale, non so se sarete in grado di dirmelo questa sera, ma credo che la cosa fondamentale sia conoscere i costi attuali, oggi questo notiziario del Comune, aperte le virgolette “bollettino della Giunta” quanto costa oggi, quanto per la redazione, quanto per la stampa, quanto per la distribuzione.

Sono questi i tre elementi sui quali fondare il ragionamento per il nostro inserto, credo che non sia un grande problema sapere questi numeri anche perché possiamo ricavarli dal consuntivo di bilancio che tra un po' in qualche modo dovrà essere presentato.

PRESIDENTE:

Procediamo con la sospensiva richiesta dal Consigliere Sacco. Ricordo i Consiglieri Capigruppo si trovano quindi in saletta di maggioranza.

Grazie.

Sospensiva (Ore 21:50 – Ore 23:02)

Ripresa dei lavori

PRESIDENTE:

Riprendiamo i lavori del Consiglio, pregherei i Consiglieri di riprendere posto ai loro banchi, ricordo che abbiamo in discussione l'ordine del giorno sul notiziario del Comune. È stato proposto alla Presidenza un emendamento all'ordine del giorno in discussione circondato da tutti i Capigruppo, dopodiché ci è giunta richiesta di un incontro di una delegazione dei commercianti presenti in sala con i Capigruppo, conclusa la fase relativa alla discussione e alla votazione di questo ordine del giorno procederemo in tal senso.

Riprendiamo, io chiederei che qualcuno si prenotasse per illustrare il ratio dell'emendamento che è stato nel frattempo distribuito a tutti i Consiglieri e che quindi verrà sottoposto al voto prima dell'ordine del giorno. La parola al Consigliere Valaguzza. Grazie.

CONS. VALAGUZZA:

Nella riunione dei Capigruppo la discussione già pacata e costruttiva che si era tenuta in aula...

PRESIDENTE:

Scusate io avrei bisogno di... siccome la richiesta che è stata formulata è stata accolta allora avrei bisogno del tranquillità sufficiente in quest'aula per chiudere il punto in discussione, perché se c'è qualcuno che ci vuole incontrare e non li incontriamo finché non chiudiamo il punto in discussione stiamo qua fino a domani mattina.

Per cortesia creiamo il clima più idoneo a chiudere questa fase di discussione aperta su un ordine del giorno e poi procediamo all'incontro che è stato richiesto, grazie.

Consigliere Valaguzza prego ha la parola.

CONS. VALAGUZZA:

Dicevo che nella riunione dei Capigruppo è proseguito il dibattito già pacato e costruttivo che si era avuto in sede di Consiglio, i Capigruppo hanno trovato una formulazione che li trova concordi e hanno dato a me il compito di presentarlo al Consiglio. In buona sostanza si tratta di un emendamento, perché la forma ci richiede di farlo in questo modo, che lascia inalterata la parte introduttiva, in buona sostanza i primi due capoversi, mentre invece sostituisce le parti successive con quanto dirò adesso. Richiede alla direzione del notiziario di istituire apposite pagine dedicate al Consiglio Comunale da inserire in ogni numero della pubblicazione al fine di consentire a tutti i gruppi consiliari di rapportarsi su temi politico amministrativi alla popolazione. Impegna il Sindaco a convocare, d'intesa con il Presidente del Consiglio, subito la prossima festività di Sant'Ambrogio appositamente riunione dei Capigruppo, invita la direzione del

notiziario a realizzare tale iniziativa dal primo numero del 2007. Questo è il risultato della riunione dei Capigruppo che ha visto sostanzialmente tutti d'accordo.

PRESIDENTE:

Consigliere Zucca.

CONS. ZUCCA:

Io esprimo il mio parere, sono soddisfatto di questa riunione che è stata fatta tra i Capigruppo e dalla proposta di emendamento che è uscita quindi io voterò l'emendamento e poi anche l'ordine del giorno.

PRESIDENTE:

Se non ci sono altri interventi procediamo con la votazione dell'emendamento testè presentato. Emendamento all'ordine del giorno del Consigliere Zucca e degli altri Capigruppo sul notiziario del Comune, l'emendamento che è stato appena illustrato dal Consigliere Valaguzza. È aperta la votazione.

VOTAZIONE

PRESIDENTE:

È chiusa la votazione. 22 voti favorevoli, zero contrari, zero astenuti. Il Consiglio approva. A questo punto procediamo con la votazione dell'ordine del giorno, primo firmatario il Consigliere Zucca e a seguire i Capigruppo di tutti i gruppi del Consiglio Comunale appunto sul notiziario del Comune così come testè emendato.

È aperta la votazione.

VOTAZIONE

PRESIDENTE:

È chiusa la votazione. Io ho 22 Consiglieri favorevoli, zero contrari, zero astenuti. Il Consiglio approva. Peraltro con la votazione all'unanimità questo camere per prassi prevede che l'ordine del giorno appena approvato venga pubblicato ed esposto, affisso in città.

Se non ci sono problemi allora possiamo procedere, forse magari riusciamo a fare l'ordine del giorno sulla Finanziaria. C'era il Consigliere Zucca che si era prenotato, altrimenti vi faccio una proposta, dato che comunque è tardi altrimenti possiamo comunque programmare gli ordini del giorno rimanenti nella sessione di dicembre che andiamo a convocare a seguito della Capigruppo che abbiamo già convocato per domani sera. Quindi da questo punto di vista lo slittamento è relativamente limitato perché comunque la sessione che andiamo a convocare si chiuderà entro il 21 di dicembre, per cui è uno slittamento di pochi giorni. Una proposta che mi sento comunque di avanzare è quella che vista l'ora si chiuda qui la seduta di Consiglio con l'impegno domani in Capigruppo a vagliare tra gli ordini del giorno da programmare nella sessione di dicembre di quelli rimasti ora in sospenso.

Io ho iscritto il Consigliere Zucca. Prego ha la parola.

CONS. ZUCCA:

Una domanda Presidente, è confermata per domani alle 18.00 la riunione dei Capigruppo.

PRESIDENTE:

Sì domani alle 18.00 la Capigruppo, è peraltro convocata presso l'ufficio tecnico. Grazie. Se non c'è nessuna osservazione ostativa... Consigliere Boiocchi prego ha la parola.

CONS. BOIOCCHI:

Presidente però vorrei chiederle questa cosa, siccome oramai sono mesi e mesi che ci trasciamo degli ordini del giorno io l'unica cosa che le voglio chiedere a questo punto è se lei se la sente di prendere ufficialmente l'impegno che i tre ordini del giorno che rimangono verranno discussi assolutamente entro la fine dell'anno. Perché se lei quest'impegno non se lo sente di prendere io le dico che dopo sei mesi che ci trasciamo degli ordini del giorno sono stanco di farli trascinare.

PRESIDENTE:

Lei sa che quest'impegno lo può prendere solo il Signore Gesù Cristo, non è così facile...

CONS. BOIOCCHI:

Allora visto che il nostro Signore non è qui con noi, e la inviterei a non citarlo così fuori luogo, le ricordo anche che a questo punto la serata può continuare di un'altra mezzora, prorogabile di un'ora sentito l'ufficio di Presidenza, quindi non capisco perché deve chiudere.

PRESIDENTE:

Questo sì, sicuramente.

CONS. BOIOCCHI:

Allora visto che è così io le dico andiamo avanti.

PRESIDENTE:

Io le dico che al limite credo che potremmo affrontare la discussione dell'ordine del giorno sulla finanziaria, non credo che riusciremo a fare gli altri due, però le due ipotesi sul tappeto sono o che ci si aggiorni, e io credo che quello sulla finanziaria sicuramente lo riusciremo a fare prima della fine dell'anno, sugli altri siccome sono tre non so se riusciremo, anche perché sappiamo che talvolta la nostra discussione non riesce a programmare i propri tempi.

L'alternativa è che si proceda avanti ancora rispetto al tempo previsto dall'articolo 5 del regolamento andando a completare il punto che si avvia, ovviamente nel ragionevole impegno che a questo punto chiederei però venga contratto da tutti i gruppi, che si riesca a esaurire la discussione del punto che vado eventualmente ad aprire entro al massimo un'ora di proroga dai tempi regolarmente previsti di chiusura del Consiglio, quindi al massimo entro l'una meno un quarto, però chiedo a questo proposito che vi sia eventualmente anche un impegno da parte dei gruppi, perché l'argomento è pesante quello della finanziaria, avete già cominciato a discuterlo in fase preliminare di comunicazioni anche con comunicazioni molto consistenti, vi chiedo di dare una valutazione. Se volete magari facciamo una rapida sospensiva e decidiamo come Capigruppo il da farsi.

Prego Consigliere Petrucci.

CONS. PETRUCCI:

Presidente io vorrei fare una proposta, siccome l'impegno, al di là della presenza di qualche cosa d'importante che forse è meglio non citarla in questo Consiglio, credo che però si possa fare un atto di buona volontà perché almeno alleggeriamo la serata con un altro ordine del giorno che sono forse meno impegnativi della finanziaria, la finanziaria la discutiamo come primo punto la prossima volta.

PRESIDENTE:

C'è una proposta in sostanza di eventuale inversione dell'ordine del giorno, io sentirei il Consigliere Massa e dopodiché farei una rapida sospensiva dei Capigruppo e chiudiamo su questo punto, cioè decidiamo se procedere... se ci mettiamo a discutere qua come procedere ci mettiamo di più che se ci mettiamo in sospensiva dieci minuti e decidiamo come procedere perché qua mi tocca gestire una discussione che è comunque con prenotazione di interventi etc. di là ci mettiamo due minuti. Consigliere Massa prego.

CONS. MASSA:

Io credo non si possa iniziare la prossima sessione viziata da tre ordini del giorno che ci protraiamo, io non ne vorrei fare uno ma i due i meno pesanti, meno corposi che sono protocollo e i call center, credo che all'una e quarto se ci diamo tutti un accordo per portare a casa questi due in modo tale che rimanga in campo solo quello della finanziaria che richiede di essere trattato in maniera diversa, forse si riesca a partire con la prima sessione con il piede giusto, senno altrimenti ogni volta è la stessa solfa.

PRESIDENTE:

Si però rammento una cosa, che ai sensi del nostro regolamento, così come è stato più volte rammentato a me da parte dei gruppi consiliari io ne riesco a fare due se il secondo lo apro prima delle 23.45 perché il regolamento prevede che ci sia un prolungamento solo del punto che è già aperto. Se c'è un accordo di massima partiamo subito con... magari proporrei per una questione di garanzia e di prassi l'inversione di questo tipo, che dia prima spazio ai call center e poi alle procedure di protocollazione dell'Ente, per dare priorità a un ordine del giorno di minoranza come è di prassi in questo Consiglio, tenendo come terzo, che a questo punto slitterà sicuramente, quello sui tagli della finanziaria agli enti locali. Se non ci sono obiezioni procediamo in questo modo, quindi call center e protocollazione dell'Ente con l'impegno di tutti a fare interventi brevi e cercare di chiuderli, mi sembra un'ottima manifestazione di volontà. Procediamo quindi, apriamo l'ordine del giorno, monitoraggio dei call center, punto 30.

La parola a qualcuno di proponenti, prende la parola il Consigliere Boiocchi, prego.

CONS. BOIOCCHI:

Grazie Presidente. Io non starò a rileggere l'ordine del giorno e la mozione presentata, semplicemente quello che si vuole ottenere, e lo si vuole ottenere anche con le... presumo a questo punto magari anche dovute modifiche che siamo assolutamente disposti ad accogliere se la Giunta, come mi sembra di capire, abbia rilevato qualcosa che tecnicamente è già stato fatto, per cui siamo ben disposti a modificarlo dove sarà necessario. L'intenzione è una sola, quella di andare a invitare la Giunta fondamentalmente a monitorare un settore sconosciuto fino a pochi anni fa, senza nessuna preclusione per chi in questo settore si trovi ad operare, siano persone immigrate, siano residenti di Cinisello, siano milanesi alla loro decima generazione, semplicemente è una realtà che non esisteva, è una realtà che è nata da poco, è una realtà che difficilmente si riesce a normare, ci sono dei passaggi anche con la legge regionale che ad esempio se non ricordo male nella sua ultima modifica vada ad individuare la necessità o la necessaria presenza di un parcheggio per ogni area adibita a call center, chiaramente tutto questo nelle aree perlomeno centrali della nostra città mente probabilmente difficile da realizzare per il semplice fatto che mancano aree a parcheggio pubblico e voglio immaginare dove si riusciranno a trovare quelle destinate a parcheggio privato per i clienti del call center. Penso però

sia necessario un atto veramente di buona volontà da parte del Consiglio, ripeto da parte dei proponenti c'è la piena volontà a modificare il testo dove sarà necessario, quello che si chiede però è riuscire a dare un'indicazione alla Giunta di andare a monitorare queste realtà perché spesso, soprattutto negli orari serali, creano una difficoltosa convivenza con chi si trova ad abitare nelle vicinanze per il semplice fatto che molte persone si ritrovano per chiamare causa, si trovano fuori parlare... adesso stringerò perché i tempi sono limitati, per stare un attimo insieme, quello che si chiede è che queste aree siano veramente aree adibite a posto dove telefonare e non diventano delle sorti di bar a cielo aperto dove invece stare a bivaccare, passatemi il termine, magari per tutta la notte. Grazie.

PRESIDENTE:

Io prego chi voglia intervenire sul punto di prenotarsi.

La parola all'Assessore Imberti. Grazie.

ASS. IMBERTI:

Grazie Presidente, buonasera Consiglieri. Io condivido quanto detto dal Consigliere Boiocchi Lega Nord nel senso che la Giunta ha già... rispondo punto per punto, ha già limitato e la chiusa la proliferazione di centri di telefonia, nel senso che essendo passata l'autorizzazione noi abbiamo ritenuto utile, in funzione della nuova legge regionale di bloccare le nuove attività.

Abbiamo inserito la limitazione della fascia oraria, come chiesto al secondo punto, fascia oraria identica a quelle delle attività commerciali e comunque un obbligo di chiusura non oltre le 23.00 quindi abbiamo mantenuto, nonostante ci possa essere la flessibilità oraria, un limite temporale notturno di seconda serata, non di prima serata perché questo doveva essere comunque confacente con il lavoro che viene svolto, in alcuni casi seriamente da questi call center che è quello di mettere in rete persone lontane con stati e paesi lontani e spesso le fasce orarie devono consentire un utilizzo non notturno ma sicuramente di tarda serata, cioè le 23.00 in Italia sono le 5.00 di mattina magari in qualche altra parte del mondo, quindi abbiamo già fatto questa parte.

La legislazione specifica è intervenuta nel frattempo, che è quella della Regione Lombardia, un po' in ritardo perché è arrivata circa un anno dopo quella del Piemonte ma puntuale nei contenuti, noi l'abbiamo applicata nella funzione restrittiva dell'ordinanza, nel senso che abbiamo chiesto, proprio per evitare che ci fossero le funzioni, l'attivazione del minimo della proroga consentiva, quindi è 30 gennaio 2007, abbiamo chiesto e inserito che le autorizzazioni devono se rilasciate con le medesime caratteristiche socio sanitarie, quindi dal punto di vista A.S.L. Vigili del fuoco e la sicurezza degli esercizi pubblici, cioè dei bar.

Questo perché, perché come giustamente diceva il Consigliere spesso si nasconde una funzione di doppia commercializzazione che è poi legata a un offerta di servizio, e quindi scattano i requisiti legati ad un qualunque bar della città, un qualunque servizio pubblico, ristorante o altro.

Quindi i bagni, il pre-ingresso, un numero limitato di postazioni basati sui metri quadri, un numero di affollamento minimale, tutto legato ovviamente all'ampia disponibilità che questo... da una prima analisi questo provocherà una restrizione di oltre il 50% degli attuali call center aperti in città, questo è il nostro primo dato.

Ovviamente la funzione in questo momento è di attesa da parte del Comune, di rispetto e di controllo dell'ordinanza sui tempi, le fasce orarie e le presenze, stiamo intervenendo con controlli a campione almeno bimestrali su tutti i call center, non sono ultimi le chiusure di quelli di Roma per più giorni e altre zone centrali della città proprio perché sollecitati dai cittadini, ma anche in accordo con la Polizia di stato che ha ovviamente competenza insieme alla Polizia locale di intervento si sta cercando di verificare, laddove già sappiamo essere nei limiti della disponibilità, la Commissione di funzioni che spesso aggregano ristorante, pizzeria, call center, bibite e tempi che sicuramente creano problemi, non di sicurezza, perché devo dire ad oggi tolto un caso di problemi fra connazionali non abbiamo registrato nulla in città di serio, però sicuramente di prevenzione e di percezione della sicurezza sì, ci ha fatto muovere in anticipo rispetto a qualche fatto.

Da questo punto di vista quindi noi abbiamo già lavorando in ottemperanza di tutte le indicazioni corrette, ritengo che l'Amministrazione si sia mossa tempestivamente, i controlli li stiamo facendo funzionare, oggi non abbiamo, ho preso atto dell'obiettività, la necessità secondo me di un'ulteriore funzione perché la moratoria minima, quella al 30 gennaio ci sembra comunque già molto restrittiva, noi avremo potuto dare due anni di moratoria, abbiamo mantenuto il periodo minore.

Questo anche perché al di là di tutto sono comunque funzioni di servizio e sono funzioni che noi non tenteremo di gestire solo l'effetto centro città ma lavoreremo anche sulle aree più complesse, a partire dalla Crocetta dove ci sono stati anche una serie di incontri fatti dei settori servizi sociali che hanno contattato le fasi embrionali della nascita di comunità di rappresentanza nella nostra città, ad oggi quella egiziana, quella senegalese iniziano ad avere strutture organizzate sul territorio di riferimento, e diventano sia per noi e sia per la Polizia di Stato che per la Polizia locale, sia per i servizi sociali degli interlocutori importanti rispetto ad un piano di inserimento positivo, di inserimento controllato da questo punto di vista. Il boom purtroppo è stato dato da una normativa nazionale che non dava ruolo né a Regione e né a Comune, per fortuna la Regione Lombardia ha colmato questa lacuna statale, noi ci siamo adeguati immediatamente, abbiamo iniziato questa fase e quindi siamo attenti. È ovvio che il tema che ne discutevamo con i cittadini in un'assemblea qualche settimana fa della percezione della sicurezza in presenza poi di un alto numero di extracomunitari, per lo più nel centro città peruviani e rumeni, più legati ad Africa Centrale e Sud America poi nella zona periferica della Crocetta ci sta mettendo in allarme non solo sui call center ma anche sul tema sicurezza, criminalità giovanile e quant'altro. Per cui stiamo cercando di regolare un piano di analisi funzionale anche in questo

senso. Lo stesso contratto di quartiere due bis, quello che ogni tanto viene chiamato Urban 3 o 4, è una battuta con l'amico Petrucci, prevedeva, e preveda, e crediamo che se dovesse essere finanziato sarà uno dei passaggi più importanti.

Diciamo che abbiamo più che assunto lo spirito del documento attuato quello che giustamente il Consigliere Boiocchi propone.

PRESIDENTE:

Consigliere Petrucci prego.

CONS. PETRUCCI:

Alla luce di quanto detto dall'Assessore credo che questo ordine del giorno è stato presentato a luglio 2005, nel frattempo la Regione Lombardia ha provveduto a fare... più sollecitamente del Comune di Cinisello nel discutere l'ordine del giorno, quindi credo che sia a questo punto anche un po' superato però due cose sono sicuramente evidenti.

Lo spirito di quest'ordine del giorno è quello che recepisce la legge regionale, quindi la legge c'è, il problema adesso sono i controlli, cioè adeguare a questa legge i dovuti controlli perché fatta la legge se poi non si fa rispettare i problemi esistono ancora e quindi avrebbe validità l'ordine del giorno. Nel momento in cui lei ci garantisce che questi controlli sono assidui per il rispetto della legge e per il controllo del territorio credo che questo ordine del giorno sia anche superato per quello che mi riguarda.

PRESIDENTE:

Consigliere Boiocchi prego.

CONS. BOIOCCHI:

Presidente innanzitutto ringrazio il Vicesindaco per quello che ha detto, nel senso che non posso certamente non dirmi più che soddisfatto del fatto che prima ancora di dover discutere l'ordine del giorno sarà una casualità, lui ha fatto praticamente tutto quello che quest'ordine del giorno chiede, il che mi porta però a fare una duplice constatazione.

La prima che è una cosche mi ha fatto abbastanza imbestialire lo scorso Consiglio per cui penso che alla luce di questo, e mi auguro che da oggi in poi nessuno abbia più a dire in quest'aula che la Lega vuole bruciare qualcuno in qualche area dismessa, perché altrimenti vorrebbe dire che lo stesso Vicesindaco vorrebbe ammazzare della gente nelle aree dismesse; la seconda cosa sulla quale invece volevo richiamare, io lo avevo detto anche prima ed era per questo che ci tenevo a discuterlo, le mozioni, gli ordini del giorno, le interpellanze e le interrogazioni sono, insieme alle delibere di giunta che arrivano la linfa di questo Consiglio.

Noi abbiamo atteso un anno, cinque mesi e tre giorni per discutere questo documento, ho fatto il conto, sono sette mesi che viene rinviato, poi per carità io oggi lo ritiro veramente felice, mi chiedo però se è il caso veramente di aspettare un anno, cinque mesi e tre giorni per fare quello che per cui i cittadini ci hanno eletto e, apro e chiudo la parentesi, per quello per il quale a fine mese prendiamo anche un gettone. Forse obiettivamente, qui invito l'ufficio di Presidenza veramente a farsi parte attiva affinché cose del genere non succedano più, perché questa è andata bene, poteva succedere che invece, come succederà, ci si trovi magari paradossalmente a discutere cose sono passate da tre anni per il semplice fatto che proponente non ritira l'ordine del giorno e che sono tre anni che ce lo trasciniamo, mi sembra vergognoso. Comunque nel frattempo, ripeto veramente ringraziamenti all'Assessore Imberti e questo punto ritiro la mozione.

PRESIDENTE:

È ritirato l'ordine del giorno presentato dal gruppo Lega Nord. Consigliere Valaguzza prego ha la parola.

CONS. VALAGUZZA:

Io prima del ritiro dell'ordine del giorno avrei una domanda da fare all'Assessore che va in aggiunta, credo, a quello che lui ha detto e spero abbia già i dati o ne sia già a conoscenza. Vi sono alcune cose alle quali l'Assessore faceva riferimento che sono di difficile controllo, se vendono o non vendono la birra è difficile controllarlo, devi prenderlo proprio in quel momento, e così come altre cose. Però ci sono anche degli altri obblighi che sono di facile controllo perché sono riscontri oggettivi, basta un sopralluogo e si sa quale è la situazione, allora la domanda che io vorrei rivolgerle è questa, credo che la legge regionale preveda l'obbligo di parcheggi a disposizione, allora la mia domanda è, è stata fatta una verifica oggettiva sui parcheggi al servizio di questi call center, e se così quanti sono a posto e quanti no, e su quelli che non sono a posto qual è l'orientamento dell'Amministrazione.

PRESIDENTE:

Assessore Imberti prego ha la parola.

ASS. IMBERTI:

Pensavo di avere risposto prima, nel senso che noi abbiamo applicato la scelta di identificare i call center come esercizi pubblici, quindi sottoposti a limiti e regimi previsti dalla legge sul commercio di attività. Questo comporta non solo la presenza, legata però... ai parcheggi posto auto ma anche dei servizi igienici sanitari, un minimo di metratura,

una certa funzionalità. Su questo da una prima analisi, che però può scattare in forma ufficiale solo dal 30 gennaio 2007 in poi, perché lì c'è la moratoria di prova per mettersi in ordine, la Regione concede, la legge regionale concede, noi abbiamo già fatto una verifica che oltre il 50% non avrà i titoli. I parcheggi non sono automaticamente obbligo e richiesta rispetto a questa funzione, non è automatica, sono legati anche questi al tipo di misure di attività, dove si trovano, all'interno, come tutti gli esercizi pubblici.

(Intervento fuori microfono non udibile)

ASS. IMBERTI:

Quando si subentra all'interno occorre definire la destinazione urbanistica è una normativa che noi stiamo applicando, e cioè deve esserci l'utilizzo di tipo commerciale dell'attività, ed è questo il primo dato. Laddove sussiste ascolti Consigliere, lei l'ha la legge regionale in mano? Le dico che dalla verifica quello dei parcheggi non è una condizione *sine qua non* purtroppo, non è obbligatoria in tutti i casi, nei casi dove sarà obbligatoria ovviamente sarà rispettata e verranno immediatamente chiusi, ma quello su cui noi stiamo lavorando è un po' di più, perché la situazione dei parcheggi può essere avviata con la messa a disposizione di zone pubbliche in corrispondenza. Quello su cui stiamo lavorando invece è molto più restrittivo, è la messa a norma dal punto di vista igienico sanitario, su questo dato, cioè l'esistenza dei bagni, gli accessi, il numero dei posti all'interno, la presenza esclusiva del titolare della licenza rispetto alla somministrazione, altro tema, ad esempio l'esercizio di Via Roma è stato chiuso perché non vi era il titolare e vi era una presenza di minori all'interno, e quindi è stato immediatamente chiuso in uno dei controlli bimestrali che stiamo facendo.

Stiamo tassativi pesanti, lo riteniamo, così come è andato finora un problema da gestire dal punto di vista dell'ordine pubblico, e così lo stiamo gestendo, dopodiché riteniamo che quelli che saranno messi a norma, ovviamente poi i controlli continueranno, avranno un ruolo, funzione sociale importante di attività paracommerciale da questo punto di vista. Dalla prima analisi del resoconto che la Polizia mi ha fatto attraverso l'ufficio commercio siamo a verificare che oltre il 50% degli attuali call center aperti non sarà in regola il primo febbraio del 2007, e dà li partiranno immediatamente le ordinanze di chiusura da parte dell'Amministrazione. Riteniamo che il dato di flessibilità concesso dalla Regione, che è quello del 30 gennaio 2007 sia un dato più che sufficiente e lo applicheremo in modo tassativo anche come Comune di Cinisello. Poi il numero dei parcheggi...

PRESIDENTE:

Scusate però c'è un ordine del giorno che è stato ritirato, c'è un impegno che è stato preso a fare anche l'altro perché questo Consiglio ogni tanto sembra ragionare veramente nel vuoto, poi si rimprovera l'ufficio di Presidenza del fatto di non programmare degli ordini del giorno che non sono richiesti all'ordine del giorno delle sedute e così via. Qui o ciascuno si rende conto che c'è uno spazio, abbiamo detto facciamo il secondo, io se tra dieci minuti non inizio il secondo non lo chiudo perché non lo inizio, quindi ho bisogno di iniziare il secondo, vi chiederei di non ripartire sulla discussione di un ordine del giorno che è stato ritirato.

Consigliere Valaguzza prego.

CONS. VALAGUZZA:

Io faccio un'ipotesi molto concreta, lei ha fatto le verifiche, un call center ha tutte le condizioni previste etc. però non ha parcheggi, zero, di fronte c'è uno spazio, un parcheggio pubblico del Comune, in questo caso dovendo sanare lo zero e farlo diventare uno l'Amministrazione metterà a disposizione un parcheggio oppure no?

PRESIDENTE:

Prego Assessore Imberti.

ASS. IMBERTI:

Quello che lei propone, non so se nel senso negativo o positivo, non è possibile per legge nel senso che devono essere parcheggi privati ad uso pubblico e non parcheggi pubblici ad uso privato.

PRESIDENTE:

Questo punto è chiuso, passiamo al punto successivo la precisazione che volevo fare rispetto alla giusta lamentela per certi versi del Consigliere Boiocchi sulla data primo luglio 2005, però ripeto io ripeto che abbiamo tutti sotto gli occhi il fatto che ogni tanto programiamo le cose, poi slittano etc. io vado a rivedere quando è stato richiesto in Capigruppo che fosse iscritto all'ordine del giorno di una seduta sugli ordini del giorno tutto qua.

(Intervento fuori microfono non udibile)

PRESIDENTE:

Si è stato presentato da sette mesi, però se non è mai stato chiesto che venisse discusso...

(Intervento fuori microfono non udibile)

PRESIDENTE:

Però non siamo mai riusciti, questo è un altro aspetto se non siamo mai riusciti ad esaurirlo non è colpa della Presidenza, non è colpa della Lega, è un fatto che riguarda il funzionamento di questo Consiglio, poi la chiudiamo qui, punto. Non è un problema della gestione è che una Capigruppo prende degli impegni e vede di garantirli non è che succede una roba e si va in un'altra direzione.

Apriamo la discussione sull'ordine del giorno successivo così che ai sensi del nostro regolamento riusciamo anche a garantire i tempi per poter concludere la discussione di quest'ordine del giorno, l'ordine del giorno successivo che abbiamo deciso di discutere questa sera è al punto 50, procedura di protocollazione dell'ente, ordine del giorno presentato dal Consigliere Zucca. Do la parola al proponente per la sua illustrazione.

Grazie.

CONS. ZUCCA:

Questo ordine del giorno se vi ricordate era stato proposto in relazione a quella discussione che avevamo avuto circa le lettere anonime che erano arrivate, per la seconda volta, in Consiglio Comunale e che aveva sollevato alcuni pubblici rispetto alla protocollazione. L'ordine del giorno chiedeva di fronte al nuovo verificarsi di un episodio relativo le procedure di protocollo in vigore presso questa pubblica amministrazione al fine di garantire nell'azione amministrativa la massima correttezza e trasparenza insieme alla dovuta responsabilità nei confronti di ciascuno, chiedeva al Segretario generale di dare in tempi rapidi, per iscritto, disposizioni dettagliate sulle procedure di protocollazione secondo le leggi vigenti, avendo anche a cura l'identificazione di coloro che consegnano la corrispondenza al protocollo.

Io ringrazio il Segretario Comunale che si è attivato con i suoi collaboratori e ha dato delle indicazioni per la protocollazione dei documenti.

Signor Presidente io vorrei sottoporle un problema adesso, io sono il presentatore dell'ordine del giorno e sono uno che a questo punto è soddisfatto delle indicazioni che sono date, mi rendo conto però che questo è un argomento di interesse generale, cioè posso essere soddisfatto io e magari un altro dice no, c'è una lacuna etc.

Io sono soddisfatto perché gli indirizzi che venivano dati nell'ordine del giorno mi sembrano soddisfatti, ora io non so come comportarmi, io potrei o leggere quello che ci scrive rispetto all'indicazione protocollazione dei documenti, vorrei dire sono gli altri Consiglieri che se hanno letto la cosa devono dire... io sono soddisfatto e potrei al limite ritirare l'ordine del giorno, gli indirizzi che io chiedevo ci sono, però mi rimetto al Consiglio.

PRESIDENTE:

Io propongo comunque che la missiva che le è stata indirizzata a mo di chiarimento in rapporto alla disciplina di un punto delicato, come quello della protocollazione, venga fotocopiata e distribuita a tutti i Consiglieri, perché in questo modo scuso ha modo di verificare anche quello che è il suo giudizio e la sua valutazione nel merito della risposta che le è stata fornita. Se questo dovesse non generare richieste ulteriori possiamo procedere con il ritiro dell'ordine del giorno, però se riusciamo a farne copia almeno per i Capigruppo subito, e poi io ne inoltre all'indirizzo di tutti i Consiglieri copia da domani.

Se non ci sono, adesso prendiamo cinque minuti, se non ci sono problemi riprendiamo, chiudiamo il Consiglio con il ritiro dell'ordine del giorno, mi sembra la soluzione più pratica. Darei però la possibilità in cinque minuti a tutti i Consiglieri di verificare che le richieste proposte nell'ordine del giorno siano state esaurite con la risposta fornita in merito alle nuove procedure di protocollazione da parte del Segretario Generale, anche perché il tema della protocollazione è un tema importante e che è stato più volte oggetto della nostra discussione in questa aula, procurando anche, a mio avviso, delle lacerazioni, perché c'è una cosa un po' strana e curiosa che è avvenuta in questo Comune, per cui talvolta delle missive ufficiali come quella che ad esempio indirizzava a me il Sindaco sul notiziario ci mettono quaranta giorni per viaggiare, delle lettere anonime arrivano all'indirizzo con una rapidità sensazionale. Siccome è un punto delicato io direi cinque minuti di orologio, perché non credo che ci siano problemi da questo punto di vista, di sospensiva, permettiamo ai Capigruppo quanto meno di prendere visione e di appurare che non ci sono condizioni ostative rispetto alla valutazione che dava anche il Consigliere Zucca e poi procediamo con il ritiro.

Io in ogni caso domani inoltrerò a tutti, all'attenzione di tutti e trenta i Consiglieri la risposta che è stata fornita per iscritto dal Segretario. Sospensiva.

Sospensiva (Ore 23:43 – Ore 23:47)

(Ripresa dei lavori)

PRESIDENTE:

È stata distribuita copia della lettera che illustra le procedure di protocollazione nuove che era stata indirizzata dal Segretario al Consigliere Zucca, se non ci sono obiezioni in merito, se nessun Consigliere intende sottolineare dei punti critici o dare una valutazione differente l'orientamento assunto dal proponente l'ordine del giorno era quello di ritirarlo.

Consigliere Petrucci prego.

CONS. PETRUCCI:

Leggendo un po' velocemente la risposta che ha dato il Segretario Generale penso di essere d'accordo con la posizione del Consigliere Zucca, quindi per me è superata la discussione.

PRESIDENTE:

Io non ho altri iscritti, vedo cenni di assenso da parte di diversi Capigruppo, quindi darei la parola al Consigliere Zucca...

(Intervento fuori microfono non udibile)

PRESIDENTE:

...rispetto alla sua proposta originaria perché mi sembra che non ci siano questioni in contrasto.

CONS. ZUCCA:

La scrittura, le indicazioni che vengono date al punto 6 ad esempio che sono i casi che sono successi, dice: i documenti pervenuti all'Ente per mezzo del servizio postale, che non recano nessuna firma, non devono essere protocollati, le buste devono essere allegate ai documenti e il tutto deve essere portato all'attenzione del Segretario Generale e del Dirigente del settore Affari Generali che provvederanno, per quanto di competenza a comunicare la procedura da adottare per trattamento di questa particolare corrispondenza.

Era quello che io chiedevo, cioè che ci fosse un'assunzione di responsabilità nel dover avocare a sé questo ma che impediva casi futuri, del tipo perlomeno dei due che sono avvenuti, caso dei primi sei mesi, per intenderci, il caso ultimo.

Il problema è che bisogna vigilare che succeda questo.

PRESIDENTE:

Quindi l'ordine del giorno si intende ritirato, a questo punto non avendo altro...

CONS. ZUCCA:

Per quello che mi riguarda ho voluto sottoporre al Consiglio perché era comunque una cosa di interesse generale, per quello che mi riguarda sono soddisfatto.

PRESIDENTE:

Io stesso ho preferito che fosse comunque distribuita copia già stasera quanto meno ai Capigruppo perché trovo che sia un punto importante e delicato sul quale in quest'Amministrazione abbiamo avuto qualche inciampo.

Prego Consigliere Zucca.

CONS. ZUCCA:

...due interpellanze che sono state presentate una al punto numero 3 in merito alla mancata presentazione della relazione 2006 del difensore civico che è superata, per la verità il Sindaco non mi ha risposto a quest'interpellanza, comunque la ritiro perché è superata. Così come ritiro quella presentata in data 8 giugno in merito alla mancata attuazione della delibera di Consiglio Comunale numero 66 2005 che era la proposta di regolamento delle unioni civili perché è superata, è passata in Commissione e ora dovrà venire in aula.

Quindi sono da ritirare dall'ordine del giorno.

PRESIDENTE:

Sono due interpellanze, prendiamo atto che sono attualmente all'ordine del giorno e vengono ritirate. Non essendovi altro da discutere e deliberare per questa sera la seduta è chiusa.

Il Vicepresidente
F.to LUISA DEL SOLDATO

Il Segretario Generale f.f.
F.to VERONESE MORENO

Si dichiara che questa deliberazione è pubblicata – in copia – all’Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell’art. 124, 1° comma, del T.U. 18.8.2000 n.267, con decorrenza

___21/02/2007_____

Cinisello Balsamo, ___21/02/2007_____

Il Segretario Generale
F.to PIERO ANDREA ARENA

Copia conforme all’originale, in carta libera per uso amministrativo.

Cinisello Balsamo, _____

Il Segretario Generale

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di Legge.

Cinisello Balsamo, ___5/03/2007_____

Il Segretario Generale

Pubblicata all’Albo Pretorio

dal ___21/02/2007___ al ___8/03/2007_____

Cinisello Balsamo, _____

Visto: Il Segretario Generale